

Comune di
Marcianise

Provincia di Caserta



**Documento Unico
di
Programmazione**

2018 / 2020

INDICE GENERALE

premessa.....	6
SEZIONE STRATEGICA.....	10
Quadro delle condizioni esterne all'ente.....	11
Lo scenario economico internazionale, italiano e regionale.....	11
Sostegno agli investimenti delle PMI.....	13
Superammortamento e Iperammortamento.....	13
Fondo per il capitale immateriale.....	13
Formazione - Credito di imposta per la formazione 4.0.....	13
Formazione - Potenziamento degli Istituti Tecnici Superiori.....	14
Agevolazioni per il FinTech.....	14
Stop aumento Iva.....	14
Ristrutturazioni, ecobonus, acquisto mobili.....	14
Bonus giardini.....	14
Sconto fiscale su abbonamenti al trasporto pubblico.....	15
Affitti con contratto a canone concordato.....	15
Agevolazioni per alloggi universitari.....	15
Stop agli aumenti delle tasse locali.....	15
No Maxibollette.....	15
Web tax.....	16
Incentivi a nuove assunzioni.....	16
Assunzioni al Sud.....	16
Stop aumento età pensione per lavori gravosi.....	17
APE volontaria.....	17
APE sociale.....	17
Sviluppo imprese.....	17
Fondo imprese Sud.....	17
Reddito di inclusione.....	18
Bonus 80 euro.....	18
Interventi sociali ad opera delle fondazioni bancarie.....	18
La popolazione.....	23
Situazione socio-economica.....	33
Quadro delle condizioni interne all'Ente.....	42
Evoluzione delle situazione finanziaria dell' Ente.....	42
Analisi finanziaria generale.....	47
Evoluzione delle entrate (accertato).....	47
Evoluzione delle spese (impegnato).....	48
Partite di giro (accertato/impegnato).....	48
Analisi delle entrate.....	49
Entrate correnti (pre-consuntivo anno 2017).....	49
Evoluzione delle entrate correnti per abitante.....	51
Analisi della spesa - parte investimenti ed opere pubbliche.....	55

Impegni di parte capitale assunti :	55
Analisi della spesa - parte corrente.....	60
Impegni di parte corrente assunti :.....	60
Indebitamento.....	65
Risorse umane.....	66
Pareggio di Bilancio.....	69
Organismi ed enti strumentali, società controllate e partecipate.....	86
SEZIONE OPERATIVA.....	89
Parte prima.....	90
Elenco dei programmi per missione.....	90
Descrizione delle missioni e dei programmi.....	90
Obiettivi finanziari per missione e programma.....	151
Parte corrente per missione e programma.....	151
Parte corrente per missione.....	155
Parte capitale per missione e programma.....	158
Parte capitale per missione.....	162
Parte seconda.....	165
Programmazione dei lavori pubblici.....	165
Quadro delle risorse disponibili.....	166
Programma triennale delle opere pubbliche-	166
Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali.....	168
Programma biennale degli acquisti di beni e servizi 2018-2019	172
Programmazione del fabbisogno di personale.....	174

INDICE DELLE TABELLE

Tabella 1: Prodotto Interno Lordo regionale e nazionale (fonte: Istat) - milioni di euro.....	21
Tabella 2: Popolazione residente.....	24
Tabella 3: Quadro generale della popolazione.....	25
Tabella 4: Composizione famiglie per numero componenti.....	25
Tabella 5: Popolazione residente per classi di età e circoscrizioni.....	27
Tabella 6: Popolazione residente per classi di età e sesso.....	28
Tabella 7: Evoluzione delle entrate.....	47
Tabella 8: Evoluzione delle spese.....	48
Tabella 9: Partite di giro.....	48
Tabella 10: Entrate correnti - Analisi titolo 1-2-3.....	49
Tabella 11: Evoluzione delle entrate correnti per abitante.....	51
Tabella 12: Impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso e nei precedenti.....	57
Tabella 13: Impegni di parte capitale - riepilogo per Missione.....	58
Tabella 14: Impegni di parte corrente assunti nell'esercizio in corso e nei precedenti.....	62
Tabella 15: Impegni di parte corrente - riepilogo per missione.....	63
Tabella 16: Indebitamento.....	65
Tabella 17: Dipendenti in servizio.....	68
Tabella 18: Monitoraggio pareggio di bilancio al 31.12.2017.....	69
Tabella 19: Organismi ed entri strumentali, società controllate e partecipate.....	87
Tabella 20: Parte corrente per missione e programma.....	154
Tabella 21: Parte corrente per missione.....	156
Tabella 22: Parte capitale per missione e programma.....	161
Tabella 23: Parte capitale per missione.....	163
Tabella 24: Quadro delle risorse disponibili.....	166
Tabella 25: Programma triennale delle opere pubbliche ed elenco annuale interventi.....	167

Tabella 26: Piano delle valorizzazioni approvato con delibera di CC n. 3/2018-Edifici.....	170
Tabella 27: Piano delle valorizzazioni approvato con delibera di CC n. 3/2018-Terreni.....	172
Tabella 28: Programma biennale degli acquisti di beni e servizi 2018-2019.....	174
Tabella 29: Programmazione del fabbisogno di personale 2018-2020.....	176

PREMESSA

La programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione - che si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie, tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, e che richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni ente - si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

Sulla base di queste premesse, la nuova formulazione dell'art. 170 del TUEL, introdotta dal D.Lgs. n. 126/2014 e del Principio contabile applicato della programmazione, Allegato n. 4/1 del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i., modificano il precedente sistema di documenti di bilancio ed introducono due elementi rilevanti ai fini della presente analisi:

a) l'unificazione a livello di pubblica amministrazione dei vari documenti costituenti la programmazione ed il bilancio;

b) la previsione di un unico documento di programmazione strategica per il quale, pur non prevedendo uno schema obbligatorio, si individua il contenuto minimo obbligatorio con cui presentare le linee strategiche ed operative dell'attività di governo di ogni amministrazione pubblica.

Il nuovo documento, che sostituisce il Piano generale di sviluppo e la Relazione Previsionale e programmatica, è il DUP – Documento Unico di Programmazione – e si inserisce all'interno di un processo di pianificazione, programmazione e controllo che vede il suo incipit nel Documento di indirizzi di cui all'art. 46 del TUEL e nella Relazione di inizio mandato prevista dall'art. 4 bis del D. Lgs. n. 149/2011, e che si conclude con un altro documento obbligatorio quale la Relazione di fine mandato, ai sensi del DM 26 aprile 2013.

All'interno di questo perimetro il DUP costituisce il documento di collegamento e di

aggiornamento scorrevole di anno in anno che tiene conto di tutti gli elementi non prevedibili nel momento in cui l'amministrazione si è insediata.

Le brevi indicazioni che precedono sono propedeutiche alla comprensione nelle novità contabili che anche il nostro Ente si trova ad affrontare . Si ricorda, infatti, dal 2016 tutti gli enti, che non hanno partecipato alla sperimentazione, hanno abbandonato il precedente sistema contabile introdotto dal D.Lgs. n. 77/95 e successivamente riconfermato dal D.Lgs. n. 267/2000 ed hanno applicato i nuovi principi contabili previsti dal D.Lgs. n. 118/2011, così come successivamente modificato e integrato dal D.Lgs. n. 126/2014 il quale ha aggiornato, nel contempo, anche la parte seconda del Testo Unico degli Enti Locali, il D.Lgs. n. 267/2000 adeguandola alla nuova disciplina contabile.

In particolare il nuovo sistema dei documenti di bilancio si compone come segue:

- il Documento unico di programmazione (DUP);
- lo schema di bilancio che, riferendosi ad un arco della programmazione almeno triennale, comprende le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi ed è redatto secondo gli schemi previsti dall'allegato 9 al D.Lgs. n.118/2011 e s.m.i. , comprensivo dei relativi riepiloghi ed allegati indicati dall'art. 11 del medesimo decreto legislativo.

INTRODUZIONE AL DUP E LOGICA ESPOSITIVA

Il DUP rappresenta, quindi, lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e, nell'intenzione del legislatore, consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico ed unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

In quest'ottica esso costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Nelle previsioni normative il documento si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

La Sezione Strategica (SeS) sviluppa ed aggiorna, con cadenza annuale, le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 ed individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'Ente. Il quadro strategico di riferimento è definito anche in coerenza con le linee di indirizzo della programmazione regionale e tenendo conto del concorso al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con le procedure e i criteri stabiliti dall'Unione

Europea.

In particolare, individua - in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica - le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'Ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali, nonché gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

La Sezione Operativa (SeO) ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS. In particolare, la SeO contiene la programmazione operativa dell'Ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale.

Il suo contenuto, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella SeS, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'Ente.

Venendo al contenuto, la prima parte della Sezione strategica, denominata "Condizioni esterne", affronta lo scenario in cui si innesca l'intervento dell'Ente, un contesto dominato da esigenze di più ampio respiro, con direttive e vincoli imposti dal governo e un andamento demografico della popolazione inserito nella situazione del territorio locale. Si tratta, quindi, di delineare sia il contesto ambientale che gli interlocutori istituzionali, e cioè il territorio ed i partner pubblici e privati con cui l'ente interagisce per gestire le problematiche emergenti. In questo ambito assumono importanza gli organismi gestionali a cui l'Ente partecipa a vario titolo e gli accordi negoziali raggiunti con altri soggetti pubblici o privati per valorizzare il territorio e, cioè, gli strumenti di programmazione negoziata. Questo iniziale approccio termina individuando i principali parametri di riferimento che saranno poi monitorati nel tempo.

L'attenzione si sposterà quindi verso l'apparato dell'Ente, con tutte le dotazioni patrimoniali, finanziarie e organizzative. Questa parte della sezione strategica si sviluppa delineando le caratteristiche delle "Condizioni interne". L'analisi abbraccerà le tematiche connesse con l'erogazione dei servizi e le relative scelte di politica tributaria e tariffaria, e lo stato di avanzamento delle opere pubbliche. Si tratta di specificare l'entità delle risorse che saranno destinate a coprire il fabbisogno di spesa corrente e d'investimento, entrambi articolati nelle varie missioni. Si porrà inoltre attenzione sul mantenimento degli equilibri di bilancio nel tempo, e questo in termini di competenza e cassa, analizzando le problematiche connesse con l'eventuale ricorso all'indebitamento ed i possibili vincoli imposti dalla normativa.

La prima parte della Sezione operativa, chiamata "Valutazione generale dei mezzi finanziari", si sposta nella direzione che privilegia il versante delle entrate, riprendono le risorse finanziarie per analizzarle in un'ottica contabile. Si procede a descrivere sia il trend storico che la previsione futura dei principali aggregati di bilancio (titoli). In questo contesto possono essere

specificati gli indirizzi in materia di tariffe e tributi .

L'iniziale visione d'insieme, di carattere prettamente strategico, si sposta ora nella direzione di una programmazione ancora più operativa dove, in corrispondenza di ciascuna missione suddivisa in programmi, si procederà a specificare le forme di finanziamento di ciascuna missione. Questo valore complessivo costituisce il fabbisogno di spesa della missione e relativi programmi, destinato a coprire le uscite correnti, rimborso prestiti ed investimenti. Saranno quindi descritti gli obiettivi operativi, insieme alle risorse strumentali e umane rese disponibili per raggiungere tale scopo.

La seconda e ultima parte della sezione operativa, denominata "Programmazione del personale, opere pubbliche e patrimonio", ritorna ad abbracciare un'ottica complessiva e non più a livello di singola missione o programma. Viene, infatti, messo in risalto il fabbisogno di personale per il triennio, le opere pubbliche che l'amministrazione intende finanziare nello stesso periodo, il piano di valorizzazione e alienazione del patrimonio disponibile non strategico ed il piano biennale degli acquisti di beni e servizi sopra la soglia di € 40.000,00.

Tanto per il perseguimento degli obiettivi strategici collegati alle priorità politiche e degli obiettivi strutturali dell'amministrazione .

SEZIONE STRATEGICA

Quadro delle condizioni esterne all'ente

Lo scenario economico internazionale, italiano e regionale

Questa sezione si propone di definire il quadro strategico di riferimento all'interno del quale si inserisce l'azione di governo della nostra amministrazione .

Il quadro strategico di riferimento è definito anche in coerenza con le linee di indirizzo della programmazione regionale e tenendo conto del concorso al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale in coerenza con le procedure e i criteri stabiliti dall'Unione Europea.

Questa attività viene necessariamente svolta prendendo in considerazione:

a) lo scenario nazionale ed internazionale per i riflessi che esso ha sul comparto degli enti locali e quindi anche sul nostro Ente, in cui si colloca la Legge di Bilancio 2018 (Legge 27 dicembre 2017, n. 205, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 302 del 29 dicembre 2017); le misure previste dal Decreto fiscale 2018 (LEGGE 4 dicembre 2017, n. 172 di Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 ottobre 2017, n. 148, recante disposizioni urgenti in materia finanziaria e per esigenze indifferibili), gli effetti e i contenuti disposti già con la manovra di finanza pubblica (nota di aggiornamento al DEF del 23 Settembre 2017) e dal DECRETO-LEGGE 20 giugno 2017, n. 91 avente ad oggetto “ Disposizioni urgenti per la crescita economica nel Mezzogiorno” convertito con modificazioni dalla L. 3 agosto 2017, n. 123 e dal decreto-legge 24 aprile 2017, n. 50 convertito con modificazione in legge 21 giugno 2017, n. 96 ; **nonché il nuovo scenario politico post-elezioni del 4 marzo 2018;**

b) lo scenario regionale al fine di analizzare i riflessi della programmazione regionale - DEFR 2018-2020 approvato dal Consiglio regionale della Campania il 28 luglio 2017 e la Nota di Aggiornamento al DEFRC approvata con DGR n 769 del 05.12.2017 - sul nostro Ente ;

c) lo scenario locale, inteso come analisi del contesto socio-economico e di quello finanziario dell'ente, in cui si inserisce l'azione di governo.

Partendo da queste premesse, la seguente parte del documento espone le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che hanno un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'Ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione, sempre riferiti al periodo di mandato.

Scenario nazionale ed internazionale

L'approccio di politica economica che il Governo continua a ritenere più appropriato è incentrato su un miglioramento graduale e nello stesso tempo strutturale della finanza pubblica, fondato sulla revisione della spesa, su una maggiore efficienza operativa nelle Amministrazioni Pubbliche e sul contrasto all'evasione e all'elusione fiscale. Le misure che si intendono proporre ... per il triennio 2018-2020 operano in continuità con le politiche già adottate negli anni precedenti.

In tal senso, saranno introdotte misure in favore della crescita attraverso l'incentivazione degli investimenti privati e il potenziamento di quelli pubblici, con il duplice obiettivo di supportare la competitività del Paese e stimolare la domanda aggregata, oltre a interventi per promuovere la crescita occupazionale in particolare dei giovani e sostenere i redditi delle famiglie più povere.

L'indebitamento netto per il 2019 è rivisto al rialzo dallo 0,2 allo 0,9 per cento. La differenza verrà utilizzata per disattivare parte degli aumenti IVA previsti a legislazione vigente e per misure di sostegno agli investimenti pubblici e privati, inclusi quelli in capitale umano e ricerca.

La revisione dell'obiettivo di indebitamento per il 2020 è più contenuta, da 0,0 per cento a 0,2 per cento. Lo scarto verrà finalizzato a maggiori investimenti pubblici e misure di sostegno a investimenti privati e innovazione.

(cit. da MEF_RELAZIONE AL PARLAMENTO del 23 settembre 2017)

La Legge di Bilancio per il 2018

La Legge di Bilancio per il 2018 (L. 27 dicembre 2017, n. 205 -GU n. 302 del 29.12.2017) contiene una manovra netta (ossia risultante dalla ricomposizione delle voci di spesa) pari a circa 22,5 miliardi, finalizzata a proseguire il percorso avviato di crescita economica e di finanza pubblica sostenibile: la strategia che il ministro dell'economia e delle finanze Pier Carlo Padoan definisce del "sentiero stretto". E i numeri lo dimostrano. Dall'inizio della legislatura (2013) ad oggi l'Italia è passata da un andamento del prodotto interno lordo di segno negativo (-0,4) ad una crescita dell'1,5% stimata per il 2018. Il rapporto deficit/Pil si è costantemente ridotto passando dal 3% del 2013 all'1,6% previsto per il 2018. Il debito in rapporto al Pil si è ormai stabilizzato ed è avviato verso una graduale discesa.

Stop all'aumento dell'Iva previsto per il corrente anno 2018 attraverso la sterilizzazione delle cosiddette clausole di salvaguardia; politiche fiscali per incentivare investimenti di imprese e famiglie, lotta alla povertà, agevolazioni per l'occupazione con particolare attenzione al Sud.

Si riportano le principali misure della legge di bilancio (L. 27 dicembre 2017, n. 205) :

Sostegno agli investimenti delle PMI

Rifinanziata per complessivi 330 milioni di euro nel periodo 2018-2023 la cosiddetta nuova Sabatini, per la concessione di finanziamenti agevolati alle micro, piccole e medie imprese, finalizzati all' acquisto di nuovi macchinari. Agli investimenti di 'Industria 4.0' - big data, cloud computing, banda ultralarga, cybersecurity, robotica avanzata e mecatronica, realtà aumentata, manifattura additiva, Radio frequency identification (RFID) e sistemi di tracciamento e pesatura dei rifiuti - è riservata una quota del 30% e una maggiorazione del contributo del 30%.

Superammortamento e Iperammortamento

È prorogato per il 2018, con consegna dei beni entro giugno 2019, il superammortamento al 130% per incentivare gli investimenti di imprese e professionisti in beni materiali strumentali nuovi (esclusi i veicoli). Prorogato per il 2018, con consegna dei beni entro dicembre 2019, anche l'iperammortamento al 250% per incentivare gli investimenti in innovazione.

Fondo per il capitale immateriale

Per perseguire obiettivi di politica economica ed industriale, connessi anche al Piano Industria 4.0, nonché per accrescere la competitività e la produttività del sistema economico, è istituito un Fondo per interventi volti a favorire lo sviluppo del capitale immateriale, della competitività e della produttività, con una dotazione di 5 milioni di euro per il 2018, di 125 milioni per il 2019 e per il 2020.

Formazione – Credito di imposta per la formazione 4.0

A tutte le imprese che nel 2018 effettuano spese per la formazione in specifici ambiti al fine di acquisire e consolidare le conoscenze delle tecnologie previste dal Piano Industria 4.0, è attribuito un credito di imposta pari al 40% del costo del personale impegnato nelle attività di formazione per il relativo periodo fino ad un importo massimo per impresa di 300.000 €.

Formazione – Potenziamento degli Istituti Tecnici Superiori

Per consentire di incrementare l'offerta formativa e conseguentemente i soggetti in possesso di elevate competenze nelle aree tecnologiche strategiche per lo sviluppo economico e la competitività delle imprese italiane, tra cui quelle relative al Piano Industria 4.0, sono stati stanziati 65 M€ nel triennio 2018-2020.

Agevolazioni per il FinTech

Sui proventi derivanti da attività di peer to peer lending si introduce uno specifico regime fiscale con l'applicazione di una ritenuta a titolo d'imposta pari al 26%. Previste anche misure di semplificazione degli adempimenti.

Stop aumento Iva

La legge di bilancio sterilizza i previsti incrementi dell'Iva per il 2018 che quindi non aumenterà.

Ristrutturazioni, ecobonus, acquisto mobili

Prorogata fino al 31 dicembre 2018 la detrazione del 65% delle spese relative agli interventi di riqualificazione energetica degli immobili/edifici. La detrazione è ridotta al 50% per alcuni interventi tra cui le schermature solari, l'acquisto e installazione di finestre e infissi, di caldaie a condensazione... Prorogata al 31 dicembre 2018 anche la detrazione del 50% per gli interventi di ristrutturazione edilizia e la detrazione del 50% per l'acquisto di mobili ed elettrodomestici di classe non inferiore a A+ connessi a ristrutturazioni iniziate a decorrere dal primo gennaio 2017. Tali detrazioni, incluso il 'sisma bonus', già previsto nella precedente legge di stabilità, sono fruibili anche dagli IACP.

Bonus giardini

È una delle novità della legge di bilancio 2018. Per il prossimo anno è prevista una detrazione del 36% delle spese (fino ad un massimo di 5.000 euro) sostenute per interventi di sistemazione a verde di aree private, per la realizzazione di impianti di irrigazione, pozzi e giardini pensili.

Sconto fiscale su abbonamenti al trasporto pubblico

Viene reintrodotta la detrazione del 19%, fino ad un massimo di 250 euro, sull'acquisto di abbonamenti ai trasporti pubblici locali, regionali e interregionale. Al via anche la deducibilità dei buoni per il trasporto pubblico locale, ossia i titoli di viaggio acquistati dal datore di lavoro per il proprio dipendente.

Affitti con contratto a canone concordato

È prorogata per il 2018 e il 2019 la cedolare secca al 10% (al posto del 21%) per i contratti di affitto a canone concordato.

Agevolazioni per alloggi universitari

La detrazione degli affitti di alloggi per studenti 'fuori sede' si applica per il 2017 e il 2018 anche se l'università si trova nella stessa provincia della residenza dello studente (comunque ad almeno 100 chilometri di distanza). Per gli studenti residenti in zone di montagna o disagiate sono sufficienti 50 chilometri.

Stop agli aumenti delle tasse locali

Anche per il 2018 sono sospesi gli aumenti dei tributi regionali e comunali (ad eccezione della maggiorazione della Tasi già disposta per il 2016) .

No Maxibollette

A tutela dei consumatori è stata introdotta una norma che evita le maxibollette per i servizi di erogazione di energia elettrica, gas e servizi idrici. La fatturazione a conguaglio è possibile con il termine di prescrizione di due anni. Inoltre, l'utente ha diritto alla sospensione del pagamento in attesa della verifica della legittimità della condotta dell'operatore e al rimborso dei pagamenti effettuati a titolo di indebito conguaglio.

Web tax

La Legge di Bilancio ha introdotto per la prima volta in Italia la cosiddetta web tax, un prelievo sulle transazioni digitali a partire dal 2019. L'imposta si applica alle aziende, residenti o non residenti in Italia, che effettuano prestazioni di servizi nei confronti di soggetti residenti in Italia o di stabili organizzazioni in Italia di soggetti non residenti. L'aliquota è del 3% sul valore della singola transazione, ossia il corrispettivo dovuto, al netto dell'Iva. Per evitare che la tassa possa interessare le piccole e medie imprese e le start up è stato stabilito che essa si applica ai soggetti che nel corso di un anno solare effettuano più di 3.000 transazioni. Dall'imposta è escluso l'e-commerce. Sarà un decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze a stabilire nel dettaglio le prestazioni di servizi da assoggettare al tributo e le modalità applicative.

Incentivi a nuove assunzioni

È previsto uno sconto del 50% dei contributi previdenziali, fino ad un massimo di 3.000 euro, sulle nuove assunzioni con contratto a tempo indeterminato effettuate a decorrere dal primo gennaio 2018. Resta ferma l'aliquota di computo delle prestazioni pensionistiche. Lo sgravio, riconosciuto per 36 mesi, si applica agli assunti nel 2018 che non hanno ancora compiuto i 35 anni di età. Per le assunzioni degli anni successivi lo sgravio si applica ai soggetti che non hanno ancora compiuto 30 anni. L'agevolazione contributiva si applica, per 12 mesi, anche nei casi di prosecuzione del contratto di apprendistato in contratto a tempo indeterminato a condizione che il lavoratore non abbia compiuto il trentesimo anno di età alla data della prosecuzione. L'esonero contributivo è al 100% (fermo restando il limite di 3.000 euro) per le assunzioni di studenti che hanno svolto presso lo stesso datore di lavoro attività di alternanza scuola-lavoro e di studenti che hanno svolto periodi di apprendistato per la qualifica professionale.

Assunzioni al Sud

L'agevolazione è potenziata con l'esonero contributivo al 100% per le assunzioni a tempo indeterminato di giovani entro i 35 anni di età o anche di età superiore a condizione che non abbiano un impiego regolarmente retribuito da almeno sei mesi.

Stop aumento età pensione per lavori gravosi

Nel 2019 saranno esonerati dall'aumento a 67 anni dell'età pensionabile coloro che svolgono lavori 'gravosi'. Anche il requisito contributivo per l'accesso alla pensione anticipata non aumenta per le stesse categorie di lavoratori.

APE volontaria

L'istituto sperimentale dell'anticipo pensionistico volontario viene prorogato di un anno, al 31 dicembre 2019.

APE sociale

Si amplia la platea dei soggetti che possono usufruirne. Oltre che in caso di licenziamento o risoluzione consensuale del rapporto di lavoro, possono accedere all'Ape sociale anche coloro ai quali è scaduto un rapporto di lavoro a tempo determinato (a condizione che nei 3 anni precedenti abbiano avuto un lavoro dipendente per almeno 18 mesi). Aumentano le categorie di lavori gravosi ammesse all'Ape sociale. Quanto ai soggetti che assistono familiari con handicap grave, le nuove disposizioni estendono ai parenti di secondo grado la possibilità di avvalersi dell'Ape sociale, nel caso in cui i genitori o il coniuge del familiare invalido abbiano compiuto i 70 anni. Alle donne viene riconosciuto uno 'sconto' del requisito contributivo richiesto pari ad un anno per ciascun figlio, fino ad un massimo di due.

Sviluppo imprese

Sono incrementate di 200 milioni per il 2018 e di 100 milioni per il 2019 le risorse destinate al credito di imposta per l'acquisto di nuovi beni strumentali destinati alle strutture produttive di Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sicilia, Molise, Sardegna e Abruzzo.

Fondo imprese Sud

La legge di bilancio per il 2018 istituisce tale Fondo che ha durata di 12 anni e parte con una dotazione di 150 milioni. E' finalizzato alla crescita dimensionale delle piccole e medie imprese aventi sede legale e attività produttiva nelle regioni del Mezzogiorno.

Reddito di inclusione

Lo stanziamento del Fondo povertà che finanzia il reddito di inclusione aumenta di 300 milioni nel 2018, di 700 milioni nel 2019, di 665 milioni nel 2020. L'aumento dello stanziamento si rende necessario perché viene estesa la platea dei beneficiari del Rel, rendendo meno stringenti i requisiti di accesso legati alla composizione del nucleo familiare ed incrementando l'importo. Dal primo luglio 2018 poi si considereranno soltanto le condizioni economiche.

Bonus 80 euro

Aumentano le soglie reddituali per accedere al bonus. La soglia di reddito complessivo di 24.000 euro lordi diventa 24.600 euro. Il bonus decresce fino ad azzerarsi per redditi maggiori o pari a 26.600 (anziché 26.000).

Interventi sociali ad opera delle fondazioni bancarie

Si introduce per tre anni un credito di imposta a favore delle fondazioni bancarie per progetti promossi in ambito sanitario e sociale. Il credito di imposta è pari al 65% delle erogazioni effettuate per tali finalità (contrasto alla povertà e al disagio delle famiglie con minori, cure domiciliari per anziani e disabili).

(cit : mef.gov.it/focus)

Così come in Italia, anche in Europa, è forte l'esigenza di accelerare le riforme per consolidare la ripresa dell'economia dopo la crisi.

Tuttavia, sul fronte internazionale, ...la Brexit, i fattori geopolitici, il terrorismo e le tendenze protezionistiche di paesi tradizionalmente alfieri del libero scambio costituiscono, indubbiamente, una minaccia non trascurabile per il buon andamento dell'economia globale... (cit. Nota di aggiornamento DEFRC 2017).

Scenario regionale

L'attività economica campana è in costante espansione ; ... la dinamica del fatturato e degli investimenti delle imprese industriali si è attenuata nel corso del 2016 ma va gradualmente rafforzandosi ; ... i dati più recenti esprimono un graduale intensificarsi dell'accumulazione di capitale degli investimenti e un'accentuazione nella ripresa dei servizi, in particolare, quelli legati al turismo.

Il miglioramento del rapporto organizzativo e funzionale tra Regione e gli Enti locali richiede una scelta

condivisa e partecipata della programmazione strategica che si basi non solo sull'approccio unitario, ma anche su quello integrato e presuppone la costruzione di un rapporto strutturale di leale collaborazione istituzionale tra i diversi attori del territorio e la Regione. Queste costituiscono le precondizioni per definire la Programmazione Regionale Strategica ed Integrata post 2020, le cui premesse si pongono nell'arco temporale 2018-2020.

Il rapporto funzionale e costante con le 19 città medie e la pianificazione territoriale che contempla le esigenze del territorio e dei Comuni più piccoli rappresentano i due pilastri del miglioramento della governance verticale della Regione, che intende definire la propria Strategia post 2020 facendo leva sulla differenziazione delle opportunità territoriali, in una ottica unitaria e condivisa di indirizzo.

La programmazione strategica regionale per il triennio 2018 – 2020 , nella nota di aggiornamento al DEFR 2017, reca la descrizione dei macro obiettivi regionali, come declinati negli obiettivi strategici e conseguenti linee d'azione proposti dalle strutture regionali in sede di DEFR 2018-2020, con le eventuali modifiche resesi necessarie a Pronte delle variazioni normative e di contesto emerse successivamente all'approvazione del Documento di Economia e Finanza della Regione Campania 2018-2020.

Il Patto per lo sviluppo economico della Regione Campania è suddiviso in 5 settori tematici:

1. Infrastrutture;
2. Ambiente;
3. Sviluppo economico e produttivo;
4. Occupazione, inclusione sociale e lotta alla povertà, istruzione e formazione;
5. Turismo, cultura e valorizzazione risorse naturali.

Gli Obiettivi analitici pluriennali 2018-2020 riguardano i seguenti quattro contesti:

1. Assetto istituzionale e governance contenente gli obiettivi strategici in materia di SIAR, Risorse finanziarie, Risorse umane. Risorse strumentali, Centrale acquisti, Enti e società partecipate. Datore di lavoro, Avvocatura, Ufficio comunitario regionale, Nucleo di valutazione e verifica investimenti pubblici. Fondi Europei. FSC, Struttura di missione per i controlli, Audit;

2. Condizioni sociali contenente gli obiettivi strategici in materia di Politiche sociali, Pari opportunità, Sanità, Sicurezza;

3. Ambiente territorio e paesaggio contenente gli obiettivi strategici in materia di Governo del Territorio, Trasporti. Lavori pubblici e protezione civile, Ambiente, Federalismo, Grandi progetti;

4. Sviluppo economico e competitività contenente gli obiettivi strategici in materia di Turismo, Agenda digitale, Ricerca Scientifica, Start up ed innovazione, Internazionalizzazione. Diritto allo studio, Attività produttive. Fondi Europei, Grandi progetti, Cultura, Istruzione, Formazione, Lavoro, Politiche giovanili. Agricoltura. Autonomie locali.

(Cit. "Nota di aggiornamento del Documento di Economia e Finanza Regionale – DEFR 2018-2020" (Delibera di Giunta regionale n. 769 del 5 dicembre 2017)

(*)CONTI ECONOMICI TERRITORIALI ANNO 2016

Dati della contabilità regionale e provinciale, aggiornati al 2016 e coerenti con le stime nazionali pubblicate a settembre 2017 (Fonte ISTAT)

Il Pil per abitante nel 2016 risulta pari a 34,2mila euro nel Nord-ovest, a 33,3mila euro nel Nord-est e a 29,9mila euro nel Centro.

Il differenziale negativo del Mezzogiorno è molto ampio: il livello del Pil pro capite è di 18,2mila euro, inferiore del 44,2% rispetto a quello del Centro-Nord (del 44,1% nel 2015). In termini di reddito disponibile per abitante il divario scende al 34,5%.

La spesa pro capite per consumi finali delle famiglie a prezzi correnti nel 2016 è di 19,9mila euro nel Nord-ovest, 19,6mila euro nel Nord-est, 17,8mila euro al Centro e 12,9mila euro nel Mezzogiorno. Il divario negativo tra Mezzogiorno e Centro-nord è del 32,6%.

Nel 2016 il Pil in volume, a fronte di una crescita a livello nazionale dello 0,9% rispetto all'anno precedente, ha registrato un incremento dell'1,3% nel Nord-est, dello 0,9% nel Nord-ovest e dello 0,8% sia al Centro che nel Mezzogiorno.

Tra il 2011 e il 2016 le aree che hanno registrato i più marcati cali del Pil sono il Centro (-0,8%) e il Mezzogiorno (-0,6%). La flessione è stata più contenuta nel Nord-ovest (-0,5%) mentre per il Nord-est si registra una sostanziale stabilità (-0,1%).

(*)Fonte : Istat

La tabella seguente riporta, in forma numerica, lo scenario economico nazionale e regionale nel quale il nostro Ente si colloca (2011-2013)evidenziando la distribuzione del PIL.

	2011		2012		2013	
	PIL ai prezzi di mercato	Imposte al netto dei contributi ai prodotti	PIL ai prezzi di mercato	Imposte al netto dei contributi ai prodotti	PIL ai prezzi di mercato	Imposte al netto dei contributi ai prodotti
Italia	1.638.857	167.129	1.628.004	165.217	1.618.904	162.101
Centro-nord	1.267.445	128.311	1.259.748	127.457	1.258.404	125.488
Nord	908.964	92.139	903.939	91.747	905.080	90.464
Nord-ovest	539.810	55.187	536.747	54.766	539.497	54.132
Piemonte	129.160	13.273	127.573	12.755	126.335	12.526
Valle d'Aosta	4.719	581	4.708	624	4.722	618
Liguria	48.350	5.047	48.029	4.928	48.081	4.843
Lombardia	357.581	36.286	356.437	36.458	360.358	36.146
Nord-est	369.154	36.952	367.192	36.981	365.583	36.332
Trentino A. Adige	37.469	3.280	37.784	3.363	38.387	3.347
Provincia BZ	19.633	1.804	20.152	1.879	20.439	1.842
Provincia TN	17.836	1.476	17.632	1.484	17.948	1.506
Veneto	150.707	15.244	149.418	15.391	147.777	15.098
Friuli	35.892	3.600	35.522	3.332	35.162	3.263
Emilia-Rom	145.085	14.828	144.468	14.896	144.257	14.623
Centro	358.481	36.172	355.809	35.710	353.324	35.024
Toscana	108.201	11.128	108.126	11.108	108.609	10.945
Umbria	21.845	2.103	21.695	2.170	21.868	2.097
Marche	40.306	3.943	39.576	3.812	38.642	3.670
Lazio	188.129	18.998	186.412	18.620	184.206	18.311
Mezzogiorno	369.915	38.817	366.789	37.760	359.072	36.613
Sud	249.899	26.188	248.533	25.199	243.824	24.308
Abruzzo	31.656	3.325	31.771	3.264	30.662	3.161
Molise	6.356	609	6.221	583	5.916	554
Campania	98.972	11.166	99.194	10.843	99.723	10.637
Puglia	69.645	6.562	68.887	6.151	66.356	5.749
Basilicata	10.956	1.043	10.595	940	10.598	884
Calabria	32.313	3.484	31.866	3.418	30.569	3.325
Isole	120.016	12.629	118.256	12.561	115.247	12.305
Sicilia	87.330	9.389	85.935	9.289	84.035	9.115
Sardegna	32.686	3.240	32.321	3.272	31.212	3.190
Extra-Regio	1.498	0	1.467	0	1.428	0

Tabella 1: Prodotto Interno Lordo regionale e nazionale (fonte: Istat) - milioni di euro

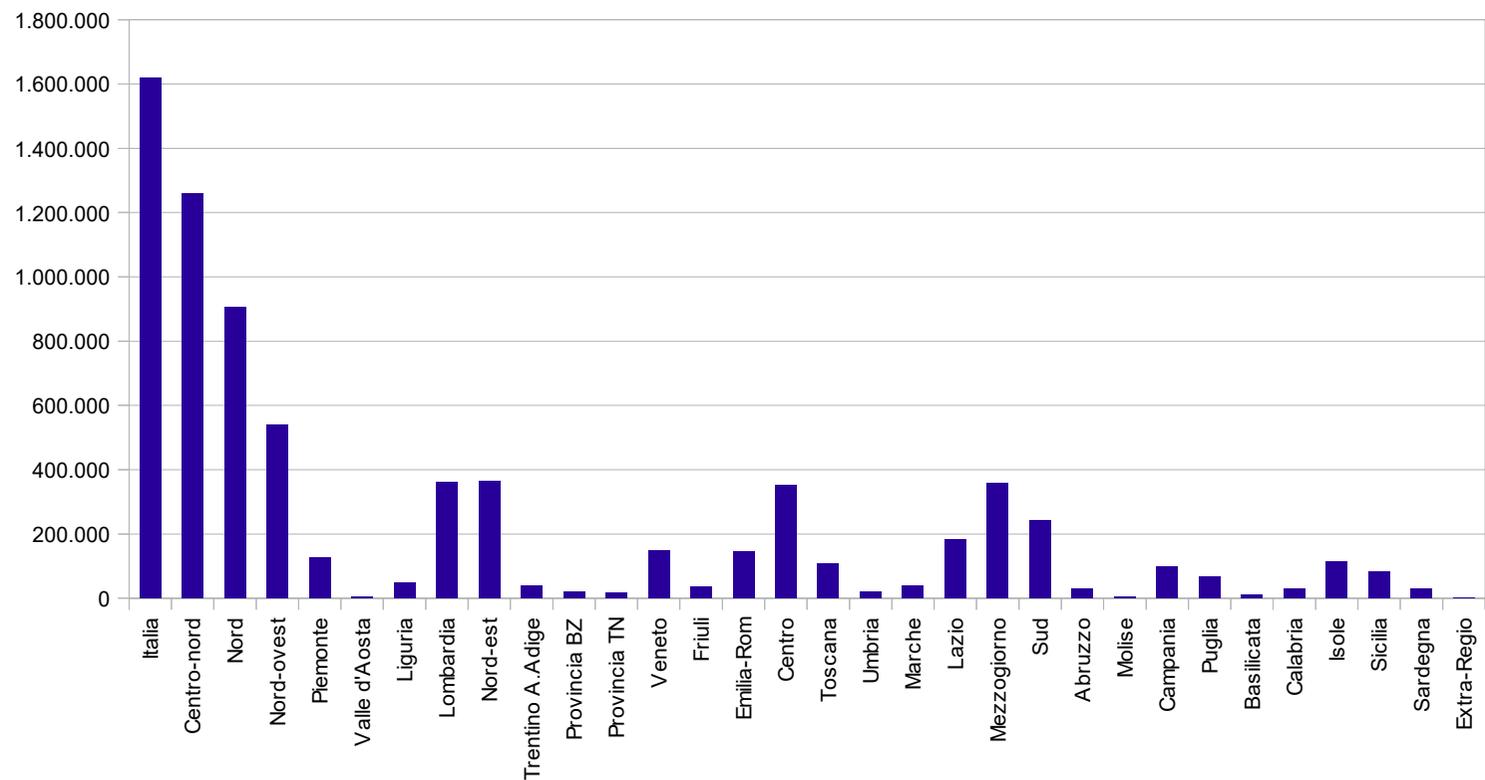


Diagramma 1: PIL 2013 regionale e nazionale (fonte: Istat) - milioni di euro

VALUTAZIONE DELLA SITUAZIONE SOCIO-ECONOMICA DEL TERRITORIO

Dopo aver brevemente analizzato le principali variabili macroeconomiche e le disposizioni normative di maggior impatto sulla gestione degli enti locali, in questo paragrafo si intende rivolgere l'attenzione sulle principali variabili socio economiche che riguardano il territorio amministrato.

A tal fine verranno presentati:

- L'analisi demografica;
- L'analisi del territorio e delle strutture;
- L'analisi socio economica

La popolazione

L'analisi demografica costituisce certamente uno degli approfondimenti di maggior interesse per un amministratore pubblico: non dobbiamo dimenticare, infatti, che tutta l'attività amministrativa posta in essere dall'Ente è diretta a soddisfare le esigenze e gli interessi della propria popolazione come "*cliente/utente*" del Comune.

La conoscenza pertanto dei principali indici costituisce motivo di interesse perché permette di orientare le politiche pubbliche.

La popolazione totale residente nell'ambito territoriale dell'Ente secondo i dati dell'ultimo censimento (2011) ammonta a n. 40.508 ed alla data del 31/12/2016, secondo i dati anagrafici, ammonta a n.39.792.

Con i grafici seguenti si rappresenta l'andamento negli anni della popolazione residente:

Anni	Numero residenti
1996	38406
1997	38876
1998	39076
1999	39356
2000	39653
2001	39883
2002	40132
2003	40258
2004	40139

Anni	Numero residenti
2005	40149
2006	40171
2007	40152
2008	40192
2009	40360
2010	40439
2011	40323
2012	40047
2013	40118
2014	39984
2015	39803
2016	39792

Tabella 2: Popolazione residente

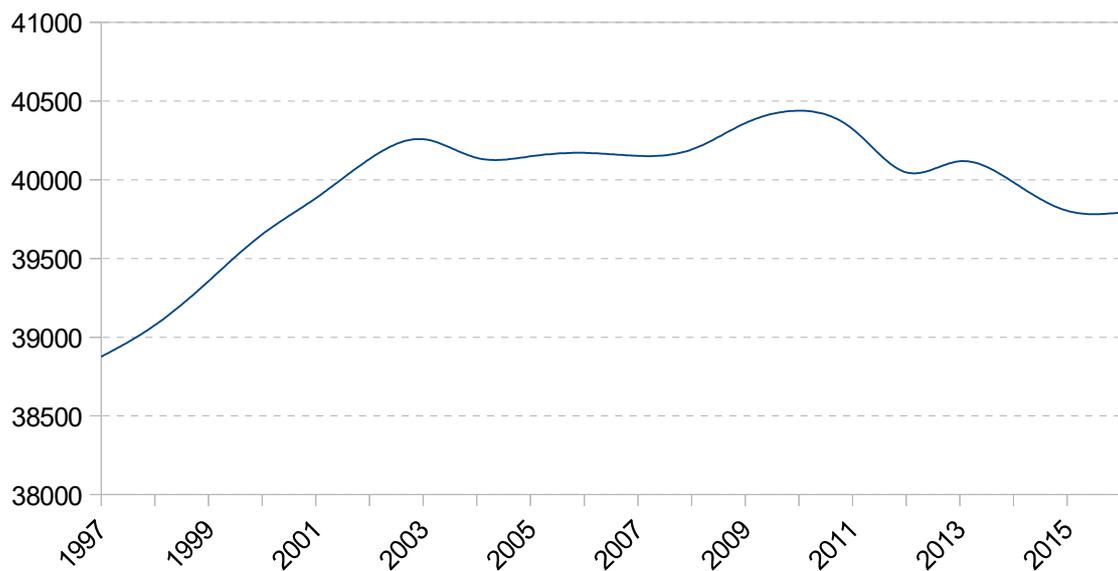


Diagramma 2: Andamento della popolazione residente

Il quadro generale della popolazione ad oggi è descritto nella tabella seguente, evidenziando anche l'incidenza nelle diverse fasce d'età e il flusso migratorio che si è verificato durante l'anno.

Popolazione legale al censimento 2011

40508

Popolazione al 01/01/2016		39803
	Di cui:	
	Maschi	19480
	Femmine	20323
Nati nell'anno		357
Deceduti nell'anno		282
Saldo naturale		75
Immigrati nell'anno		679
Emigrati nell'anno		765
Saldo migratorio		-86
Popolazione residente al 31/12/2016		39792
	Di cui:	
	Maschi	19448
	Femmine	20344
	Nuclei familiari	13951
	Comunità/Convivenze	8
	In età prescolare (0 / 5 anni)	2211
	In età scuola dell'obbligo (6 / 14 anni)	4289
	In forza lavoro (15/ 29 anni)	8049
	In età adulta (30 / 64 anni)	19176
	In età senile (oltre 65 anni)	6022

Tabella 3: Quadro generale della popolazione

La composizione delle famiglie per numero di componenti è la seguente:

Nr Componenti	Nr Famiglie	Composizione %
1	2976	21,58%
2	2895	20,99%
3	2690	19,50%
4	3627	26,30%
5 e più	1604	11,63%
TOTALE	13792	

Tabella 4: Composizione famiglie per numero componenti

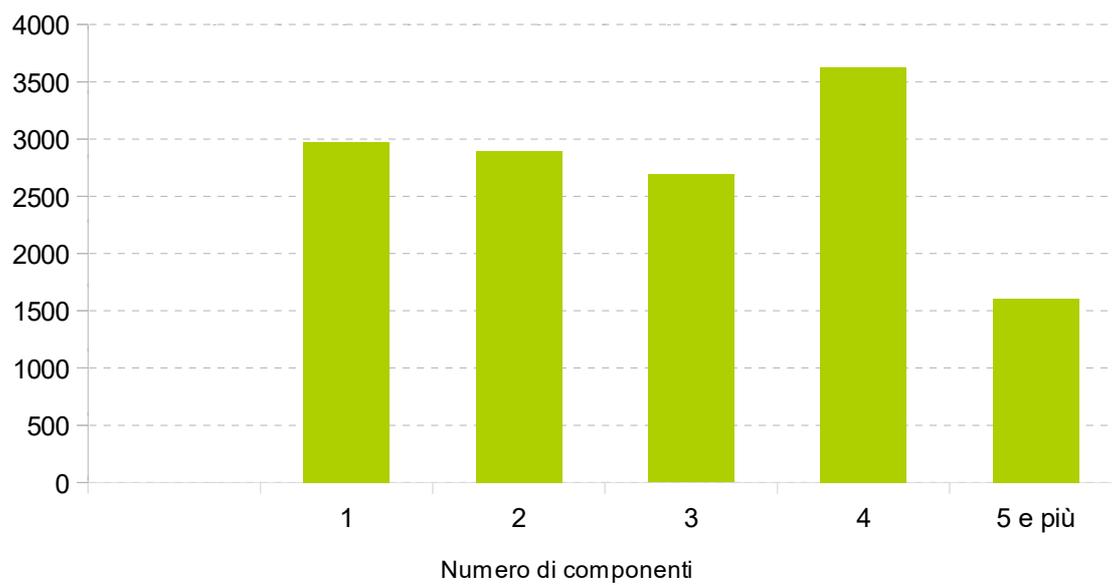


Diagramma 3: Famiglie residenti suddivise per numero di componenti

Popolazione residente al 31/12/2016 iscritta all'anagrafe del Comune di Marcianise suddivisa per classi di età e circoscrizioni:

Classe di età	Circoscrizioni				Totale
	Città storica	Ovest	Sud	Nordest	
-1 anno	349	0	0	0	349
1-4	1447	0	0	0	1447
5-9	2224	0	0	0	2224
10-14	2480	0	0	0	2480
15-19	2683	0	0	0	2683
20-24	2774	0	0	0	2774
25-29	2637	0	0	0	2637
30-34	2633	0	0	0	2633
35-39	2738	0	0	0	2738
40-44	2968	0	0	0	2968
45-49	3192	0	0	0	3192
50-54	3066	0	0	0	3066
55-59	2403	0	0	0	2403
60-64	2176	0	0	0	2176
65-69	1900	0	0	0	1900
70-74	1550	0	0	0	1550
75-79	1188	0	0	0	1188
80-84	793	0	0	0	793
85 e +	591	0	0	0	591
Totale	39792	0	0	0	39792
Età media	39,37	0	0	0	39,37

Tabella 5: Popolazione residente per classi di età e circoscrizioni

Popolazione residente al 31/12/2016 iscritta all'anagrafe del Comune di Marcianise suddivisa

per classi di età e sesso:

Classi di età	Maschi	Femmine	Totale	% Maschi	% Femmine
< anno	194	155	349	55,59%	44,41%
1-4	756	691	1447	52,25%	47,75%
5 -9	1117	1107	2224	50,22%	49,78%
10-14	1253	1227	2480	50,52%	49,48%
15-19	1381	1302	2683	51,47%	48,53%
20-24	1429	1345	2774	51,51%	48,49%
25-29	1266	1371	2637	48,01%	51,99%
30-34	1296	1337	2633	49,22%	50,78%
35-39	1361	1377	2738	49,71%	50,29%
40-44	1418	1550	2968	47,78%	52,22%
45-49	1616	1576	3192	50,63%	49,37%
50-54	1538	1528	3066	50,16%	49,84%
55-59	1164	1239	2403	48,44%	51,56%
60-64	1069	1107	2176	49,13%	50,87%
65-69	877	1023	1900	46,16%	53,84%
70-74	727	823	1550	46,90%	53,10%
75-79	501	687	1188	42,17%	57,83%
80-84	296	497	793	37,33%	62,67%
85 >	189	402	591	31,98%	68,02%
TOTALE	19448	20344	39792	48,87%	51,13%

Tabella 6: Popolazione residente per classi di età e sesso



Diagramma 4: Popolazione residente per classi di età e sesso

Dati Istat:

La tabella in basso riporta il dettaglio della variazione della popolazione residente al 31 dicembre di ogni anno.

Anno	Data rilevamento	Popolazione residente	Variazione assoluta	Variazione percentuale	Numero Famiglie	Media componenti per famiglia
2001	31 dicembre	39.883	-	-	-	-
2002	31 dicembre	40.132	+249	+0,62%	-	-
2003	31 dicembre	40.258	+126	+0,31%	12.857	3,13
2004	31 dicembre	40.139	-119	-0,30%	13.003	3,08
2005	31 dicembre	40.149	+10	+0,02%	13.081	3,06
2006	31 dicembre	40.171	+22	+0,05%	13.198	3,04
2007	31 dicembre	40.152	-19	-0,05%	13.284	3,02
2008	31 dicembre	40.192	+40	+0,10%	13.416	2,99
2009	31 dicembre	40.360	+168	+0,42%	13.625	2,96

2010	31 dicembre	40.439	+79	+0,20%	13.784	2,93
2011 ⁽¹⁾	8 ottobre	40.508	+69	+0,17%	13.861	2,92
2011 ⁽²⁾	9 ottobre	40.297	-211	-0,52%	-	-
2011 ⁽³⁾	31 dicembre	40.323	-116	-0,29%	13.913	2,89
2012	31 dicembre	40.047	-276	-0,68%	13.917	2,87
2013	31 dicembre	40.118	+71	+0,18%	13.880	2,89
2014	31 dicembre	39.984	-134	-0,33%	13.889	2,88
2015	31 dicembre	39.803	-181	-0,45%	13.889	2,86
2016	31 dicembre	39.792	-11	-0,03%	13.951	2,85

(¹) popolazione anagrafica al 8 ottobre 2011, giorno prima del censimento 2011.

(²) popolazione censita il 9 ottobre 2011, data di riferimento del censimento 2011.

(³) la variazione assoluta e percentuale si riferiscono al confronto con i dati del 31 dicembre 2010.

Flusso migratorio della popolazione

La tabella seguente riporta il dettaglio del comportamento migratorio dal 2002 al 2016.

Vengono riportate anche le righe con i dati ISTAT rilevati in anagrafe prima e dopo l'ultimo censimento della popolazione :

Anno 1 gen-31 dic	Iscritti			Cancellati			Saldo Migratorio con l'estero	Saldo Migratorio totale
	DA altri comuni	DA estero	per altri motivi (*)	PER altri comuni	PER estero	per altri motivi (*)		
2002	500	20	0	551	6	3	+14	-40
2003	461	98	0	650	3	0	+95	-94
2004	531	205	3	1.135	55	1	+150	-452
2005	517	58	10	777	15	19	+43	-226
2006	556	79	14	808	28	15	+51	-202
2007	467	65	3	743	16	16	+49	-240
2008	604	124	12	846	15	21	+109	-142
2009	611	96	10	742	9	8	+87	-42
2010	498	167	14	753	7	27	+160	-108
2011 ⁽¹⁾	450	57	7	551	3	13	+54	-53
2011 ⁽²⁾	145	21	30	188	3	3	+18	+2
2011 ⁽³⁾	595	78	37	739	6	16	+72	-51
2012	563	41	44	996	10	21	+31	-379
2013	525	49	265	738	13	95	+36	-7
2014	499	57	39	706	9	95	+48	-215
2015	486	58	37	760	32	16	+26	-227
2016	578	69	32	716	26	23	+43	-86

(*) sono le iscrizioni/cancellazioni in Anagrafe dovute a rettifiche amministrative.

(¹) bilancio demografico pre-censimento 2011 (dal 1 gennaio al 8 ottobre)

(²) bilancio demografico post-censimento 2011 (dal 9 ottobre al 31 dicembre)

(³) bilancio demografico 2011 (dal 1 gennaio al 31 dicembre). È la somma delle due righe precedenti

Movimento naturale della popolazione

Il movimento naturale di una popolazione in un anno è determinato dalla differenza fra le nascite ed i decessi ed è detto anche **saldo naturale**.

La tabella seguente riporta il dettaglio delle nascite e dei decessi dal 2002 al 2016. Vengono riportate anche le righe con i dati ISTAT rilevati in anagrafe prima e dopo l'ultimo censimento della popolazione :

Anno	Bilancio demografico	Nascite	Decessi	Saldo Naturale
2002	1 gennaio-31 dicembre	523	234	+289
2003	1 gennaio-31 dicembre	515	295	+220
2004	1 gennaio-31 dicembre	547	214	+333
2005	1 gennaio-31 dicembre	496	260	+236
2006	1 gennaio-31 dicembre	494	270	+224
2007	1 gennaio-31 dicembre	470	249	+221
2008	1 gennaio-31 dicembre	441	259	+182
2009	1 gennaio-31 dicembre	467	257	+210
2010	1 gennaio-31 dicembre	452	265	+187
2011 (¹)	1 gennaio-8 ottobre	320	198	+122
2011 (²)	9 ottobre-31 dicembre	84	60	+24
2011 (³)	1 gennaio-31 dicembre	404	258	+146
2012	1 gennaio-31 dicembre	400	297	+103
2013	1 gennaio-31 dicembre	356	278	+78
2014	1 gennaio-31 dicembre	372	291	+81
2015	1 gennaio-31 dicembre	366	320	+46
2016	1 gennaio-31 dicembre	357	282	+75

(¹) bilancio demografico pre-censimento 2011 (dal 1 gennaio al 8 ottobre)

(²) bilancio demografico post-censimento 2011 (dal 9 ottobre al 31 dicembre)

(³) bilancio demografico 2011 (dal 1 gennaio al 31 dicembre). È la somma delle due righe precedenti.

Bilancio demografico anno 2017
fino al mese di settembre (dati provvisori) = tot. 39.804
Comune: Marcianise

Popolazione inizio periodo	Nati vivi	morti	Saldo naturale	iscritti	cancellati	Saldo migratorio	Variazioni territoriali	Popolazione fine periodo	
Mese									
Gennaio	39792	28	26	2	55	64	-9	0	39785
Febbraio	39785	29	26	3	19	41	-22	0	39766
Marzo	39766	31	21	10	69	49	20	0	39796
Aprile	39796	24	25	-1	51	44	7	0	39802
Maggio	39802	28	22	6	46	55	-9	0	39799
Giugno	39799	27	24	3	45	69	-24	0	39778
Luglio	39778	35	24	11	41	63	-22	0	39767
Agosto	39767	32	26	6	70	51	19	0	39792
Settembre	39792	27	20	7	53	48	5	0	39804
Maschi									
Gennaio	19448	15	9	6	25	36	-11	0	19443
Febbraio	19443	17	13	4	12	23	-11	0	19436
Marzo	19436	22	10	12	37	19	18	0	19466
Aprile	19466	11	14	-3	22	26	-4	0	19459
Maggio	19459	14	16	-2	19	35	-16	0	19441
Giugno	19441	15	10	5	26	36	-10	0	19436
Luglio	19436	23	20	3	24	36	-12	0	19427
Agosto	19427	12	6	6	36	29	7	0	19440
Settembre	19440	17	14	3	28	27	1	0	19444
Femmine									
Gennaio	20344	13	17	-4	30	28	2	0	20342
Febbraio	20342	12	13	-1	7	18	-11	0	20330
Marzo	20330	9	11	-2	32	30	2	0	20330
Aprile	20330	13	11	2	29	18	11	0	20343
Maggio	20343	14	6	8	27	20	7	0	20358
Giugno	20358	12	14	-2	19	33	-14	0	20342
Luglio	20342	12	4	8	17	27	-10	0	20340
Agosto	20340	20	20	0	34	22	12	0	20352
Settembre	20352	10	6	4	25	21	4	0	20360

Fonte : demo.istat.it

Situazione socio-economica

Le condizioni e prospettive socio-economiche diventano particolarmente significative quando vengono lette in chiave di "benessere equo sostenibile della città" per misurare e confrontare vari indicatori di benessere urbano equo e sostenibile.

La natura multidimensionale del benessere richiede il coinvolgimento degli attori sociali ed economici e della comunità nella scelta delle dimensioni del benessere e delle correlate misure. La legittimazione del sistema degli indicatori, attraverso il processo di coinvolgimento degli attori sociali, costituisce un elemento essenziale per l'identificazione di possibili priorità per l'azione politica.

Questo approccio si basa sulla considerazione che la misurazione del benessere di una società ha due componenti: la prima, prettamente politica, riguarda i contenuti del concetto di benessere; la seconda, di carattere tecnico-statistico, concerne la misura dei concetti ritenuti rilevanti.

I parametri sui quali valutare il progresso di una società non devono essere solo di carattere economico, ma anche sociale e ambientale, corredati da misure di disegualianza e sostenibilità. Esistono progetti in ambito nazionale che hanno preso in considerazione vari domini e numerosi indicatori che coprono i seguenti ambiti:

- Salute
- Istruzione e formazione
- Lavoro e conciliazione dei tempi di vita
- Benessere economico
- Relazioni sociali
- Politica e istituzioni
- Sicurezza
- Benessere soggettivo
- Paesaggio e patrimonio culturale
- Ambiente
- Ricerca e innovazione
- Qualità dei servizi

Condizione giuridica dell'Ente

Con consultazioni elettorali del 05 giugno 2016 sono stati rinnovati gli organi elettivi del Comune di Marcianise (CE) ;

Antonello Velardi, eletto in seguito al ballottaggio del 19 giugno 2016, è stato proclamato Sindaco in data 29/06/2016.

La conoscenza del territorio comunale e delle sue strutture costituisce attività prodromica per la costruzione di qualsiasi strategia.

A tal fine nella tabella che segue vengono riportati i principali dati riguardanti il territorio e le sue infrastrutture, presi a base della programmazione :

Territorio e strutture

SUPERFICIE Km ² . 30,78		
RISORSE IDRICHE		
* Laghi n° 0	* Fiumi e Torrenti n° 0	
STRADE		
* Statali km.	* Provinciali km. 05	* Comunali km. 109
* Vicinali km. 20	* Autostrade km. 03	

Piani e strumenti urbanistici

Piano regolatore adottato(atto n. 385 del 20.06.77)	SI/NO	SI
Piano regolatore approvato(atto n. 29 del 16/05/1983)	SI/NO	SI
Programma di fabbricazione	SI/NO	NO
Piano di edilizia economica e popolare	SI/NO	NO

Piano insediamenti produttivi

Industriali (P.R.G. ASI)	SI/NO	SI
Artigianali	SI/NO	SI

Commerciali	SI/NO	SI
Altri strumenti (SIAD)	SI/NO	SI

Coerenza urbanistica

Coerenza con strumenti urbanistici	SI/NO	SI
Area interessata P.E.E.P.	Mq.	NO
Area disponibile P.E.E.P.	Mq.	NO
Area interessata P.I.P.	Mq.	900000
Area disponibile P.I.P.	Mq.	500000

ECONOMIA E SVILUPPO ECONOMICO LOCALE

L'attività in ambito economico si può dispiegare su una pluralità di temi che, nella loro unitarietà, attengono al ruolo dell' Ente quale attore primario dello sviluppo locale, un compito i cui fondamenti trovano riferimento nelle politiche nazionali come di quelle a carattere comunitario. Il governo e la governance territoriale sono considerati, infatti, un fattore strategico sia per lo sviluppo sostenibile che per la coesione sociale. Questa attività interessa i processi di dialogo con le parti sociali, la gestione dei progetti di sviluppo integrato, oltre alle funzioni autorizzative e di controllo sulle attività economiche, sul commercio su aree private e pubbliche, i servizi pubblici e l'artigianato locale nonché di ordine pubblico e sicurezza.

STRUTTURE ED EROGAZIONE DI SERVIZI

L'Ente destina parte delle risorse ai servizi generali, ossia quegli uffici che forniscono un supporto al funzionamento dell'intero apparato comunale. Di diverso peso è il budget dedicato ai servizi per il cittadino, nella forma di servizi a domanda individuale, produttivi o istituzionali. Si tratta di prestazioni di diversa natura e contenuto, perché:

- I servizi produttivi tendono ad autofinanziarsi e quindi operano in tendenziale pareggio;
- I servizi a domanda individuale sono in parte finanziati dalle tariffe pagate dagli utenti, beneficiari dell'attività, giusta deliberazione di Giunta comunale n.59 del 14/02/2018;
- I servizi di carattere istituzionale sono prevalentemente gratuiti, in quanto di stretta competenza

pubblica.

Queste attività posseggono una specifica organizzazione e, non sempre, sono dotate di un livello adeguato di strutture, stante i vincoli sulla spesa del personale che, con l'anno 2017, iniziano, piano piano, ad allentarsi .

STRUTTURE SCOLASTICHE							
Denominazione		2015	2016	2017	2018	2019	
Asilo Nido- Via Catena	num.	1	1	1	1	1	
	posti	28	15	38	38	38	
Scuole materne	num.	9	8	8	8	8	
	posti	800	890	839	839	839	
Scuole elementari	num.	10	10	10	10	10	
	posti	2448	2415	2320	2400	2400	
Scuole medie-Istituti comprensivi	num.	4	4	4	4	4	
	posti	1689	1670	1680	1660	1660	

ALTRE DOTAZIONI

Denominazione		2015	2016	2017	2018	2019
Farmacia comunale-partecipazione	Num.	0	0	0	0	0
Punti luce illuminazione pubblica	Num.	8651	8750	8760	8770	8770
Rete gas	Km.	80	80	80	80	80
Mezzi operativi	Num.	///	///	///	///	///
Veicoli	Num.	23	23	23	23	23
Centro elaborazione dati-server	Si	01	01	01	01	01
Personal computer	Num	120	120	120	120	120

Servizi gestiti in concessione

1-Affissioni e pubblicità (prorogato, fino al 30/09/2018, la durata del contratto n. 1 di Rep. stipulato con la Ditta Publiservizi Srl in data 12/01/2011 e registrato a Caserta il 21/01/2011 al n. 110 in attesa di esiti di gara);

2- Ampliamento cimitero ed impianto lampade votive, con relativa gestione.

Soggetti che svolgono i servizi

1- Publiservizi S.r.l. (fino al 31.03.2018);

2- Service Marcianise S.r.l.

EVOLUZIONE IMPRESE ATTIVE PER TIPOLOGIE dal 2010 al 2016

Si registra nel corso degli anni 2010 al 2016 il seguente andamento nel numero delle società/imprese nelle tre tipologie, come si evidenzia nella tabella seguente(*dati desunti dagli uffici tributari dell' Ente*):

IMPRESE	2011	2012	2013	2014	2015	2016
SOCIETÀ DI CAPITALE	600	627	655	640	615	560
SOCIETÀ DI PERSONE	199	244	245	243	230	190
IMPRESE INDIVIDUALI	1268	1287	1350	1337	1300	1335

Cultura e territorio

Elenco analitico delle scuole dell'infanzia statali presenti sul territorio comunale e relativa ubicazione nonché il numero dei bambini/e iscritti/e per l'anno scolastico 2017/2018 :

Scuole dell'infanzia		
Plesso	Ubicazione	n. iscritti/e
Agazzi	Piazza Calcara	111
Parco Felice	Parco Felice	58
Pizzetti	Via Pizzetti	115

Pascoli	Via Lener	114
Neruda	Via Neruda	144
Pinto	Via Pisacane	59
D'Annunzio	Via D'Annunzio	39
Santa Caterina	Via Santa Caterina	199

Totale iscritti anno scolastico 2017/2018	839
---	-----

Elenco dettagliato delle scuole primarie presenti sul territorio comunale, la relativa ubicazione nonché il numero degli alunni iscritti per l'anno scolastico 2017/2018:

Scuole Primarie

Plesso	Ubicazione	n. iscritti
Mazzini	Piazza Calcara	341
De Sanctis	Via De Sanctis	216
Agazzi	Piazza Calcara	57
Pizzetti	Via Pizzetti	188
Pascoli	Via Lener	590
Istituto comprensivo Aldo Moro	Via Tagliamento	389
Pisacane	Via Pisacane	127
D'Annunzio	Via D'Annunzio	128
G.Leopardi	Via Santa Rita	284
	iscritti anno scolastico 2017/2018	2320

Si riportano le scuole secondarie di 1° grado presenti sul territorio comunale, la relativa ubicazione nonché il numero degli iscritti per l'anno 2017/2018:

Scuole secondarie di Primo Grado

Istituto	Ubicazione	n. iscritti
Istituto Comprensivo "Cavour"	Mia Mattarella	636
Istituto Comprensivo "Bosco"	Via Lener	443
Istituto Comprensivo "Calcara"	Via Novelli	230
Istituto Comprensivo "Moro"	Via Tagliamento	371
	Totale iscritti anno scolastico 2017/2018	1680

Si elencano le scuole secondarie di 2° grado presenti sul territorio comunale, la relativa ubicazione nonché il numero degli iscritti delle scuole secondarie di 2° grado per l'anno scolastico 2017 /2018:

Scuole secondarie di Secondo Grado

Istituto	Ubicazione	n. iscritti
Liceo Scientifico "F.Quercia"	Via Gemma	1200
Liceo Classico	Via	200
Liceo Pedagogico "Novelli "	Via Novelli	1167
167ITIS "Galileo Ferraris "	Via Madonna della Libera	459
Istituto Tecnico Commerciale e per Geometri "Padre S. Lener"	Via L. Da Vinci	687
Istituto d'Arte -O.Buccini	Via G. Foglia	249
	totale iscritti anno scolastico 2017/2018	3962

BIBLIOTECA COMUNALE: è un servizio finalizzato a soddisfare i bisogni informativi, come lo studio, la ricerca e l'aggiornamento professionale, e quelli di svago, ed è realizzata sulla base di una raccolta organizzata di *supporti* delle informazioni, sia *fisici* (libri, riviste, CD, DVD) sia *digitali* (accessi a basi di dati, riviste elettroniche) .

Utilizza la seguente struttura :

SALA POLIFUNZIONALE DELLA BIBLIOTECA COMUNALE (Via Vespucci, 7)

SALUTE E TERRITORIO

OSPEDALE CIVILE VIA SANTELLA

DISTRETTO SANITARIO ASL CE1- PIAZZA CARITÀ

n. 8 Farmacie ;

n. 2 parafarmacie .

POLITICHE SOCIALI

Il Comune di Marcianise è stato individuato dalla Regione Campania ente capofila dell'Ambito Territoriale C05.

Tale Ambito è stato costituito nell' anno 2013 ed associa n. 6 Comuni (Capodrise-Marcianise-Macerata Campania - Portico di Caserta- Recale- San Marco Evangelista)

L'obiettivo principale dell'Ambito Sociale è l'implementazione del sistema di politiche sociali e sociosanitari territoriali che si realizza attraverso la predisposizione del **Piano Sociale di Zona che costituisce il principale strumento di programmazione e di realizzazione locale del sistema integrato di interventi e servizi sociali**. Tale Piano viene elaborato annualmente secondo le indicazioni del Piano Sociale Regionale che viene adottato dalla Giunta Regionale con cadenza triennale.

Tra gli altri interventi di rilievo, che l' Ambito Sociale C 05 garantisce sul territorio, si evidenziano i progetti in favore dell'inclusione sociale dei nuclei familiari socialmente svantaggiati, finanziati attraverso la misura denominata Pon Inclusione 2014-2020 - Sostegno Inclusione Attiva. Tale misura, che prevede il rafforzamento dei servizi di accompagnamento sociale di ogni Ambito Sociale, è finalizzata ad integrare l'erogazione del sussidio economico a nuclei familiari in condizioni di povertà - cosiddetta REI ex SIA - attraverso l'adesione a progetti personalizzati che promuovono l'inclusione sociale e lavorativa delle persone e dei nuclei familiari svantaggiati.

Altri interventi significativi sono quelli rivolti all'infanzia e agli anziani non autosufficienti finanziati dai fondi PAC, che prevedono interventi di assistenza domiciliare nonché l'attivazione di asili nido per una effettiva presa in carico dell'utenza di riferimento.

Il quadro d'insieme che si è delineato presenta Marcianise quale città ricca di straordinarie potenzialità che saranno oggetto di attenta programmazione per offrirle tutte le opportunità di sviluppo in sinergia con il tessuto urbano, socio - economico, con i nuovi insediamenti produttivi e con le realtà e

strutture culturali presenti sul territorio per fronteggiare in modo *permanente, sistemico ed unitario* le discontinuità ambientali e organizzative e avviare il percorso di integrazione delle cosiddette “*Due Marcianise*”: *una industriale e commerciale, con i suoi agglomerati produttivi e le sue cattedrali del consumo, e l'altra impigliata nella difficoltà di venir fuori dal proprio passato per agganciare una veloce opportunità di sviluppo sin qui, in buona parte, mancata* .(da : Programma Elettorale Candidato Sindaco Antonello Velardi)

Quadro delle condizioni interne all'Ente

Evoluzione delle situazione finanziaria dell' Ente

Al fine di tratteggiare l'evoluzione della situazione finanziaria dell'Ente nel corso dell'ultimo quinquennio, nelle tabelle che seguono sono riportate le entrate e le spese contabilizzate negli ultimi esercizi chiusi, in relazione alle fonti di entrata e ai principali aggregati di spesa.

Per una corretta lettura dei dati, si ricorda che dal 1° gennaio 2012 vari enti italiani hanno partecipato alla sperimentazione della nuova disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro enti ed organismi, introdotta dall'articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi".

A seguito della prima fase altri Enti si sono successivamente aggiunti al gruppo degli Enti sperimentatori e, al termine della fase sperimentale, il nuovo ordinamento contabile è stato definitivamente introdotto per tutti gli Enti, tra cui il Comune di Marcianise, a partire dal 1° gennaio 2015.

Tra le innovazioni più significative, rilevanti ai fini della comprensione dei dati esposti in questa parte, si rileva la costituzione e l'utilizzo del fondo pluriennale vincolato (d'ora in avanti FPV).

Il FPV è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate in esercizi precedenti destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'Ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Il fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello nel quale sono assunte e nasce dall'esigenza di applicare il nuovo principio di competenza finanziaria potenziato rendendo evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Entrate: Tributi e politica tributaria

Il sistema di finanziamento del bilancio risente molto sia dell'intervento legislativo in materia di trasferimenti dello Stato a favore degli enti locali che, in misura sempre maggiore, del carico tributario applicato sui beni immobili presenti sul territorio. Il federalismo fiscale riduce infatti il trasferimento di risorse centrali ed accentua la presenza di una politica tributaria decentrata. Il regime di tassazione della proprietà immobiliare ha subito nel corso degli anni profonde revisioni, l'ultima modifica è stata l'introduzione della imposta unica comunale (IUC), i cui presupposti impositivi sono: il possesso di immobili, l'erogazione e fruizione di servizi comunali.

La composizione articolata della IUC

La IUC si compone dell'imposta municipale (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore

di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), non applicata nel Comune di Marcianise, e della tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti a carico dell'utilizzatore.

Il presupposto oggettivo della TARI è il possesso di locali o aree scoperte suscettibili di produrre rifiuti urbani.

Già con l'approvazione della legge di stabilità 2016 (legge 28 dicembre 2015 n. 208) sono stati adottati diversi provvedimenti inerenti gli immobili e i terreni agricoli e sono state apportate variazioni dei criteri per la valutazione delle rendite catastali delle categorie di fabbricati D ed E .

La Legge di Bilancio 2018 (L. 27 dicembre 2017, n. 205) ha prorogato per tutto l'anno 2018 il blocco degli aumenti dei tributi e delle addizionali.

IMU

Continua l'esenzione **IMU** per gli immobili non di lusso adibiti ad abitazione principale, mentre le abitazioni di lusso restano assoggettate all'I.M.U. con l'aliquota vigente nel 2015 e resta confermata la detrazione di €.200,00.L'abitazione principale quindi sarà totalmente esente da IMU, a condizione che non si tratti di immobili ricadenti nelle categorie catastali A/1, A/8 o A/9.

L'esenzione si applica anche:

- Per una sola unità immobiliare posseduta da cittadini italiani non residenti nel territorio dello stato iscritti all'anagrafe degli italiani residenti all' estero (AIRE), già pensionati nei rispettivi paesi di residenza, a titolo di proprietà o di usufrutto in Italia a condizione che non risulti locata o data in comodato d'uso ;
- nel caso si tratti di casa coniugale assegnata al coniuge in occasione di un procedimento di separazione legale, annullamento, scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio;
- nel caso in cui si tratti di immobili che appartengano a cooperative edilizia a proprietà indivisa e siano adibiti ad abitazione principale dei soci assegnatari, nonché – a seguito della legge Stabilità 2016 – qualora siano assegnati a soci studenti universitari anche in deroga al requisito della residenza anagrafica;
- nel caso di alloggi non locati appartenenti a dipendenti delle Forze Armate trasferiti per motivi di lavoro;
- per i fabbricati di civile abitazione destinati ad alloggi sociali come definiti dal decreto del Ministro delle infrastrutture 22 aprile 2008, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 146 del 24 giugno 2008;
- per i fabbricati rurali ad uso strumentale all'esercizio dell'attività agricola ovvero per costruzioni necessarie allo svolgimento dell'attività agricola di cui all'articolo 2135 del codice civile ;
- per i terreni agricoli posseduti e condotti da coltivatori diretti o da imprenditori agricoli professionali di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 99, iscritti nella previdenza

agricola nonché i terreni ad immutabile destinazione agrosilvo-pastorale a proprietà collettiva indivisibile e inusucapibile.

Già con la legge di stabilità 2016 sono state stabilite le seguenti riduzioni, recepite nei relativi regolamenti comunali:

1. riduzione del 50% della base imponibile IMU per gli immobili concessi in comodato , a parenti in linea retta entro il 1° grado a condizioni che:

a) l'unità immobiliare sia usata come abitazione principale;

b) il contratto di comodato sia regolarmente registrato;

c) il comodante possieda un solo immobile ad uso abitativo in Italia e risieda anagraficamente nonché dimori abitualmente nello stesso comune in cui è ubicato l'immobile concesso in comodato. Tuttavia, l'agevolazione in questione si estende anche al caso in cui il comodante sia possessore, nello stesso comune in cui si trova l'immobile concesso in comodato, di un altro immobile adibito a propria abitazione principale (non di lusso).

2. Per gli affitti locati a canone concordato di cui alla legge 431 / 1998 è prevista una ulteriore agevolazione. Infatti dal 2016 l'IMU è dovuta nella misura del 75% dell'aliquota deliberata ed applicata dall'ente;

3. Altro importante provvedimento è l'abolizione dell' IMU per gli imprenditori agricoli e i coltivatori diretti.

Dal 2016 sono esenti i terreni con le seguenti caratteristiche :

- posseduti e condotti dai coltivatori diretti e dagli imprenditori agricoli professionali iscritti nelle previdenza agricola, indipendentemente dalla loro ubicazione;

- a immutabile destinazione agro-silvo-pastorale a proprietà collettiva indivisibile e in usucapibile.

Le riduzioni di gettito IMU , per effetto delle summenzionate modifiche, saranno parzialmente compensate con trasferimenti da parte dallo Stato .

TARI

La Tari è destinata alla copertura dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e di quelli assimilati.

Il comma 651 dell'art. 1 della legge n. 147 del 2013 dispone che il Comune nella commisurazione delle tariffe della Tari tiene conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158; il comma 653 della predetta L.147/2013 ha imposto, inoltre, ai Comuni di avvalersi , per la determinazione del costo anno 2018, anche delle <<risultanze>> dei fabbisogni standard secondo le linee guida diramate dal MEF ; il successivo comma 654 prevede che in ogni caso deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente .

Riduzioni della tassa sui rifiuti

1) per particolari condizioni d'uso (art. 27 del Regolamento IUC) :

a) abitazioni con unico occupante: riduzione del 10 per cento;

b) abitazioni tenute a disposizione per uso stagionale od altro uso limitato e discontinuo, comunque non superiore a 183 giorni nel corso dello stesso anno solare, a condizione che non siano cedute in locazione o in comodato, anche temporaneamente, nel corso dell'anno solare oggetto dell'agevolazione: riduzione del 30 per cento;

c) abitazioni occupate da soggetti che risiedono o abbiano dimora per più di sei mesi all'anno all'estero, non cedute né in locazione né in comodato, anche temporaneamente, nel corso dell'anno solare oggetto dell'agevolazione: riduzione del 30 per cento;

c-bis) una ed una sola unità immobiliare posseduta dai cittadini italiani non residenti nel territorio dello Stato e iscritti all'Anagrafe degli italiani residenti all'estero (AIRE), già pensionati nei rispettivi Paesi di residenza, a titolo di proprietà o di usufrutto in Italia, a condizione che non risulti locata o data in comodato d'uso: riduzione del 66,66%;

d) nel caso di agricoltori, la parte abitativa della costruzione rurale: riduzione del 30 per cento;

e) locali, diversi da abitazioni, ed aree scoperte adibiti ad uso stagionale o non continuativo, ma ricorrente, comunque non superiore a 183 giorni nel corso dello stesso anno solare, a condizione che ciò risulti da licenza o atto assentivo rilasciato dai competenti organi per l'esercizio dell'attività o da dichiarazione rilasciata dal titolare a pubbliche autorità quali, ad esempio la Dia o la Scia : riduzione del 30 per cento.

2) per il compostaggio domestico(art. 29 del Regolamento IUC);

3) per l'avvio al riciclo dei rifiuti assimilati (art. 30 Regolamento IUC);

4) per i contribuenti che si trovano nelle particolari condizioni di cui all' art. 31 del regolamento IUC .

Analisi delle entrate per titoli

L'attività di ricerca delle fonti di finanziamento, sia per coprire la spesa corrente che quella d'investimento, costituisce la fase della programmazione, più importante e delicata. Dall'ammontare delle risorse acquisite, scaturisce la scelta degli obiettivi da perseguire e che trovano realizzazione nelle previsioni di spesa, indicate nel bilancio dell'ente.

POLITICA TRIBUTARIA LOCALE VIGENTE :

IMU:

Aliquote IMU	2017
Aliquota abitazione principale	esente
Aliquota abitazione principale per immobili classificati A1-A8-A9	4 per mille
Detrazione abitazione principale per immobili classificati A1-A8-A9	200
Terreni agricoli	9 per mille
Altri immobili	9 per mille

ADDIZIONALE IRPEF:**Aliquote addizionale Irpef****2017**

Aliquota massima	0,6
Fascia esenzione	///
Differenziazione aliquote	NO

TASSA SUI RIFIUTI (TARI)

Con deliberazione C.C. n. 05 del 22.03.2018 sono state approvate le tariffe della tassa sui rifiuti (TARI) per l'anno d'imposta 2018 nelle misure indicate nel predetto atto sulla base delle quali si prevede di avere un gettito pari ad Euro 8.164.939,81 che assicura l'integrale copertura del costo dei servizi.

Con il predetto atto si dispone, inoltre, che il costo delle agevolazioni previste dall'art. 31 del Regolamento IUC sarà finanziato con specifiche autorizzazioni di spesa con copertura a carico del Bilancio.

Analisi finanziaria generale

Evoluzione delle entrate (accertato)

Entrate (in euro)	RENDICONTO 2012	RENDICONTO 2013	RENDICONTO 2014	RENDICONTO 2015	RENDICONTO 2016
Utilizzo FPV di parte corrente	0,00	0,00	0,00	3.740.065,68	4.185.205,75
Utilizzo FPV di parte capitale	0,00	0,00	0,00	15.185.812,00	52.140,77
Avanzo di amministrazione applicato	0,00	0,00	0,00	3.677.536,27	843.751,51
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	24.622.997,99	25.963.298,22	23.548.426,46	22.989.284,52	24.008.055,93
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	869.699,42	3.350.822,26	4.643.309,75	2.420.576,05	3.277.524,67
Titolo 3 - Entrate extratributarie	1.624.438,07	1.802.222,59	1.727.987,30	2.413.972,72	3.339.029,35
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	1.367.393,65	2.136.627,13	10.463.383,32	1.183.128,70	3.906.924,06
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	24.916,66	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazione da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	28.484.529,13	33.277.886,86	40.383.106,83	51.610.375,94	39.612.632,04

Tabella 7: Evoluzione delle entrate

Evoluzione delle spese (impegnato)

Spese (in euro)	RENDICONTO 2012	RENDICONTO 2013	RENDICONTO 2014	RENDICONTO 2015	RENDICONTO 2016
Titolo 1 - Spese correnti	21.500.374,94	25.964.274,29	27.113.760,35	25.174.050,61	24.697.867,79
Titolo 2 - Spese in conto capitale	1.741.655,53	2.907.796,03	10.554.059,70	9.176.430,61	1.304.459,83
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	1.870.713,22	1.205.163,80	1.280.862,15	1.361.372,91	452.467,86
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	25.112.743,69	30.077.234,12	38.948.682,20	35.711.854,13	26.454.795,48

Tabella 8: Evoluzione delle spese

Partite di giro (accertato/impegnato)

Servizi c/terzi (in euro)	RENDICONTO 2012	RENDICONTO 2013	RENDICONTO 2014	RENDICONTO 2015	RENDICONTO 2016
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	2.578.525,98	3.764.309,96	2.159.152,63	3.285.172,24	4.025.313,93
Titolo 7 - Spese per conto di terzi e partite di giro	2.578.525,98	3.764.309,96	2.159.152,63	3.285.172,24	4.025.313,93

Tabella 9: Partite di giro

Analisi delle entrate

Entrate correnti (pre-consuntivo anno 2017)

Titolo	Previsione iniziale	Previsione assestata	Accertato	%	Riscosso	%	Residuo
Entrate tributarie	23.968.000,00	24.254.000,00	25.123.900,47	103,59	11.864.071,22	48,92	13.259.829,25
Entrate da trasferimenti	3.998.050,23	4.040.360,71	2.289.640,16	56,67	1.215.423,15	30,08	1.074.217,01
Entrate extratributarie	2.708.900,00	2.986.631,91	2.731.569,46	91,46	2.061.425,09	69,02	670.144,37
TOTALE	30.674.950,23	31.280.992,62	30.145.110,09	96,37	15.140.919,46	48,4	15.004.190,63

Tabella 10: Entrate correnti - Analisi titolo 1-2-3

Le **entrate tributarie** classificate al titolo 1° sono costituite dalle imposte (Ici, Addizionale Irpef, Compartecipazione all'Irpef, Imposta sulla pubblicità, Imposta sul consumo di energia elettrica e altro), dalle tasse (Tarsu, Tosap) e dai tributi speciali (diritti sulle pubbliche affissioni).

Tra le **entrate derivanti da trasferimenti** e contributi correnti da parte dello Stato, delle Regioni di altri enti del settore pubblico, classificate al titolo II, rivestono particolare rilevanza i trasferimenti erariali, diretti a finanziare i servizi ritenuti necessari degli enti locali.

Le **entrate extra-tributarie** sono rappresentate dai proventi dei servizi pubblici, dai proventi dei beni patrimoniali, dai proventi finanziari, gli utili da aziende speciali e partecipate e altri proventi. In sostanza si tratta delle tariffe e altri proventi per la fruizione di beni e per o servizi resi ai cittadini.

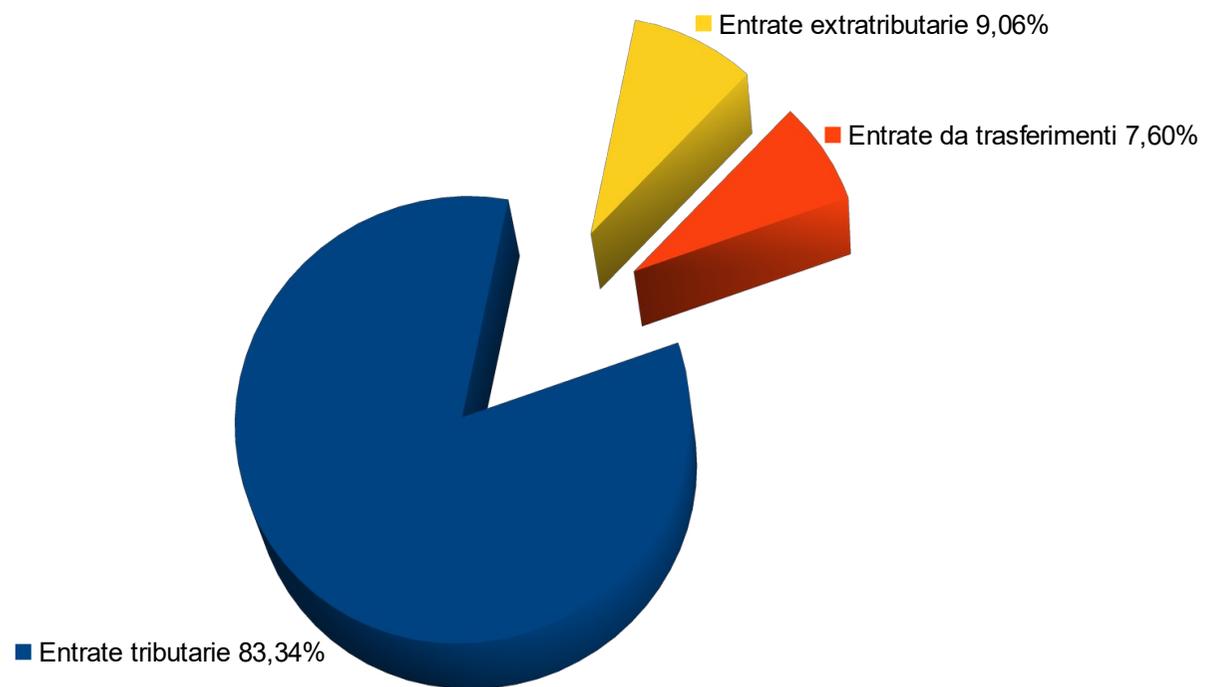


Diagramma 5: Composizione delle entrate correnti

Evoluzione delle entrate correnti per abitante

Anni	Entrate tributarie (accertato)	Entrate per trasferimenti (accertato)	Entrate extra tributarie (accertato)	N. abitanti	Entrate tributarie per abitante	Entrate per trasferimenti per abitante	Entrate extra tributarie per abitante
2010	16.376.368,26	650.035,30	580.416,12	40439	404,96	16,07	14,35
2011	25.050.113,57	1.006.712,35	1.625.394,69	40323	621,24	24,97	40,31
2012	24.622.997,99	869.699,42	1.624.438,07	40047	614,85	21,72	40,56
2013	25.963.298,22	3.350.822,26	1.802.222,59	40118	647,17	83,52	44,92
2014	23.548.426,46	4.643.309,75	1.727.987,30	39984	588,95	116,13	43,22
2015	22.989.284,52	2.420.576,05	2.413.972,72	39803	577,58	60,81	60,65
2016	24.008.055,93	3.277.524,67	3.339.029,35	39792	603,34	82,37	83,91

Tabella 11: Evoluzione delle entrate correnti per abitante

Dalla tabella emerge come le ultime norme sui trasferimenti hanno influito sull'evoluzione delle entrate correnti per ogni abitante a causa del continuo cambiamento di classificazioni dei trasferimenti previsti negli ultimi anni dal sistema di finanza locale.

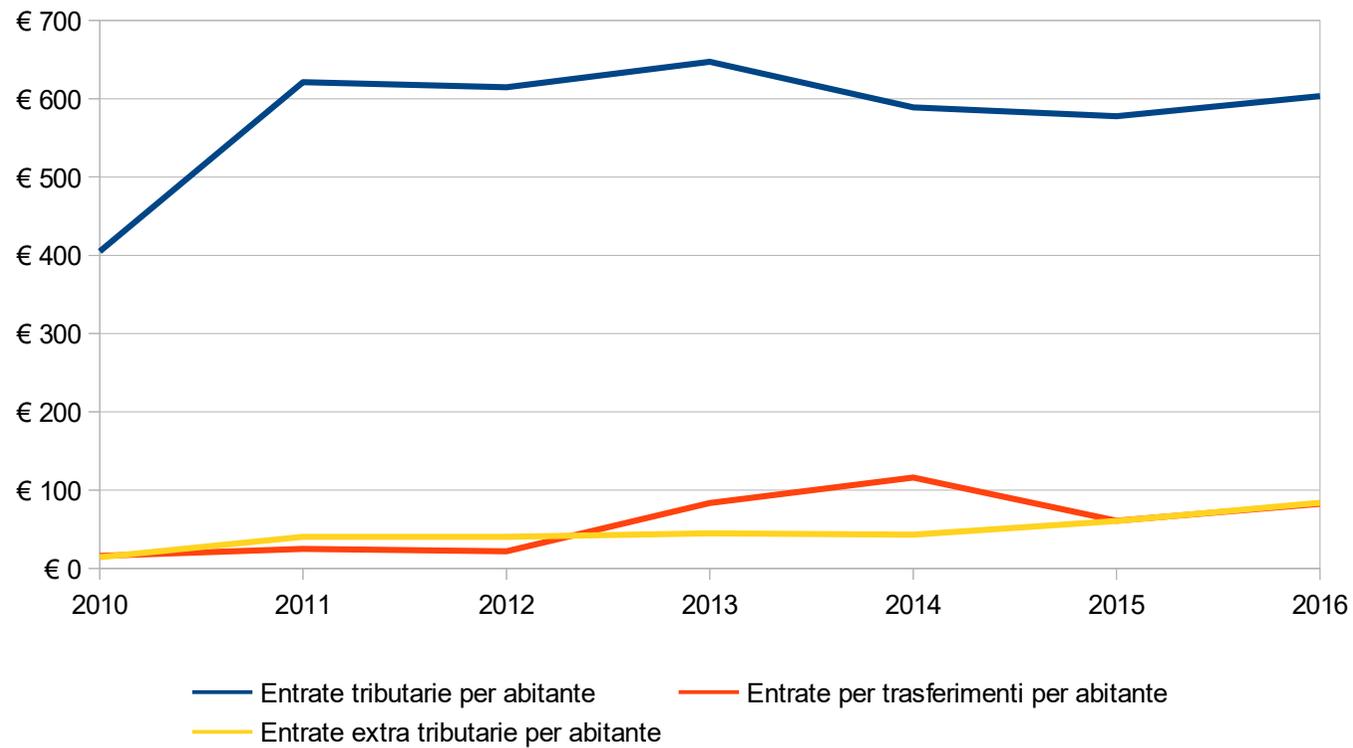


Diagramma 6: Raffronto delle entrate correnti per abitante

Nelle tabelle seguenti sono riportate le incidenze per abitanti delle entrate correnti dall'anno 2010 all'anno 2017

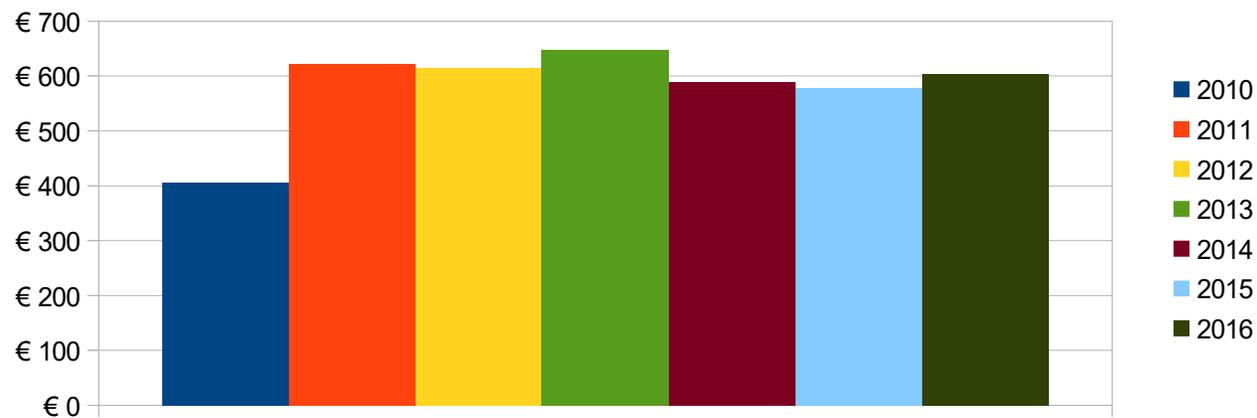


Diagramma 7: Evoluzione delle entrate tributarie per abitante

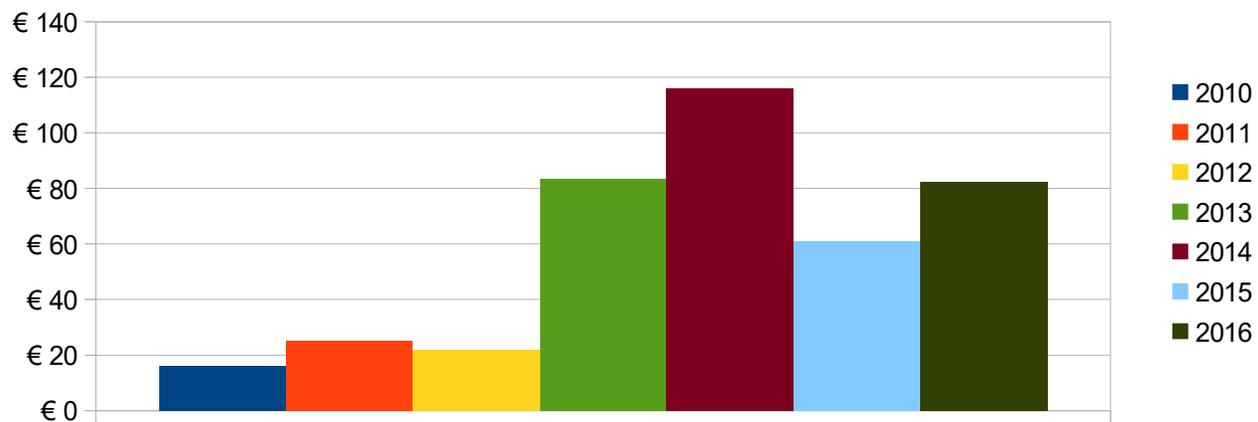


Diagramma 8: Evoluzione delle entrate da trasferimenti per abitante

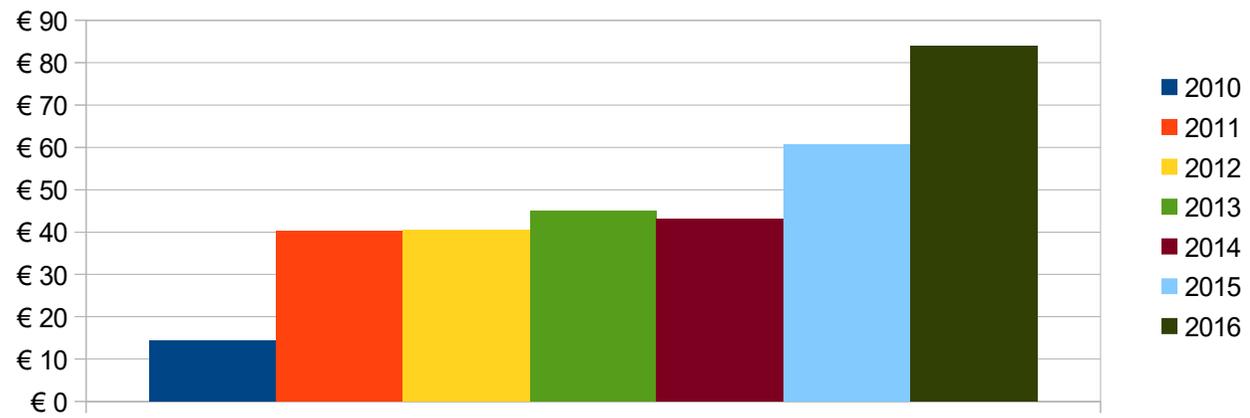


Diagramma 9: Evoluzione delle entrate extratributarie per abitante

Analisi della spesa - parte investimenti ed opere pubbliche

Il principio contabile applicato della programmazione richiede l'analisi degli impegni assunti nell'esercizio e in quelli precedenti sulla competenza dell'esercizio in corso e nei successivi.

Tale disposizione si ricollega con l'art. 164, comma 3, del TUEL: "In sede di predisposizione del bilancio di previsione annuale il consiglio dell'Ente assicura idoneo finanziamento agli impegni pluriennali assunti nel corso degli esercizi precedenti".

Nelle pagine che seguono sono riportati gli impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso e nei precedenti. Riporta, per ciascuna missione, programma e macroaggregato, le somme già impegnate. Si tratta di investimenti attivati in anni precedenti e non ancora conclusi.

Prospetto programmi e progetti d' investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

n.	Miss/Progr./Tit./Mac	capitolo	descrizione
1	01.05.2.02 05.02.2.02	2040-00/2788.01: 2763; 2763.05;	Restauro e risanamento conservativo Teatro Mugnone-
2	04.02.2.02	2497-08	Manutenzione straordinaria edifici scuole elementari (Impianto prevenzione antincendio Scuola D'Annunzio)
3	08.01.2.02	3254-02; 3257;	Urbanizzazione area P.I.P.- zona D5 finanziata con i fondi CIPE trasferiti dalla Regione Campania e con i proventi da permessi di costruire
4	09.05.2.02	3430-02; 3430.03;	Realizzazione Ring Verde- finanzia- to con i proventi delle concessioni edilizie e con i Fondi CIPE

La tabella seguente riporta, per ciascuna missione e programma, l'elenco degli investimenti attivati in anni precedenti ma non ancora conclusi.

Impegni di parte capitale assunti :

MISSIONE	PROGRAMMA	IMPEGNI al 31.12.2017	IMPEGNI anno 2018
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	1 - Organi istituzionali	1.049,20	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	2 - Segreteria generale	0,00	0,00

1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	4 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	95.847,19	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	6 - Ufficio tecnico	1.526.648,11	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	7 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	8 - Statistica e sistemi informativi	10.045,88	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	10 - Risorse umane	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	11 - Altri servizi generali	3.153,75	0,00
2 - Giustizia	1 - Uffici giudiziari	0,00	0,00
3 - Ordine pubblico e sicurezza	1 - Polizia locale e amministrativa	9.659,15	0,00
3 - Ordine pubblico e sicurezza	2 - Sistema integrato di sicurezza urbana	48.739,00	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	1 - Istruzione prescolastica	107.616,75	18.472,08
4 - Istruzione e diritto allo studio	2 - Altri ordini di istruzione non universitaria	375.565,07	11.250,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	4 - Istruzione universitaria	0,00	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	6 - Servizi ausiliari all'istruzione	2.133,16	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	7 - Diritto allo studio	0,00	0,00
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	1 - Valorizzazione dei beni di interesse storico	68.776,13	0,00
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	11.496,94	0,00
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	1 - Sport e tempo libero	76.381,02	0,00
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	2 - Giovani	0,00	0,00
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1 - Urbanistica e assetto del territorio	59.416,28	0,00
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	2 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-	162.220,60	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1 - Difesa del suolo	0,00	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	52.715,86	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	3 - Rifiuti	0,00	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	4 - Servizio idrico integrato	140.480,11	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	5 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e	0,00	0,00
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	5 - Viabilità e infrastrutture stradali	208.090,40	0,00

11 - Soccorso civile	1 - Sistema di protezione civile	2.196,00	0,00
11 - Soccorso civile	2 - Interventi a seguito di calamità naturali	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	2 - Interventi per la disabilità	5.000,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	3 - Interventi per gli anziani	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	4 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	5 - Interventi per le famiglie	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	6 - Interventi per il diritto alla casa	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	7 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	11.651,09	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	9 - Servizio necroscopico e cimiteriale	49.782,04	0,00
14 - Sviluppo economico e competitività	1 - Industria PMI e Artigianato	0,00	0,00
14 - Sviluppo economico e competitività	2 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	1.647,00	0,00
14 - Sviluppo economico e competitività	4 - Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,00	0,00
15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	3 - Sostegno all'occupazione	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	1 - Fondo di riserva	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	2 - Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	3 - Altri fondi	0,00	0,00
50 - Debito pubblico	2 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00
99 - Servizi per conto terzi	1 - Servizi per conto terzi e Partite di giro	0,00	0,00
	TOTALE	3.030.310,73	29.722,08

Tabella 12: Impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso e nei precedenti

E il relativo riepilogo per missione:

Missione	Impegni al 31.12.2017	Impegni anno 2018
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.636.744,13	0,00
2 - Giustizia	0,00	0,00
3 - Ordine pubblico e sicurezza	58.398,15	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	485.314,98	29.722,08
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	80.273,07	0,00
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	76.381,02	0,00
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	221.636,88	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	193.195,97	0,00
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	208.090,40	0,00
11 - Soccorso civile	2.196,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	66.433,13	0,00
14 - Sviluppo economico e competitività	1.647,00	0,00
15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00
50 - Debito pubblico	0,00	0,00
99 - Servizi per conto terzi	0,00	0,00
TOTALE	3.030.310,73	29.722,08

Tabella 13: Impegni di parte capitale - riepilogo per Missione

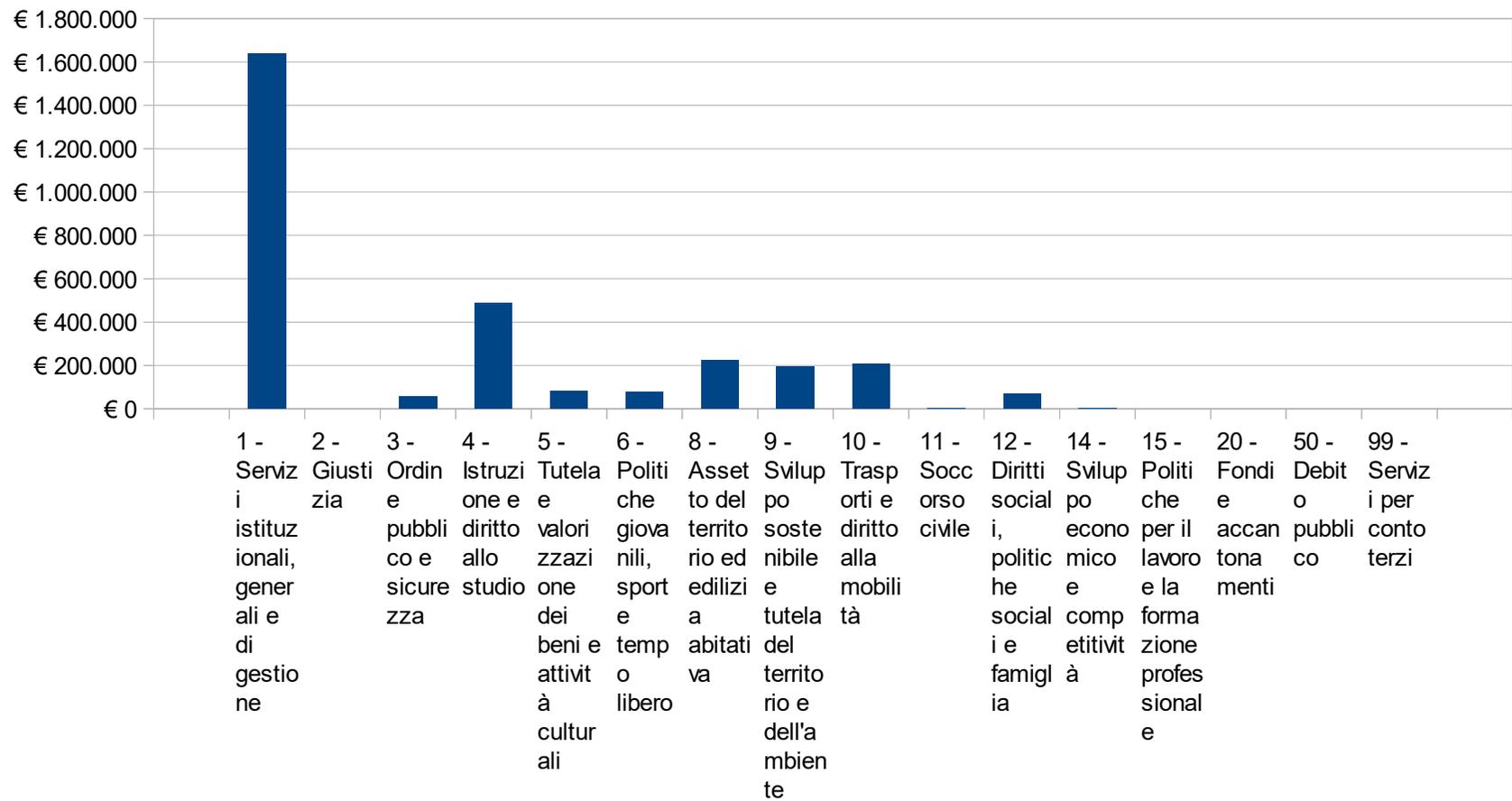


Diagramma 10: Impegni di parte capitale - riepilogo per Missione

Analisi della spesa - parte corrente

Il principio contabile applicato della programmazione richiede anche un'analisi delle spese correnti quale esame strategico relativo agli impieghi e alla sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica.

L'analisi delle spese correnti consente la revisione degli stanziamenti allo scopo di razionalizzare e contenere la spesa corrente, in sintonia con gli indirizzi programmatici dell'Amministrazione e con i vincoli di finanza pubblica.

A tal fine si riporta qui di seguito la situazione degli impegni di parte corrente assunti nell'esercizio e in quelli precedenti sulla competenza dell'esercizio in corso e nei successivi.

Impegni di parte corrente assunti :

Missione	Programma	Impegni al 31.12.2017	Impegni anno 2018
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	1 - Organi istituzionali	490.012,21	66.769,65
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	2 - Segreteria generale	603.387,33	196.715,05
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	367.732,69	164.640,33
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	4 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	1.018.645,55	195.457,74
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	848.270,60	592.920,43
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	6 - Ufficio tecnico	204.357,13	72.154,51
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	7 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	316.160,59	152.683,32
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	8 - Statistica e sistemi informativi	135.811,32	86.099,42
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	10 - Risorse umane	1.452.565,59	725.413,23
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	11 - Altri servizi generali	4.012.620,63	750.861,51
2 - Giustizia	1 - Uffici giudiziari	0,00	1.000,00
3 - Ordine pubblico e sicurezza	1 - Polizia locale e amministrativa	841.477,07	314.295,11

3 - Ordine pubblico e sicurezza	2 - Sistema integrato di sicurezza urbana	488.448,76	346.106,40
4 - Istruzione e diritto allo studio	1 - Istruzione prescolastica	156.735,28	53.000,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	2 - Altri ordini di istruzione non universitaria	413.851,33	302.970,14
4 - Istruzione e diritto allo studio	4 - Istruzione universitaria	0,00	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	6 - Servizi ausiliari all'istruzione	539.638,09	506.225,72
4 - Istruzione e diritto allo studio	7 - Diritto allo studio	703.816,64	1.000,00
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	1 - Valorizzazione dei beni di interesse storico	38.642,44	0,00
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	266.299,38	58.311,59
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	1 - Sport e tempo libero	43.018,41	128.134,91
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	2 - Giovani	0,00	0,00
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1 - Urbanistica e assetto del territorio	283.564,40	2.647,99
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	2 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	0,00	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1 - Difesa del suolo	40.000,00	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	552.030,13	332.605,21
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	3 - Rifiuti	7.930.570,94	5.849.220,54
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	4 - Servizio idrico integrato	790.769,75	409.205,24
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	5 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	0,00	0,00
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	5 - Viabilità e infrastrutture stradali	1.372.309,92	1.343.370,50
11 - Soccorso civile	1 - Sistema di protezione civile	83.953,59	18.791,89
11 - Soccorso civile	2 - Interventi a seguito di calamità naturali	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	246.211,03	65.610,67
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	2 - Interventi per la disabilità	46.154,71	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	3 - Interventi per gli anziani	25.945,43	9.040,74
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	4 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	2.350,00	2.600,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	5 - Interventi per le famiglie	11.708,53	800,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	6 - Interventi per il diritto alla casa	24.346,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	7 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	2.943.720,28	1.423.100,63
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	9 - Servizio necroscopico e cimiteriale	455.932,12	259.864,18

14 - Sviluppo economico e competitività	1 - Industria PMI e Artigianato	15.000,00	15.000,00
14 - Sviluppo economico e competitività	2 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	10.970,05	7.133,41
14 - Sviluppo economico e competitività	4 - Reti e altri servizi di pubblica utilità	91.470,45	30.672,68
15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	3 - Sostegno all'occupazione	217.326,51	57.076,21
20 - Fondi e accantonamenti	1 - Fondo di riserva	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	2 - Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	3 - Altri fondi	0,00	0,00
50 - Debito pubblico	2 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00
99 - Servizi per conto terzi	1 - Servizi per conto terzi e Partite di giro	0,00	0,00
	TOTALE	28.085.824,88	14.541.498,95

Tabella 14: Impegni di parte corrente assunti nell'esercizio in corso e nei precedenti

E il relativo riepilogo per missione:

Missione	Impegni al 31.12.2017	Impegni anno 2018
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	9.449.563,64	3.003.715,19
2 - Giustizia	0,00	1.000,00
3 - Ordine pubblico e sicurezza	1.329.925,83	660.401,51
4 - Istruzione e diritto allo studio	1.814.041,34	863.195,86
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	304.941,82	58.311,59
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	43.018,41	128.134,91
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	283.564,40	2.647,99
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	9.313.370,82	6.591.030,99
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	1.378.309,92	1.343.370,50
11 - Soccorso civile	83.953,59	18.791,89
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	3.756.368,10	1.761.016,22

14 - Sviluppo economico e competitività	117.440,50	52.806,09
15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	217.326,51	57.076,21
20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00
50 - Debito pubblico	0,00	0,00
99 - Servizi per conto terzi	0,00	0,00
TOTALE	28.091.824,88	14.541.498,95

Tabella 15: Impegni di parte corrente - riepilogo per missione

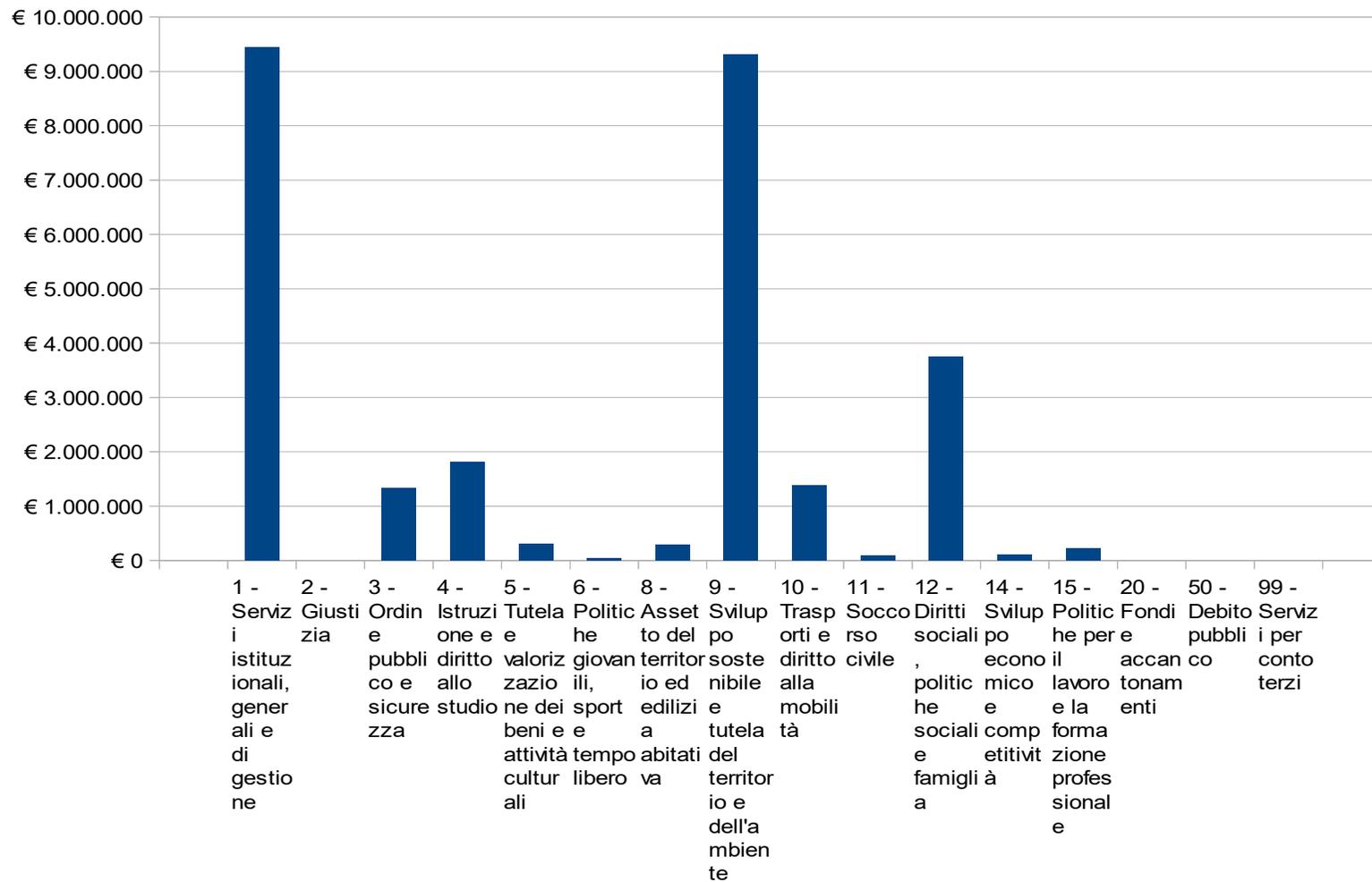


Diagramma 11: Impegni di parte corrente - riepilogo per Missione

Indebitamento

L'analisi dell'indebitamento partecipa agli strumenti per la rilevazione del quadro della situazione interna all'Ente. E' racchiusa nel titolo 4 della spesa e viene esposta con la chiave di lettura prevista dalla classificazione di bilancio del nuovo ordinamento contabile, il macroaggregato :

Macroaggregato	Impegni anno 2018	Debito residuo al 31.12.2017
2 - Rimborso prestiti a breve termine	0,00	0,00
3 - Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	392.269,10	2.232.827,59
TOTALE	392.269,10	2.232.827,59

Tabella 16: Indebitamento

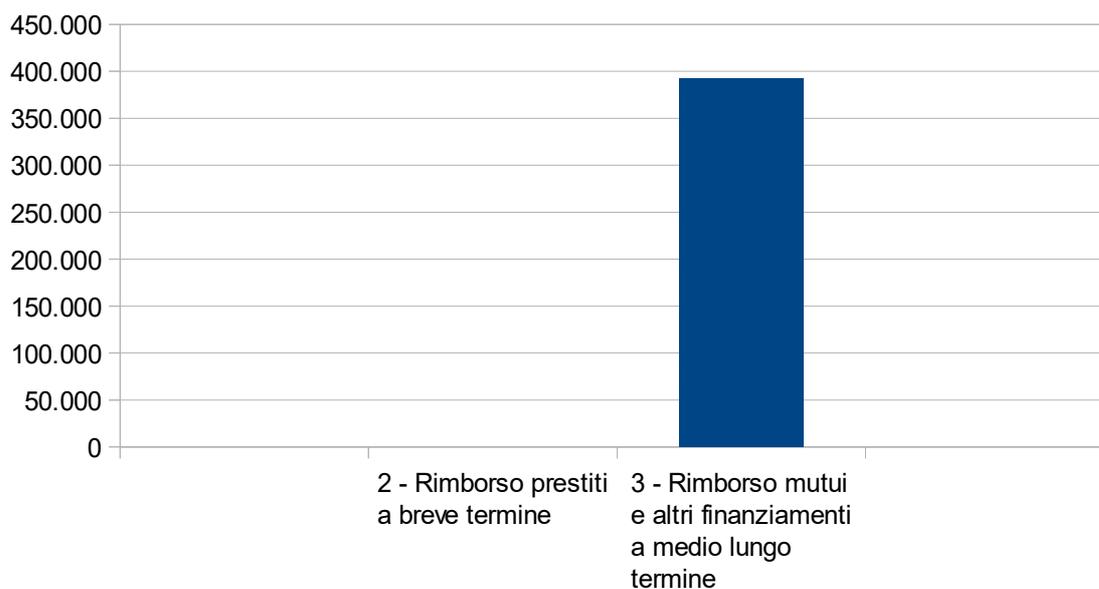


Diagramma 12: Indebitamento

Risorse umane

Il quadro della situazione interna dell'Ente si completa con la disponibilità e la gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni e alla sua evoluzione nel tempo.

La struttura organizzativa dell' Ente è formulata in n. 4 Settori e n. 9 Uffici di Staff.

Con la seguente dotazione organica degli uffici e dei servizi :

n.	FUNZIONE	CATEGORIA
4	CAPOSETTORE	DIRIGENTE
18	CAPOSERVIZIO	CAT. D 3
52	ISTRUTTORE DIRETTIVO	CAT. D
102	ISTRUTTORE	CAT. C
21	COLLABORATORE PROFESSIONALE	CAT. B3
60	ESECUTORE	CAT. B
40	OPERATORE	CAT. A
Tot. 297		

Il totale complessivo di posti previsti in organico è di n° 297(vedi delib.GC 86/2017);

L'evoluzione storica del personale in servizio risulta essere la seguente:

Trend storico 2010-2017

ANNO	Dirigenti	caposervizio	Categoria D	Categoria C	Categoria B	Categoria A	Totale per anno
2010	3	15	39	46	37	5	145
2011	3	12	36	44	34	4	133
2012	3	12	35	45	28	4	127
2013	4	10	36	49	26	4	129

2014	3	9	36	53	26	4	131
2015	3	6	34	52	24	4	123
2016	3	6	33	51	22	3	118
2017	4	4	36	53	20	3	120

Trend storico 2010-2016 : n. 63 unità del personale cessato distinto per categorie:

ANNO	Dirigenti	caposervizio	Categoria D	Categoria C	Categoria B	Categoria A	Totale per anno
2010	0	0	0	4	5	0	9
2011	0	2	3	3	3	1	12
2012	0	1	1	2	7	0	11
2013	0	1	1	1	2	0	5
2014	1	2	1	1	0	0	5
2015	0	3	2	1	2	0	8
2016	0	0	1	1	2	1	5
2017	0	2	2	2	2	0	8

GESTIONE DELLE RISORSE UMANE

Il personale è un fattore strategico per l'amministrazione comunale e, nel rispetto dei limiti posti dalla legge, nei prossimi anni , per i pensionamenti a cascate che si stanno verificando negli ultimi anni e che continueranno nei prossimi anni in quanto l'età media del gruppo "dipendenti" supera gli anni sessanta, c'è necessità di riavviare la macchina delle assunzioni. Occorre utilizzare pienamente gli spazi assunzionali e le forme di flessibilità previsti dalla legge al fine di favorire quel ricambio generazionale in grado di favorire la spinta all' innovazione.

Si pone l'accento su quelle che sono le previsioni del triennio 2018/2020 nel quale periodo circa n. 31 dipendenti saranno collocati in quiescenza .

La tabella seguente mostra i dipendenti in servizio al 31/12/2017:

Qualifica	Dipendenti di ruolo	Dipendenti non di ruolo	Totale
A1	0	0	0
A2	1	0	1
A3	1	0	1
A4	1	0	1
A5	0	0	0
B1	4	0	4
B2	4	0	4
B3	2	0	2
B4	7	0	7
B5	3	0	3
B6	0	0	0
B7	0	0	0
C1	15	0	15
C2	13	0	13
C3	12	0	12
C4	8	0	8
C5	5	0	5
D1	8	0	8
D2	14	0	14
D3	15	0	15
D4	1	0	1
D5	2	0	2
D6	0	0	0
Segretario	1	0	1
Dirigente	4	0	4

Tabella 17: Dipendenti in servizio

Pareggio di Bilancio

La legge di stabilità 2016 (Legge n. 208/2015) ha previsto importanti novità per le amministrazioni territoriali.

Tra queste di particolare importanza è senza dubbio la disapplicazione di tutte le norme concernenti il patto di stabilità interno e l'introduzione delle nuove regole sul pareggio di bilancio per le regioni e gli enti locali, in attuazione della legge costituzionale n. 243/2012.

A decorrere dall'anno 2016, pertanto, gli enti allegano al bilancio di previsione un apposito prospetto contenente le previsioni di competenza triennali rilevanti ai fini della verifica del rispetto del nuovo saldo. Ai fini del rispetto del nuovo equilibrio finale di competenza, non sono computate le spese per il rimborso delle quote capitale mutui, gli stanziamenti del fondo crediti di dubbia esigibilità e dei fondi spese e rischi futuri (le cui economie confluiscono nel risultato di amministrazione), ai quali occorre comunque dare copertura finanziaria (articolo 162 comma 6 del TUEL).

Si riportano le risultanze relative al resoconto del monitoraggio del Pareggio di Bilancio al 31.12.2017:

Monitoraggio al 31.12.2017

(Pareggio di bilancio 2016- art.1, commi 720,721 e 722 della legge 208/2015) :

Importi in migliaia di euro

Monitoraggio delle risultanze del Saldo di finanza pubblica al 31.12. 2017	
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO di entrata per spese correnti (A1)	4425
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO di entrata in conto capitale al netto della quota finanziata da debito (A2)	1834
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO di entrata che finanzia gli impegni cancellati definitivamente dopo l'approvazione del rendiconto dell' anno precedente (A3)	23
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO di entrata (A = A1+A2-A3)	6236
ENTRATE FINALI TIT.1+2+3+4+5 (valide ai fini del saldo di finanza pubblica)	30975
SPESE CORRENTI valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H) (titolo 1)	29038
SPESE IN C/CAPITALE valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (titolo 2) (I)	4543
SPESE per incremento di attività finanziarie valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (titolo 3) (L)	6
SPAZI FINANZIARI CEDUTI (M)	0
SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI (valide ai fini del saldo di finanza pubblica)	3624
SALDO OBIETTIVO di competenza 2017	0
Differenza tra saldo tra entrate e spese finali valide ai fini del saldo di finanza pubblica finanziario e OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA	3624

Differenza tra saldo tra entrate e spese finali valide ai fini del saldo di finanza pubblica finanziario e OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA RIDETERMINATO (R)	3624
--	-------------

Tabella 18: Monitoraggio pareggio di bilancio al 31.12.2017

INDIRIZZI E OBIETTIVI STRATEGICI

Il perseguimento delle finalità del Comune avviene attraverso un'attività di programmazione che prevede un processo di analisi e valutazione, nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie, della possibile evoluzione della gestione dell'Ente e si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto ai piani e programmi futuri.

Essa rappresenta il "contratto" che il governo politico dell'Ente assume nei confronti dei cittadini, i quali devono disporre delle informazioni necessarie per valutare gli impegni politici assunti e le decisioni conseguenti, il loro onere e, in sede di rendiconto, il grado di mantenimento degli stessi.

In continuità con le linee di mandato dell'Ente approvate con deliberazione del consiglio comunale n. 6 del 14/07/2016, sono stati individuati gli obiettivi strategici che definiscono le linee di intervento prioritarie che la nuova amministrazione del Sindaco Velardi intende proseguire e/o programmare, compatibilmente con le risorse umane e finanziarie a disposizione.

A distanza di un anno e mezzo dall'insediamento della nuova amministrazione, possiamo confermare la grande rilevanza di alcuni dei fenomeni che sono humus fertile da cui ripartire.

Il programma dell'Amministrazione è volto a favorire il tanto atteso "cambio di paradigma", attraverso l'interazione di diverse azioni, alcune delle quali sono state già messe in campo, in particolar modo quelle volte a consolidare nei cittadini quel senso di fiducia e appartenenza ad una comunità che insieme può crescere e migliorare. Per fare ciò si è reso necessario mettere in campo azioni di cura e manutenzione ordinarie dell'attuale contesto urbano nonché favorire una sinergia tra le varie forze dell'ordine presenti sul territorio per garantire ordine pubblico e sicurezza e migliorare la vivibilità della città..

Uno degli obiettivi di questa Amministrazione è quello di far diventare Marcianise un luogo che invoglia i residenti a "vivere la città". Affinché Marcianise, denominata "Città" con regio decreto datato 10 marzo 1872, possa diventare una "città" del "buon vivere", è necessario intensificare in tutta la popolazione un sentimento di appartenenza, nuovo e positivo.

Descrizione degli obiettivi strategici per missioni e programmi

Missione 1 (SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE) e relativi programmi

PROGRAMMA 01- ORGANI ISTITUZIONALI

RESPONSABILE: ONOFRIO TARTAGLIONE IN SOSTITUZIONE DI ANGELO LAVISCIO

OBIETTIVO STRATEGICO: Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi dell'ente.

MISSIONE	PROGRAMMA	OBIETTIVO
1	1	Obblighi di pubblicità e diffusione di dati e documenti da parte dell'Ente - ACCESSO AGLI ATTI - CONTROLLI INTERNI -

PROGRAMMA 02- SEGRETERIA GENERALE

RESPONSABILE: ONOFRIO TARTAGLIONE

OBIETTIVO STRATEGICO:

MISSIONE	PROGRAMMA	OBIETTIVO
1	2	Attività di segreteria e supporto, tecnico, operativo e gestionale alle attività degli organi istituzionali e per il coordinamento generale amministrativo-
1	2	Efficienza, efficacia, trasparenza e semplificazione dell'azione amministrativa - Attuazione dei Piano triennale di prevenzione della corruzione e della Trasparenza(PTPCT)-

PROGRAMMA 03- GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE

RESPONSABILE: Salvatore Zinzi

OBIETTIVO STRATEGICO:

MISSIONE	PROGRAMMA	OBIETTIVO
1	3	Gruppo amministrazione pubblica (GAP)- AGGIORNAMENTO
1	3	Ordinativo informatico di pagamento e di incasso (OPI) e nuovo Sistema informativo delle operazioni degli enti locali (SIOPE plus)
1	3	Contabilità armonizzata - Aggiornamento regolamento di contabilità
1	3	NUOVA CONVENZIONE DI TESORERIA (periodo 2019-2023) Approvazione atti di gara

PROGRAMMA 04 - GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI

RESPONSABILE: ONOFRIO TARTAGLIONE IN SOSTITUZIONE DI ANGELO LAVISCO

OBIETTIVO STRATEGICO: Amministrazione e funzionamento dei servizi fiscali, per l'accertamento e la riscossione dei tributi

MISSIONE	PROGRAMMA	OBIETTIVO
1	4	Passaggio ad un nuovo software gestionale al fine di rendere più efficace il contrasto all'evasione e l'elusione fiscale al fine di recuperare risorse -Contenimento della pressione fiscale

1	4	Attivazione servizi on line
1	4	Esternalizzazione della gestione dei tributi comunali

PROGRAMMA 05 - GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI

RESPONSABILE: Gennaro Spasiano

OBIETTIVO STRATEGICO: Gestione del Patrimonio

MISSIONE	PROGRAMMA	OBIETTIVO
1	5	INCREMENTO DELLA REDDITIVITÀ DEL PATRIMONIO - Verifica dei canoni e dei fitti attivi al fine di adeguarli agli importi di mercato - Valorizzazione delle aree e dei terreni di proprietà del Comune.
1	5	Adeguamento e ristrutturazione di edifici di proprietà comunale
1	5	Aggiornamento del Patrimonio ai sensi del principio contabile 4/3 allegato al D.Lgs. n. 118/2011

PROGRAMMA 06 - UFFICIO TECNICO

RESPONSABILE: Gennaro Spasiano

OBIETTIVO STRATEGICO: MIGLIORAMENTO DELLE PROPRIETÀ COMUNALI

MISSIONE	PROGRAMMA	OBIETTIVO
1	6	MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DELLE OPERE PUBBLICHE

PROGRAMMA 07 - ELEZIONI E CONSULTAZIONI POPOLARI, ANAGRAFE E STATO CIVILE

RESPONSABILE: Dirigente del 1° Settore- Onofrio Tartaglione in sostituzione di

ANGELO LAVISCO

OBIETTIVO STRATEGICO:

MISSIONE	PROGRAMMA	OBIETTIVO
1	7	IMPLEMENTAZIONE DELL'ANAGRAFE NAZIONALE POPOLAZIONE - Amministrazione e funzionamento dell'anagrafe e dei registri di stato civile. EFFICACE ED EFFICIENTE GESTIONE DEGLI ADEMPIMENTI ELETTORALI.

PROGRAMMA 08 - STATISTICA E SISTEMI INFORMATIVI

RESPONSABILE CED : Segretario comunale - Onofrio Tartaglione

MISSIONE	PROGRAMMA	OBIETTIVO
1	8	Garantire di funzionamento del sistema informatico comunale senza interruzioni, garantire la conservazione dei dati comunali, la velocità di accesso in condivisione in modalità sicura. Aumentare i livelli di sicurezza del sistema informatico

PROGRAMMA 10 - RISORSE UMANE

RESPONSABILE: Alessandro Cappuccio

OBIETTIVO STRATEGICO: Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto delle politiche generali del personale.

MISSIONE	PROGRAMMA	OBIETTIVO
1	10	Organizzazione generale- Rivisitazione e riformulazione del Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi. Rideterminazione della dotazione organica dell'ente-Piano della performance
1	10	Gestione, attraverso la procedura Halley, del nuovo programma di rilevazione delle presenze, assenze ecc. dei dipendenti con collegamento alla base dei dati applicativi in modo che tutti i dipendenti comunali possano accedere, previa autenticazione, alle informazioni personali -
1	10	Procedure atte ad attuare il piano triennale del fabbisogno del personale e il relativo piano delle assunzioni per l'anno 2018-
1	10	Efficienza, efficacia, trasparenza e semplificazione dell'azione amministrativa - Attuazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione e della Trasparenza(PTPCT)-

PROGRAMMA 11- ALTRI SERVIZI GENERALI

RESPONSABILE: Onofrio Tartaglione in sostituzione di ANGELO LAVISCIO

OBIETTIVO STRATEGICO: Funzionamento delle attività e dei servizi aventi carattere generale, servizi comuni non riconducibili ad altri programmi di spesa della missione 01 e non attribuibili ad altre missioni di spesa.

MISSIONE	PROGRAMMA	OBIETTIVO
1	11	Ottimizzazione altri servizi generali

RESPONSABILE: Segretario generale - Onofrio Tartaglione

OBIETTIVO STRATEGICO: Tutela legale dell' Ente

MISSIONE	PROGRAMMA	OBIETTIVO
1	11	RIDUZIONE DEI COSTI DEI CONTENZIOSI

ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA -Missione 03 e relativi programmi -

PROGRAMMA 01- POLIZIA LOCALE E AMMINISTRATIVA

**RESPONSABILE: Segretario generale - Onofrio Tartaglione/Comandante della
P.M.- Guglielmina Foglia**

MISSIONE	PROGRAMMA	OBIETTIVO
3	1	MIGLIORARE LA CIRCOLAZIONE VIARIA
3	1	PREVENZIONE E REPRESSIONE ILLECITI TENUTI NEL TERRITORIO DELL'ENTE
3	1	STREET CONTROL
3	1	CONTROLLO DEL TERRITORIO
3	1	SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO

PROGRAMMA 02- SISTEMA INTEGRATO DI SICUREZZA URBANA

MISSIONE	PROGRAMMA	OBIETTIVO
3	2	ATTIVITA' DI SUPPORTO COLLEGATE ALL'ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA
3	2	POTENZIAMENTO DELL'ATTIVITÀ DI CONTROLLO

ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

Missione 04 e relativi programmi

PROGRAMMA 01- ISTRUZIONE PRESCOLASTICA

RESPONSABILE: Alessandro Cappuccio

OBIETTIVO STRATEGICO:

MISSIONE	PROGRAMMA	OBIETTIVO
4	1	Garantire l'erogazione dei servizi di istruzione prescolastica di competenza Comunale (età 0/6 anni)

PROGRAMMA 01- ISTRUZIONE PRESCOLASTICA

RESPONSABILE: Gennaro Spasiano

OBIETTIVO STRATEGICO:

MISSIONE	PROGRAMMA	OBIETTIVO
4	1	Adeguamento del patrimonio edilizio scolastico

PROGRAMMA 02- ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA

RESPONSABILE: Gennaro Spasiano e Alessandro Cappuccio per le rispettive competenze

OBIETTIVO STRATEGICO: Valorizzare il patrimonio culturale ed architettonico -Potenziare attività rivolte alla difesa dello studio

MISSIONE	PROGRAMMA	OBIETTIVO
4	2	ATTIVITÀ A SOSTEGNO DELLE SCUOLE
4	2	ADEGUAMENTO DEL PATRIMONIO EDILIZIO SCOLASTICO - MESSA A NORMA-

PROGRAMMA 04- ISTRUZIONE UNIVERSITARIA

RESPONSABILE: Ing. Gennaro Spasiano e dott. Alessandro Cappuccio per le rispettive competenze

OBIETTIVO STRATEGICO: Valorizzare il patrimonio culturale ed architettonico -Potenziare attività rivolte alla difesa dello studio

MISSIONE	PROGRAMMA	OBIETTIVO
4	4	Stipula convenzione di durata triennale con il conservatorio statale di musica "GIUSEPPE MARTUCCI" di Salerno per l'istituzione di corsi decentrati per i percorsi accademici di primo e di secondo livello nonché master di primo e di secondo livello da tenersi presso la Città di Marcianise

PROGRAMMA 06- SERVIZI AUSILIARI ALL'ISTRUZIONE

RESPONSABILE: Alessandro Cappuccio

OBIETTIVO STRATEGICO: Garantire servizi di assistenza, supporto, integrazione ai soggetti frequentanti le strutture scolastiche di competenza del Comune.

MISSIONE	PROGRAMMA	OBIETTIVO
4	6	Fornire il servizio trasporto scolastico
4	6	Ottimizzazione del servizio di refezione scolastica

PROGRAMMA 07- DIRITTO ALLO STUDIO

RESPONSABILE: Alessandro Cappuccio

OBIETTIVO STRATEGICO: Garantire servizi di assistenza, supporto, integrazione ai soggetti frequentanti le strutture scolastiche di competenza del Comune.

MISSIONE	PROGRAMMA	OBIETTIVO
4	7	Fornire contributi, sussidi e quant'altro possibile per alleviare il carico economico delle famiglie degli studenti attraverso erogazione contributi, buoni per acquisto libro di testo, ecc.

5. TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI

Missione 05 e relativi programmi

PROGRAMMA 01- VALORIZZAZIONE DEI BENI DI INTERESSE STORICO

RESPONSABILE: Gennaro Spasiano

OBIETTIVO STRATEGICO: Valorizzare il patrimonio culturale e architettonico

MISSIONE	PROGRAMMA	OBIETTIVO
5	1	COMPLETAMENTO LAVORI E MESSA IN SICUREZZA DI BENI DI INTERESSE STORICO

PROGRAMMA 02- ATTIVITA' CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE

RESPONSABILE: Gennaro Spasiano e Alessandro Cappuccio per la rispettiva

competenza

OBIETTIVO STRATEGICO: Promuovere attività interculturali, musicali e teatrali.

MISSIONE	PROGRAMMA	OBIETTIVO
5	2	SVILUPPO DI ATTIVITA' CULTURALI
5	2	REGOLAMENTAZIONE ISTITUZIONE DI UN SISTEMA TARIFFARIO PER IL PALAZZO EX MONTE DEI PEGNI E SALA CONFERENZE BIBLIOTECA
5	2	RESTAURO E DIGITALIZZAZIONE DELL'ARCHIVIO STORICO

6. POLITICA GIOVANILE, SPORT E TEMPO LIBERO

Missione 06 e relativi programmi

PROGRAMMA 01- SPORT E TEMPO LIBERO

RESPONSABILE: Alessandro Cappuccio

PROGRAMMA 01

OBIETTIVO STRATEGICO: Promozione dell'attività sportiva

MISSIONE	PROGRAMMA	OBIETTIVO
6	1	Potenziare l'utilizzo, anche da parte di soggetti diversi dal Comune, delle strutture Comunali idonee a consentire la pratica sportiva, anche attraverso una regolamentazione di dettaglio e l'istituzione di un sistema tariffario

6	1	POLITICHE A FAVORE DELLO SPORT E TEMPO LIBERO
6	1	PISTA DI ATLETICA
6	1	TEMPIO DELLA BOXE
6	1	PALAZZETTO DELLO SPORT

7.TURISMO

Missione 07 e relativi programmi

PROGRAMMA 01- sviluppo e valorizzazione del turismo

RESPONSABILE: Dirigente del 4° Settore - Alessandro Cappuccio

MISSIONE	PROGRAMMA	OBIETTIVO
7	1	Promozione storico/turistica del territorio attraverso adozione di idonee azioni divulgative.
7	1	INTERAZIONE CON I POLI COMMERCIALI
7	1	VALORIZZARE L'IMMAGINE DELLA CITTÀ

8.ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA

Missione 08 e relativi programmi

PROGRAMMA 01- URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO

RESPONSABILE: Gennaro Spasiano

OBIETTIVO STRATEGICO:

PROGRAMMA 01- sviluppo e valorizzazione del territorio

MISSIONE	PROGRAMMA	OBIETTIVO
8	1	APPROVAZIONE PUC
8	1	COMPLETAMENTO ZONA D5
8	1	REDAZIONE PUMS, PUT
8	1	INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE URBANA

8	1	RIDUZIONE DI ABUSIVISMO EDILIZIO

PROGRAMMA 02- Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare

RESPONSABILE: Ing. Gennaro Spasiano

OBIETTIVO STRATEGICO:

MISSIONE	PROGRAMMA	OBIETTIVO
8	2	PROMUOVERE LE ATTIVITA' DI SVILUPPO ABITATIVO

9.SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

Missioni 09 e relativi programmi

PROGRAMMA 02- TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE

Amministrazione e funzionamento delle attività collegate alla tutela, alla valorizzazione e al recupero dell'ambiente naturale.

RESPONSABILE: Gennaro Spasiano

OBIETTIVO STRATEGICO: TUTELA DELL'AMBIENTE NATURALE

MISSIONE	PROGRAMMA	OBIETTIVO
9	2	OTTIMIZZAZIONE DELLA GESTIONE DEL VERDE PUBBLICO

RESPONSABILE: Gennaro Spasiano

OBIETTIVO STRATEGICO: Protezione animali e Lotta al randagismo. L'Amministrazione si porrà come obiettivo fondamentale la salvaguardia della salute pubblica oltre alla salvaguardia delle strutture di ricovero degli animali randagi e da affezione

MISSIONE	PROGRAMMA	OBIETTIVO
9	2	SERVIZI DI IGIENE AMBIENTALE

9	2	SALVAGUARDIA DELLE STRUTTURE DI RICOVERO DEGLI ANIMALI RANDAGI E DA AFFEZIONE
---	---	---

PROGRAMMA 03- RIFIUTI

RESPONSABILE: Gennaro Spasiano

OBIETTIVO STRATEGICO:

MISSIONE	PROGRAMMA	OBIETTIVO
9	3	MIGLIORAMENTO DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA -
9	3	MONITORAGGIO E CONTROLLO
9	3	NUOVO CENTRO DI RACCOLTA

PROGRAMMA 04- SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

RESPONSABILE: Gennaro Spasiano e Onofrio Tartaglione (in sostituzione di Angelo Laviscio) per la rispettiva competenza

OBIETTIVO STRATEGICO:

MISSIONE	PROGRAMMA	OBIETTIVO
9	4	Dismissione tratto rete idrica al di fuori del territorio comunale
9	4	Definizione controversia con la Regione Campania afferente al debito reclamato per il corrispettivo per la raccolta e depurazione acque reflue

PROGRAMMA 08- Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento

Qualità dell' aria e riduzione dell' inquinamento

RESPONSABILE: Gennaro Spasiano

OBIETTIVO STRATEGICO: Ridurre l'inquinamento atmosferico e migliorare la qualità dell'area

MISSIONE	PROGRAMMA	OBIETTIVO
9	8	QUALITÀ DELL'ARIA E RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO

10. TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ

Missione 10 e relativi programmi

PROGRAMMA 05- VIABILITÀ E INFRASTRUTTURE STRADALI

RESPONSABILE: Gennaro Spasiano e Guglielmina Foglia per le rispettive competenze

MISSIONE	PROGRAMMA	OBIETTIVO
10	5	MIGLIORAMENTO DELLA VIABILITÀ
10	5	SVILUPPO E MIGLIORAMENTO DELLA CIRCOLAZIONE STRADALE
10	5	CONTENIMENTO DI SITUAZIONI DI CIRCOLAZIONE CRITICHE
10	5	RIQUALIFICAZIONE DELLA RETE VIARIA
10	5	REALIZZAZIONE PARCHEGGIO A RASO

11. SOCCORSO CIVILE

Missione 11 e relativi programmi

PROGRAMMA 01- SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE

RESPONSABILE: Gennaro Spasiano

OBIETTIVO STRATEGICO: Gestione degli eventi calamitosi

MISSIONE	PROGRAMMA	OBIETTIVO
11	1	AGIRE CON SICUREZZA E TEMPESTIVITÀ IN SITUAZIONI DI EMERGENZA
11	1	INTERVENTI A SEGUITO DI CALAMITÀ NATURALI
11	1	SUPERAMENTO DELLE EMERGENZE
11	1	PREVENZIONE

12. POLITICA SOCIALE E FAMIGLIA

Missione 12 e relativi programmi

PROGRAMMA 01- INTERVENTI PER L'INFANZIA E I MINORI PER ASILI NIDO

RESPONSABILE: Coordinatore Ambito C 05 e Responsabile Servizi Sociali -Alessandro

Cappuccio

OBIETTIVO STRATEGICO: Garantire interventi Comunali da svolgersi attraverso l'Ambito Territoriale C05 di cui il Comune fa parte

MISSIONE	PROGRAMMA	OBIETTIVO
12	1	GESTIONE COMPLETA RETTE MINORI, ASILO NIDO

PROGRAMMA 02- INTERVENTI PER DISABILITÀ

MISSIONE	PROGRAMMA	OBIETTIVO
12	2	ASSISTENZA SCOLASTICA DIVERSAMENTE ABILI ANCHE PER SCUOLE EX PROVINCIA

PROGRAMMA 03- INTERVENTI PER ANZIANI

MISSIONE	PROGRAMMA	OBIETTIVO
12	3	Assistenza domiciliare

PROGRAMMA 04- INTERVENTI PER SOGGETTI A RISCHIO ESCLUSIONE SOCIALE

MISSIONE	PROGRAMMA	OBIETTIVO
12	4	SOSTENERE L'INSERIMENTO NEL CONTESTO SOCIALE DEI RAGAZZI FREQUENTANTI LE SCUOLE DELL'OBBLIGO CHE HANNO PARTICOLARE DIFFICOLTÀ

PROGRAMMA 05- INTERVENTI PER LE FAMIGLIE

MISSIONE	PROGRAMMA	OBIETTIVO
12	5	Promuovere l'associazionismo familiare, la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro

PROGRAMMA 06- INTERVENTI PER DIRITTO ALLA CASA

MISSIONE	PROGRAMMA	OBIETTIVO
----------	-----------	-----------

12	6	Contribuire alla spesa sostenuta per i meno abbienti per l'affitto della casa di residenza attraverso i fondi Regionali che si rendessero disponibili.
----	---	--

PROGRAMMA 07- PROGRAMMAZIONE E GOVERNO DELLA RETE DEI SERVIZI SOCIOSANITARI E

SOCIALI

RESPONSABILE: Coordinatore Ambito C 05 -Alessandro Cappuccio

OBIETTIVO STRATEGICO: Trattasi di attività Comunali da svolgersi attraverso l'Ambito Territoriale C05 di cui il Comune fa parte anche di concerto con l'ASL e la Regione nonché con gli altri Comuni aderenti all'Ambito stesso e tesi ad un miglior e più proficuo dialogo collaborativo tra tutti i soggetti interessati al fine di migliorare i servizi.

MISSIONE	PROGRAMMA	OBIETTIVO
12	7	Gestione associata servizi sociali e socio-sanitari-Intensificare il dialogo collaborativo con l'ASL e la Regione

PROGRAMMA 09 - SERVIZIO NECROSCOPICO E CIMITERIALE

RESPONSABILE: Gennaro Spasiano

OBIETTIVO STRATEGICO: Garantire il corretto funzionamento dei servizi cimiteriali, attraverso manutenzione, la cura e la costruzione di opere accessorie al cimitero comunale.

MISSIONE	PROGRAMMA	OBIETTIVO
12	9	MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DEL CIMITERO COMUNALE
12	9	AMPLIAMENTO DEL CIMITERO COMUNALE

14.SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ

Missione 14 e relativi programmi

PROGRAMMA 01- INDUSTRIA, PME ARTIGIANATO -RESPONSABILE: Gennaro Spasiano

OBIETTIVO STRATEGICO: Sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità

MISSIONE	PROGRAMMA	OBIETTIVO
14	1	STRUTTURAZIONE SUAP

14	1	ATTUAZIONE DI POLITICHE DI MARKETING TERRITORIALE
14	1	MAPPATURA DEL DISTRETTO INDUSTRIALE E ARTIGIANALE

PROGRAMMA 02- COMMERCIO-RETI DISTRUBITIVE-TUTELA DEI CONSUMATORI

RESPONSABILE: Gennaro Spasiano

OBIETTIVO STRATEGICO: Sviluppare il sistema commerciale nella città

MISSIONE	PROGRAMMA	OBIETTIVO
14	2	AGGIORNAMENTO DEL SISTEMA MERCATALE
14	2	RIVALUTAZIONE DEL CENTRO COMMERCIALE NATURALE
14	2	AGGIORNAMENTO ORDINARIO SIAD

15.POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE

PROGRAMMA 01- Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro

RESPONSABILE: Alessandro Cappuccio

MISSIONE	PROGRAMMA	OBIETTIVO
15	1	SPORTELLI DI INTERMEDIAZIONE E SERVIZI PER IL MERCATO DEL LAVORO
15	1	PARTNERSHIP CON SOGGETTI PUBBLICI E PRIVATI

PROGRAMMA 03 - Sostegno all'occupazione

RESPONSABILE: Alessandro Cappuccio

MISSIONE	PROGRAMMA	OBIETTIVO
15	3	Gestione di interventi di sostegno e promozione dell'occupazione e dell'inserimento nel mercato del lavoro ; Garantire per l'anno 2018 l'integrazione della prestazione lavorativa dei Lavoratori Socialmente Utili
15	3	Stabilizzazione di n. 4 lavoratori socialmente utili subordinata al riconoscimento da parte della Regione Campania dell'incentivo previsto all'art.4 dell'Avviso pubblico approvato con D.D. n.22 del 01-12-2017

15	3	Massimizzare l'utilizzo di fondi posti a disposizione da soggetti esterni all'Ente ed effettuare attività promozionale/informativa
15	3	Lavori di pubblica utilità finanz. con fondi POR Campania FSE 2014/2020

16. AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA

PROGRAMMA 01- Sviluppo del settore agricolo agroalimentare

RESPONSABILE: Alessandro Cappuccio e Gennaro Spasiano per la rispettiva

competenza

MISSIONE	PROGRAMMA	OBIETTIVO
16	1	Sicurezza dell'Area economica Produttiva Agricola

Organismi ed enti strumentali, società controllate e partecipate

Nel presente paragrafo sono esaminate le risultanze dei bilanci degli enti strumentali, delle società controllate e partecipate ai quali l'Ente ha affidato la gestione di alcuni servizi pubblici.

Si presenta un prospetto che evidenzia la quota di partecipazione, il tipo di partecipazione, la chiusura degli ultimi cinque esercizi (*) (**).

I dati e le informazioni contenute nel presente paragrafo sono tratti dall'analisi dei risultati degli organismi partecipati redatti nell'ambito del sistema dei controlli interni del Comune.

Di seguito è riportato il quadro delle società controllate, collegate e partecipate.

Elenco dei propri enti ed organismi strumentali e partecipazioni in società con l'indicazione della relativa quota percentuale al 31.12.2016:
--

Denominazione sociale	Tipologia /attività	Indirizzi internet	Quota %	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	Rendiconto 2016(*)	Rendiconto 2017(*)
CONSORZIO IDRICO TERRA DI LAVORO (CITL) P.I -00100070614	Consorzio	www.citl.it	14,54%	-3105996	-342164	-124093	-130375	0
CONSORZIO PER L'AREA DI SVILUPPO INDUSTRIALE DI CASERTA (ASI) PI 01088160617	Consorzio	www.asicaserta.it	4,41%	-2355952	-2658522	-1008285	-1709503	0
ENTE AMBITO RISORSE IDRICHE NAPOLI VOLTURNO ATO 2 CAMPANIA PI 94200620634	L.R. 14/97	www.ato2campania.it	1,26%	1079085,32	698590,09	960084,04	716169,54	0
ENTE IDRICO CAMPANO(E.I.C) Ambito Distrettuale Terra di Lavoro PI 06765250631	L.R. n. 15/2015		0,69%				Adesione con delib. Commissariale n. 154 del 22.03.2016	
ENTE AMBITO GESTIONE RIFIUTI ATO EdA 4 CE PI	L.R. 26 maggio 2016 n. 14		4,30%				Adesione con delib. CC n. 22 del 10.10.2016	
ASMEL Consortile	Scarl							Adesione con delib. CC n. 73

Denominazione sociale	Tipologia /attività	Indirizzi internet	Quota %	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	Rendiconto 2016(*)	Rendiconto 2017(*)
PI 12236141003								del 31.07.2017
ASMEL Associazione PI 91055320120	associazione	http://asmel.getscrew.com/asmel/associazione						Adesione con delib. CC n. 72 del 31.07.2017
C.I.S.E. -Confederazione italiana Sviluppo economico PI 1427521007	Associazione							Adesione con delib. CC n. 78 del 31.07.2017
FONDAZIONE Il Tarì PI 03329500619	Fondazione							Adesione con delib. CC n. 79 del 31.07.2017
ANCI- PI 80118510587	Associazione	www.anci.it						Quota 2017 pagata con mandato n. 1185 del 14.03.2017
ANUTEL P.IVA 02035210794	Associazione	www.anutel.it						Adesione 2017 con det. n.2616 del 29/12/2016
ANUSCA P. IVA 01897431209	Associazione	www.anusca.it						Adesione 2017 con det. n.853 del 26.10.2017

Tabella 19: Organismi ed entri strumentali, società controllate e partecipate

N.B.

*I dati non movimentati non sono pervenuti

** I Bilanci di esercizio non pubblicati sono allegati alla presente

Nell'anno 2017, dopo una prima ricognizione di tutte le partecipate dell'ente, con le delibere di GC nn .24/2017 e n. 280/2017 si è proceduto alla definizione del GAP e relativo aggiornamento nonché ad individuare gli organismi compresi nell'area di consolidamento.

Acquisita tutta la documentazione contabile è stato, infine, approvato il Bilancio consolidato con atto di CC n. 103 del 29/11/2017.

Nel corso dell'esercizio finanziario 2018 sarà necessario assicurare i seguenti adempimenti stabiliti dalla legge anche a seguito dell'acquisizione da parte dell'Ente di nuove partecipazioni in società e altri organismi (Fondazione Il Tarì, Cise, Asmel consortile, Asmel Associazione):

- 1)aggiornamenti GAP e perimetro di consolidamento:
- 2) bilancio consolidato

Il Comune di Marcianise possiede una quota di partecipazione nella società Interporto Sud Europa Spa (I.S.E.-Indirizzo web : www.interportosudeuropa.it) a cui non è affidata la gestione di alcun servizio pubblico per conto dell'Ente.

Tale quota di partecipazione è pari allo 0,12 % del capitale sociale 42.349.720,00 per un importo di € 50.819,66 . In merito alla suddetta partecipazione, con deliberazione di CC n. 88 del 30.10.2017, si approvava << **la ricognizione di tutte le partecipazioni possedute dal Comune alla data del 23 settembre 2016, accertandole ...**>> e, contestualmente, si **disponeva di procedere** <<... **all'alienazione** ... entro il 05/10/2018 della *quota posseduta nella società INTERPORTO SUD EUROPA SPA (I.S.E.) , alle seguenti condizioni: alienazione da effettuarsi nel rispetto dei principi di pubblicità, trasparenza e non discriminazione di cui all'art.10, comma 2, del D. Lgs. n. 175/2016, fatto salvo il diritto di prelazione eventualmente previsto dallo Statuto della Società; con il medesimo atto si disponeva, altresì, <<... di incaricare il competente Servizio comunale del 3° Settore di predisporre le procedure amministrative per l'attuazione di quanto sopra deliberato; ... di demandare alla Giunta comunale il coordinamento operativo e la vigilanza sull'attuazione di quanto deliberato, fatte salve le competenze consiliari di controllo ...>>*

Denominazione sociale	Tipologia /attività	Indirizzi internet	Quota %	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	Rendiconto 2016	Rendiconto 2017(*)
Ise- Interporto sud europa		www.interportosudeuropa.it	0,12%	-9355351	-10201714	-11574125	-2042375	

SEZIONE OPERATIVA

Parte prima

Elenco dei programmi per missione

E' in questa sezione che si evidenziano le modalità operative che l'Amministrazione intende perseguire per il raggiungimento degli obiettivi descritti nella Sezione Strategica.

Suddivisi in missioni e programmi secondo la classificazione obbligatoria stabilita dall'Ordinamento Contabile, troviamo qui di seguito un elenco dettagliato che illustra le finalità di ciascun programma, l'ambito operativo e le risorse messe a disposizione per il raggiungimento degli obiettivi.

Descrizione delle missioni e dei programmi

Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

programma 1

Organi istituzionali

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi dell'ente. Comprende le spese relative a: 1) l'ufficio del capo dell'esecutivo a tutti i livelli dell'amministrazione: l'ufficio del governatore, del presidente, del sindaco, ecc.; 2) gli organi legislativi e gli organi di governo a tutti i livelli dell'amministrazione: assemblee, consigli, ecc.; 3) il personale consulente, amministrativo e politico assegnato agli uffici del capo dell'esecutivo e del corpo legislativo; 4) le attrezzature materiali per il capo dell'esecutivo, il corpo legislativo e loro uffici di supporto; 5) le commissioni e i comitati permanenti o dedicati creati dal o che agiscono per conto del capo dell'esecutivo o del corpo legislativo. Non comprende le spese relative agli uffici dei capi di dipartimento, delle commissioni, ecc. che svolgono specifiche funzioni e sono attribuibili a specifici programmi di spesa. Comprende le spese per lo sviluppo dell'ente in un'ottica di governance e partenariato; le spese per la comunicazione istituzionale (in particolare in relazione ai rapporti con gli organi di informazione) e le manifestazioni istituzionali (cerimoniale). Comprende le spese per le attività del difensore civico.

programma 2

Segreteria generale

Amministrazione, funzionamento e supporto, tecnico, operativo e gestionale alle attività deliberative degli organi istituzionali e per il coordinamento generale amministrativo. Comprende le spese relative: allo svolgimento delle attività affidate al Segretario Generale e al Direttore Generale (ove esistente) o che non rientrano nella specifica competenza di altri settori; alla raccolta e diffusione di leggi e documentazioni di carattere generale concernenti l'attività dell'ente; alla rielaborazione di studi su materie non demandate ai singoli settori; a tutte le attività del protocollo generale, incluse la registrazione ed archiviazione degli atti degli uffici dell'ente e della corrispondenza in arrivo ed in partenza.

programma 3

Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

Amministrazione e funzionamento dei servizi per la programmazione economica e finanziaria in generale. Comprende le spese per la formulazione, il coordinamento e il monitoraggio dei piani e dei programmi economici e finanziari in generale, per la gestione dei servizi di tesoreria, del bilancio, di revisione contabile e di contabilità ai fini degli adempimenti fiscali obbligatori per le attività svolte dall'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività del provveditorato per l'approvvigionamento dei beni mobili e di consumo nonché dei servizi di uso generale necessari al funzionamento dell'ente. Comprende le spese per incremento di attività finanziarie (titolo 3 della spesa) non direttamente attribuibili a specifiche missioni di spesa. Sono incluse altresì le spese per le attività di coordinamento svolte dall'ente per la gestione delle società partecipate, sia in relazione ai criteri di gestione e valutazione delle attività svolte mediante le suddette società, sia in relazione all'analisi dei relativi documenti di bilancio per le attività di programmazione e controllo dell'ente, qualora la spesa per tali società partecipate non sia direttamente attribuibile a specifiche missioni di intervento. Non comprende le spese per gli oneri per la sottoscrizione o l'emissione e il pagamento per interessi sui mutui e sulle obbligazioni assunte dall'ente.

programma 4

Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Amministrazione e funzionamento dei servizi fiscali, per l'accertamento e la riscossione dei tributi, anche in relazione alle attività di contrasto all'evasione e all'elusione fiscale, di competenza dell'ente. Comprende le spese relative ai rimborsi d'imposta. Comprende le spese per i contratti di servizio con le società e gli enti concessionari della riscossione dei tributi, e, in generale, per il controllo della gestione per i tributi dati in concessione. Comprende le spese per la gestione del contenzioso in materia tributaria. Comprende le spese per le attività di studio e di ricerca in ordine alla fiscalità dell'ente, di elaborazione delle informazioni e di riscontro della capacità contributiva, di progettazione delle procedure e delle risorse informatiche relative ai servizi fiscali e tributari, e della gestione dei relativi archivi informativi. Comprende le spese per le attività catastali.

programma 5

Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Amministrazione e funzionamento del servizio di gestione del patrimonio dell'ente. Comprende le spese per la gestione amministrativa dei beni immobili patrimoniali e demaniali, le procedure di alienazione, le valutazioni di convenienza e le procedure tecnico-amministrative, le stime e i computi relativi ad affittanze attive e passive. Comprende le spese per la tenuta degli inventari, la predisposizione e l'aggiornamento di un sistema informativo per la rilevazione delle unità immobiliari e dei principali dati tecnici ed economici relativi all'utilizzazione del patrimonio e del demanio di competenza dell'ente. Non comprende le spese per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica.

programma 6

Ufficio tecnico

Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'edilizia relativi a: gli atti e le istruttorie autorizzative (permessi di costruire, dichiarazioni e segnalazioni per inizio attività edilizia, certificati di destinazione urbanistica, condoni ecc.); le connesse attività di vigilanza e controllo; le certificazioni di agibilità. Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e il coordinamento degli interventi nel campo delle opere pubbliche inserite nel programma triennale ed annuale dei lavori previsto dal D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163, e successive modifiche e integrazioni, con riferimento ad edifici pubblici di nuova edificazione o in ristrutturazione/adequamento funzionale, destinati a varie tipologie di servizi (sociale, scolastico, sportivo, cimiteriale, sedi istituzionali). Non comprende le spese per la realizzazione e la gestione delle suddette opere pubbliche, classificate negli specifici programmi in base alla finalità della spesa. Comprende le spese per gli interventi, di programmazione, progettazione, realizzazione e di manutenzione ordinaria e straordinaria, programmati dall'ente nel campo delle opere pubbliche relative agli immobili che sono sedi istituzionali e degli uffici dell'ente, ai monumenti e agli edifici monumentali (che non sono beni artistici e culturali) di competenza dell'ente.

programma 7

Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile

Amministrazione e funzionamento dell'anagrafe e dei registri di stato civile. Comprende le spese per la tenuta e l'aggiornamento dei registri della popolazione residente e dell'A.I.R.E. (Anagrafe Italiani Residenti all'Estero), il rilascio di certificati anagrafici e carte d'identità, l'effettuazione di tutti gli atti previsti dall'ordinamento anagrafico, quali l'archivio delle schede anagrafiche individuali, di famiglia, di convivenza, certificati storici; le spese per la registrazione degli eventi di nascita, matrimonio, morte cittadinanza e varie modifiche dei registri di stato civile. Comprende le spese per notifiche e accertamenti domiciliari effettuati in relazione ai servizi demografici. Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'aggiornamento delle liste elettorali, il rilascio dei certificati di iscrizione alle liste elettorali, l'aggiornamento degli albi dei presidenti di seggio e degli scrutatori. Comprende le spese per consultazioni elettorali e popolari.

programma 8

Statistica e sistemi informativi

Amministrazione e funzionamento delle attività per la realizzazione di quanto previsto nella programmazione statistica locale e nazionale, per la diffusione dell'informazione statistica, per la realizzazione del coordinamento statistico interno all'ente, per il controllo di coerenza, valutazione ed analisi statistica dei dati in possesso dell'ente, per la promozione di studi e ricerche in campo statistico, per le attività di consulenza e formazione statistica per gli uffici dell'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto, per la manutenzione e l'assistenza informatica generale, per la gestione dei documenti informatici (firma digitale, posta elettronica certificata ecc.) e per l'applicazione del codice dell'amministrazione digitale (D. Lgs. 7 marzo 2005 n° 82). Comprende le spese per il coordinamento e il supporto generale ai servizi informatici dell'ente, per lo sviluppo, l'assistenza e la manutenzione dell'ambiente applicativo (sistema operativo e applicazioni) e dell'infrastruttura tecnologica (hardware ecc.) in uso presso l'ente e dei servizi complementari (analisi dei fabbisogni informatici, monitoraggio, formazione ecc.). Comprende le spese per la definizione, la gestione e lo sviluppo del sistema informativo dell'ente e del piano di e-government, per la realizzazione e la manutenzione dei servizi da erogare sul sito web istituzionale dell'ente e sulla intranet dell'ente. Comprende le spese per la programmazione e la gestione degli acquisti di beni e servizi informatici e telematici con l'utilizzo di strumenti convenzionali e di e-procurement. Comprende le spese per i censimenti (censimento della popolazione, censimento dell'agricoltura, censimento dell'industria e dei servizi).

programma 9

Assistenza tecnico- amministrativa agli enti locali

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali ricompresi nel territorio dell'ente. Non comprende le spese per l'erogazione a qualunque titolo di risorse finanziarie agli enti locali, già ricomprese nei diversi programmi di spesa in base alle finalità della stessa o nella missione 18 "Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali".

programma 10

Risorse umane

Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto delle politiche generali del personale dell'ente. Comprende le spese: per la programmazione dell'attività di formazione, qualificazione e aggiornamento del personale; per il reclutamento del personale; per la programmazione della dotazione organica, dell'organizzazione del personale e dell'analisi dei fabbisogni di personale; per la gestione della contrattazione collettiva decentrata integrativa e delle relazioni con le organizzazioni sindacali; per il coordinamento delle attività in materia di sicurezza sul lavoro. Non comprende le spese relative al personale direttamente imputabili agli specifici programmi di spesa delle diverse missioni.

programma 11

Altri servizi generali

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi aventi carattere generale di coordinamento amministrativo, di gestione e di controllo per l'ente non riconducibili agli altri programmi di spesa della missione 01 e non attribuibili ad altre specifiche missioni di spesa. Comprende le spese per l'Avvocatura, per le attività di patrocinio e di consulenza legale a favore dell'ente. Comprende le spese per lo sportello polifunzionale al cittadino.

programma 12

Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS non attribuibili alle specifiche missioni. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, nei programmi delle pertinenti missioni.

Missione 2 Giustizia

programma 1

Uffici giudiziari

Amministrazione e funzionamento dei servizi di supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza del Comune necessari al funzionamento e mantenimento di tutti gli Uffici Giudiziari cittadini ai sensi della normativa vigente.

programma 2

Casa circondariale e altri servizi

Amministrazione e funzionamento dei servizi di supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza del Comune necessari al funzionamento e mantenimento delle case circondariali ai sensi della normativa vigente.

programma 3

Politica regionale unitaria per la giustizia (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di giustizia, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di giustizia. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 3 Ordine pubblico e sicurezza

programma 1

Polizia locale e amministrativa

Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia municipale e locale per garantire la sicurezza urbana, anche in collaborazione con altre forze dell'ordine presenti sul territorio. Comprende le spese per le attività di polizia stradale, per la prevenzione e la repressione di comportamenti illeciti tenuti nel territorio di competenza dell'ente. Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia commerciale, in particolare di vigilanza sulle attività commerciali, in relazione alle funzioni autorizzatorie dei settori comunali e dei diversi soggetti competenti. Comprende le spese per il contrasto all'abusivismo su aree pubbliche, per le ispezioni presso attività commerciali anche in collaborazione con altri soggetti istituzionalmente preposti, per il controllo delle attività artigiane, commerciali, degli esercizi pubblici, dei mercati al minuto e all'ingrosso, per la vigilanza sulla regolarità delle forme particolari di vendita. Comprende le spese per i procedimenti in materia di violazioni della relativa normativa e dei regolamenti, multe e sanzioni amministrative e gestione del relativo contenzioso.

Amministrazione e funzionamento delle attività di accertamento di violazioni al codice della strada cui corrispondano comportamenti illeciti di rilievo, che comportano sanzioni amministrative pecuniarie e sanzioni accessorie quali il fermo amministrativo (temporaneo) di autoveicoli e ciclomotori o la misura cautelare del sequestro, propedeutico al definitivo provvedimento di confisca, adottato dal Prefetto. Comprende le spese per l'attività materiale ed istruttoria per la gestione del procedimento di individuazione, verifica, prelievo conferimento, radiazione e smaltimento dei veicoli in stato di abbandono. Non comprende le spese per il funzionamento della polizia provinciale.

programma 2

Sistema integrato di sicurezza urbana

Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto collegate all'ordine pubblico e sicurezza: attività quali la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi connessi all'ordine pubblico e alla sicurezza in ambito locale e territoriale; predisposizione ed attuazione della legislazione e della normativa relative all'ordine pubblico e sicurezza. Comprende le spese per la promozione della legalità e del diritto alla sicurezza. Comprende le spese per la programmazione e il coordinamento per il ricorso a soggetti privati che concorrono ad aumentare gli standard di sicurezza percepita nel territorio, al controllo del territorio e alla realizzazione di investimenti strumentali in materia di sicurezza.

programma 3

Politica regionale unitaria per l'ordine pubblico e la sicurezza (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 4 Istruzione e diritto allo studio

programma 1

Istruzione prescolastica

Amministrazione, gestione e funzionamento delle scuole dell'infanzia (livello ISCED-97 "0") situate sul territorio dell'ente. Comprende la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni. Comprende le spese per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento del personale insegnante e ausiliario. Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole dell'infanzia. Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione prescolastica (scuola dell'infanzia). Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni. Non comprende le spese per la gestione, l'organizzazione e il funzionamento dei servizi di asili nido, ricompresi nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori" della missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia". Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione prescolastica (trasporto, refezione, alloggio, assistenza ...).

programma 2

Altri ordini di istruzione non universitaria

Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività a sostegno delle scuole che erogano istruzione primaria (livello ISCED-97 "1"), istruzione secondaria inferiore (livello ISCED-97 "2"), istruzione secondaria superiore (livello ISCED-97 "3") situate sul territorio dell'ente. Comprende la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni. Comprende le spese per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento del personale insegnante e ausiliario. Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole che erogano istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore. Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione primaria. Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni. Comprende le spese per il finanziamento degli Istituti comprensivi. Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore (trasporto, refezione, alloggio, assistenza ...).

programma 3

Edilizia scolastica (solo per le Regioni)

Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività connesse allo sviluppo e al sostegno all'edilizia scolastica destinate alle scuole che erogano livelli di istruzione inferiore all'istruzione universitaria e per cui non risulta possibile la classificazione delle relative spese nei pertinenti programmi della missione (Programmi 01 e 02).

programma 4

Istruzione universitaria

Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività a sostegno delle università e degli istituti e delle accademie di formazione di livello universitario situate sul territorio dell'ente. Comprende le spese per l'edilizia universitaria, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle università e agli istituti e alle accademie di formazione di livello universitario. Comprende le spese a sostegno delle università e degli istituti e delle accademie di formazione di livello universitario pubblici e privati. Comprende le spese per il diritto allo studio universitario e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli studenti. Non comprende le spese per iniziative di promozione e sviluppo della ricerca tecnologica, per la dotazione infrastrutturale di ricerca del territorio e la sua implementazione per il mondo accademico, e per i poli di eccellenza, ricompresi nel programma "Ricerca e innovazione" della missione 14 "Sviluppo economico e competitività".

programma 5

Istruzione tecnica superiore

Amministrazione, gestione e funzionamento dei corsi di istruzione tecnica superiore finalizzati alla realizzazione di percorsi post-diploma superiore e per la formazione professionale post-diploma. Comprende le spese per i corsi di formazione tecnica superiore

(IFTS) destinati alla formazione dei giovani in aree strategiche sul mercato del lavoro. Tali corsi costituiscono un percorso alternativo alla formazione universitaria, e sono orientati all'inserimento nel mondo del lavoro, in risposta al bisogno di figure di alta professionalità.

programma 6

Servizi ausiliari all'istruzione

Amministrazione e funzionamento e sostegno ai servizi di trasporto, trasporto per gli alunni portatori di handicap, fornitura di vitto e alloggio, assistenza sanitaria e dentistica, doposcuola e altri servizi ausiliari destinati principalmente a studenti per qualunque livello di istruzione. Comprende le spese per il sostegno alla frequenza scolastica degli alunni disabili e per l'integrazione scolastica degli alunni stranieri. Comprende le spese per attività di studi, ricerche e sperimentazione e per attività di consulenza e informativa in ambito educativo e didattico. Comprende le spese per assistenza scolastica, trasporto e refezione.

programma 7

Diritto allo studio

Amministrazione e sostegno alle attività per garantire il diritto allo studio, anche mediante l'erogazione di fondi alle scuole e agli studenti, non direttamente attribuibili agli specifici livelli di istruzione. Comprende le spese per sistema dote, borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni non ripartibili secondo gli specifici livelli di istruzione.

programma 8

Politica regionale unitaria per l'istruzione e il diritto allo studio (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

programma 1

Valorizzazione dei beni di interesse storico

Amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno, la ristrutturazione e la manutenzione di strutture di interesse storico e artistico (monumenti, edifici e luoghi di interesse storico, patrimonio archeologico e architettonico, luoghi di culto). Comprende le spese per la conservazione, la tutela e il restauro del patrimonio archeologico, storico ed artistico, anche in cooperazione con gli altri organi, statali, regionali e territoriali, competenti. Comprende le spese per la ricerca storica e artistica correlata ai beni archeologici, storici ed artistici dell'ente, e per le attività di realizzazione di iniziative volte alla promozione, all'educazione e alla divulgazione in materia di patrimonio storico e artistico dell'ente. Comprende le spese per la valorizzazione, la manutenzione straordinaria, la ristrutturazione e il restauro di biblioteche, pinacoteche, musei, gallerie d'arte, teatri e luoghi di culto se di valore e interesse storico.

programma 2

Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Amministrazione e funzionamento delle attività culturali, per la vigilanza e la regolamentazione delle strutture culturali, per il funzionamento o il sostegno alle strutture con finalità culturali (biblioteche, musei, gallerie d'arte, teatri, sale per esposizioni, giardini zoologici e orti botanici, acquari, arboreti, ecc.). Qualora tali strutture siano connotate da un prevalente interesse storico, le relative spese afferiscono al programma Valorizzazione dei beni di interesse storico. Comprende le spese per la promozione, lo sviluppo e il coordinamento delle biblioteche comunali. Comprende le spese per la valorizzazione, l'implementazione e la trasformazione degli spazi museali, della progettazione definitiva ed esecutiva e direzione lavori inerenti gli edifici a vocazione museale e relativi uffici (messa a norma, manutenzione straordinaria, ristrutturazione, restauro). Comprende le spese per la realizzazione, il funzionamento o il sostegno a manifestazioni culturali (concerti, produzioni teatrali e cinematografiche, mostre d'arte, ecc.), inclusi sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno degli operatori diversi che operano nel settore artistico o culturale, o delle organizzazioni impegnate nella promozione delle attività culturali e artistiche. Comprende le spese per sovvenzioni per i giardini e i musei zoologici. Comprende le spese per gli interventi per il sostegno alle attività e alle strutture dedicate al culto, se non di valore e interesse storico. Comprende le spese per la programmazione, l'attivazione e il coordinamento sul territorio di programmi strategici in ambito culturale finanziati anche con il concorso delle risorse comunitarie. Comprende le spese per la tutela delle minoranze linguistiche se non attribuibili a specifici settori d'intervento. Comprende le spese per il finanziamento degli istituti di culto. Non comprende le spese per le attività culturali e artistiche aventi prioritariamente finalità turistiche. Non comprende le spese per le attività ricreative e sportive.

programma 3

Politica regionale unitaria per la tutela dei beni e delle attività culturali (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di tutela dei beni e delle attività culturali, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di tutela dei beni e delle attività culturali. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero

programma 1

Sport e tempo libero

infrastrutture destinati alle attività sportive (stadi, palazzo dello sport...). Comprende le spese per iniziative e manifestazioni sportive e per le attività di promozione sportiva in collaborazione con le associazioni sportive locali, con il CONI e con altre istituzioni, anche al fine di promuovere la pratica sportiva. Non comprende le spese destinate alle iniziative a favore dei giovani, ricompresi nel programma "Giovani" della medesima missione.

programma 2

Giovani

Amministrazione e funzionamento delle attività destinate ai giovani e per la promozione delle politiche giovanili. Comprende le spese destinate alle politiche per l'autonomia e i diritti dei giovani, ivi inclusa la produzione di informazione di sportello, di seminari e di iniziative divulgative a sostegno dei giovani. Comprende le spese per iniziative rivolte ai giovani per lo sviluppo e la conoscenza dell'associazionismo e del volontariato. Comprende le spese per i centri polivalenti per i giovani. Non comprende le spese per la formazione professionale tecnica superiore, ricomprese nel programma "Istruzione tecnica superiore" della missione 04 "Istruzione e diritto allo studio".

programma 3

Politica regionale unitaria per i giovani, lo sport e il tempo libero (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di giovani, sport e tempo libero, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di giovani, sport e tempo libero. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 7 Turismo

programma 1

Sviluppo e valorizzazione del turismo

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo, per la promozione e lo sviluppo del turismo e per la programmazione e il coordinamento delle iniziative turistiche sul territorio. Comprende le spese per sussidi, prestiti e contributi a favore degli enti e delle imprese che operano nel settore turistico. Comprende le spese per le attività di coordinamento con i settori del trasporto, alberghiero e della ristorazione e con gli altri settori connessi a quello turistico. Comprende le spese per la programmazione e la partecipazione a manifestazioni turistiche. Comprende le spese per il funzionamento degli uffici turistici di competenza dell'ente, per l'organizzazione di campagne pubblicitarie, per la produzione e la diffusione di materiale promozionale per l'immagine del territorio a scopo di attrazione turistica. Comprende le spese per il coordinamento degli albi e delle professioni turistiche. Comprende i contributi per la costruzione, la ricostruzione, l'ammodernamento e l'ampliamento delle strutture dedicate alla ricezione turistica (alberghi, pensioni, villaggi turistici, ostelli per la gioventù). Comprende le spese per l'agriturismo e per lo sviluppo e la promozione del turismo sostenibile. Comprende le spese per le manifestazioni culturali, artistiche e religiose che abbiano come finalità prevalente l'attrazione turistica. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.

programma 2

Politica regionale unitaria per il turismo (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di turismo, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di turismo. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa

programma 1

Urbanistica e assetto del territorio

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi all'urbanistica e alla programmazione dell'assetto territoriale. Comprende le spese per l'amministrazione dei piani regolatori, piani urbanistici, piani di zona e dell'utilizzo dei terreni e dei regolamenti edilizi. Comprende le spese per la pianificazione di zone di insediamento nuove o ripristinate, per la pianificazione del miglioramento e dello sviluppo di strutture quali alloggi, industrie, servizi pubblici, sanità, istruzione, cultura, strutture ricreative, ecc. a beneficio della collettività, per la predisposizione di progetti di finanziamento per gli sviluppi pianificati e di riqualificazione urbana, per la pianificazione delle opere di urbanizzazione. Comprende le spese per l'arredo urbano e per la manutenzione e il miglioramento qualitativo degli spazi pubblici esistenti (piazze, aree pedonali...). Non comprende le spese per la gestione del servizio dello sportello unico per l'edilizia incluse nel programma "Edilizia residenziale pubblica" della medesima missione.

programma 2

Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico- popolare

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi allo sviluppo delle abitazioni. Comprende le spese: per la promozione, il monitoraggio e la valutazione delle attività di sviluppo abitativo, per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard edilizi; gli interventi di edilizia pubblica abitativa e di edilizia economico-popolare, sovvenzionata, agevolata e convenzionata; per l'acquisizione di terreni per la costruzione di abitazioni; per la costruzione o l'acquisto e la ristrutturazione di unità abitative, destinate anche all'incremento dell'offerta di edilizia sociale abitativa. Comprende le spese per le sovvenzioni, i prestiti o i sussidi a sostegno dell'espansione, del miglioramento o della manutenzione delle abitazioni. Comprende le spese per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica. Comprende le spese per la gestione del servizio dello sportello unico per l'edilizia residenziale. Non comprende le spese per le indennità in denaro o in natura dirette alle famiglie per sostenere le spese di alloggio che rientrano nel programma "Interventi per le famiglie" della missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia".

programma 3

Politica regionale unitaria per l'assetto del territorio e l'edilizia abitativa (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e l'edilizia abitativa, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e l'edilizia abitativa. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

programma 1

Difesa del suolo

Amministrazione e funzionamento delle attività per la tutela e la salvaguardia del territorio, dei fiumi, dei canali e dei collettori idrici, degli specchi lacuali, delle lagune, della fascia costiera, delle acque sotterranee, finalizzate alla riduzione del rischio idraulico, alla stabilizzazione dei fenomeni di dissesto idrogeologico, alla gestione e all'ottimizzazione dell'uso del demanio idrico, alla difesa dei litorali, alla gestione e sicurezza degli invasi, alla difesa dei versanti e delle aree a rischio frana, al monitoraggio del rischio sismico. Comprende le spese per i piani di bacino, i piani per l'assetto idrogeologico, i piani straordinari per le aree a rischio idrogeologico. Comprende le spese per la predisposizione dei sistemi di cartografia (geologica, geo-tematica e dei suoli) e del sistema informativo territoriale (banche dati geologica e dei suoli, sistema informativo geografico della costa). Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.

programma 2

Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Amministrazione e funzionamento delle attività collegate alla tutela, alla valorizzazione e al recupero dell'ambiente naturale. Comprende le spese per il recupero di miniere e cave abbandonate. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività degli enti e delle associazioni che operano per la tutela dell'ambiente. Comprende le spese per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani e dei programmi destinati alla promozione della tutela dell'ambiente, inclusi gli interventi per l'educazione ambientale. Comprende le spese per la valutazione di impatto ambientale di piani e progetti e per la predisposizione di standard ambientali per la fornitura di servizi. Comprende le spese a favore dello sviluppo sostenibile in materia ambientale, da cui sono esclusi gli interventi per la promozione del turismo sostenibile e per lo sviluppo delle energie rinnovabili. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività, degli enti e delle associazioni che operano a favore dello sviluppo sostenibile (ad esclusione del turismo ambientale e delle energie rinnovabili). Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la manutenzione e la tutela del verde urbano. Non comprende le spese per la gestione di parchi e riserve naturali e per la protezione della biodiversità e dei beni paesaggistici, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della medesima missione. Comprende le spese per la polizia provinciale in materia ambientale. Non comprende le spese per la tutela e la valorizzazione delle risorse idriche ricomprese nel corrispondente programma della medesima missione.

programma 3

Rifiuti

Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento o supporto alla raccolta, al trattamento e ai sistemi di smaltimento dei rifiuti. Comprende le spese per la pulizia delle strade, delle piazze, viali, mercati, per la raccolta di tutti i tipi di rifiuti, differenziata e indifferenziata, per il trasporto in discarica o al luogo di trattamento. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti, ivi compresi i contratti di servizio e di programma con le aziende per i servizi di igiene ambientale. Comprende le spese per i canoni del servizio di igiene ambientale.

programma 4

Servizio idrico integrato

Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'approvvigionamento idrico, delle attività di vigilanza e regolamentazione per la fornitura di acqua potabile inclusi i controlli sulla purezza, sulle tariffe e sulla quantità dell'acqua. Comprende le spese per la costruzione o il funzionamento dei sistemi di fornitura dell'acqua diversi da quelli utilizzati per

l'industria. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, del mantenimento o del miglioramento dei sistemi di approvvigionamento idrico. Comprende le spese per le prestazioni per la fornitura di acqua ad uso pubblico e la manutenzione degli impianti idrici. Amministrazione e funzionamento dei sistemi delle acque reflue e per il loro trattamento. Comprende le spese per la gestione e la costruzione dei sistemi di collettori, condutture, tubazioni e pompe per smaltire tutti i tipi di acque reflue (acqua piovana, domestica e qualsiasi altro tipo di acque reflue. Comprende le spese per i processi meccanici, biologici o avanzati per soddisfare gli standard ambientali o le altre norme qualitative per le acque reflue. Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento, supporto ai sistemi delle acque reflue ed al loro smaltimento. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi delle acque reflue.

programma 5

Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

Amministrazione e funzionamento delle attività destinate alla protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici. Comprende le spese per la protezione naturalistica e faunistica e per la gestione di parchi e aree naturali protette. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno delle attività degli enti, delle associazioni e di altri soggetti che operano per la protezione della biodiversità e dei beni paesaggistici. Comprende le spese per le attività e gli interventi a sostegno delle attività forestali, per la lotta e la prevenzione degli incendi boschivi. Non comprende le spese per le aree archeologiche, ricomprese nel programma "Valorizzazione dei beni di interesse storico" della missione 05 "Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali".

programma 6

Tutela e valorizzazione delle risorse idriche

Amministrazione e funzionamento delle attività per la tutela e la valorizzazione delle risorse idriche, per la protezione e il miglioramento dello stato degli ecosistemi acquatici, nonché di quelli terrestri e delle zone umide che da questi dipendono; per la protezione dell'ambiente acquatico e per la gestione sostenibile delle risorse idriche. Comprende le spese per gli interventi di risanamento delle acque e di tutela dall'inquinamento. Comprende le spese per il piano di tutela delle acque e la valutazione ambientale strategica in materia di risorse idriche. Non comprende le spese per i sistemi di irrigazione e per la raccolta e il trattamento delle acque reflue.

programma 7

Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni

Amministrazione e funzionamento delle attività a sostegno dei piccoli comuni in territori montani e dello sviluppo sostenibile nei territori montani in generale.

programma 8

Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento

Amministrazione e funzionamento delle attività relative alla tutela dell'aria e del clima, alla riduzione dell'inquinamento atmosferico, acustico e delle vibrazioni, alla protezione dalle radiazioni. Comprende la costruzione, la manutenzione e il funzionamento dei sistemi e delle stazioni di monitoraggio; la costruzione di barriere ed altre strutture anti-rumore (incluso il rifacimento di tratti di autostrade urbane o di ferrovie con materiali che riducono l'inquinamento acustico); gli interventi per controllare o prevenire le emissioni di gas e delle sostanze inquinanti dell'aria; la costruzione, la manutenzione e il funzionamento di impianti per la decontaminazione di terreni inquinati e per il deposito di prodotti inquinanti. Comprende le spese per il trasporto di prodotti inquinanti. Comprende le spese per l'amministrazione, la vigilanza, l'ispezione, il funzionamento o il supporto delle attività per la riduzione e il controllo dell'inquinamento. Comprende le sovvenzioni, i prestiti o i sussidi a sostegno delle attività collegate alla riduzione e al controllo dell'inquinamento. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Non comprende le spese per le misure di risanamento e di tutela dall'inquinamento delle acque (comprese nel programma "Tutela e valorizzazione delle risorse idriche") e del suolo (comprese nel programma "Difesa del suolo").

programma 9

Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e l'ambiente (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e ambiente, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e ambiente. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 10 Trasporti e diritto alla mobilità

programma 1

Trasporto ferroviario

Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, utilizzo, costruzione e manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per il trasporto ferroviario. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione dell'utenza, delle operazioni del sistema di trasporto (concessione di licenze, approvazione delle tariffe per il trasporto merci e passeggeri e delle frequenze del servizio, ecc.) e della costruzione e manutenzione della rete ferroviaria. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, dell'acquisto, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e del sistema di trasporto, incluso il materiale rotabile ferroviario. Comprende le spese per i corrispettivi relativi ai contratti di servizio ferroviario, per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie del servizio, e per il

monitoraggio qualitativo e quantitativo dei servizi di trasporto su ferrovia.

programma 2

Trasporto pubblico locale

Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, all'utilizzo, alla costruzione ed alla manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per il trasporto pubblico urbano e extraurbano, ivi compreso il trasporto su gomma, autofiloviario, metropolitano, tranviario e funiviario. Comprende i contributi e i corrispettivi per lo svolgimento dei servizi di trasporto urbano ed extraurbano e i contributi per il rinnovo del CCNL autoferrotranvieri. Comprende, inoltre, i contributi per le integrazioni e le agevolazioni tariffarie. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione dell'utenza, delle operazioni relative al sistema di trasporto urbano e extraurbano (concessione di licenze, approvazione delle tariffe di trasporto per merci e passeggeri, e delle frequenze del servizio, ecc.). Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e dei sistemi di trasporto urbano e extraurbano. Comprende le spese per l'acquisto, la manutenzione e il finanziamento ai soggetti che esercitano il trasporto pubblico urbano e extraurbano di materiale rotabile automobilistico e su rotaia (es. autobus, metropolitane). Comprende le spese per la programmazione, l'indirizzo, il coordinamento e il finanziamento del trasporto pubblico urbano e extraurbano per la promozione della realizzazione di interventi per riorganizzare la mobilità e l'accesso ai servizi di interesse pubblico. Comprende le spese per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie del servizio, e per il monitoraggio qualitativo e quantitativo dei servizi di trasporto erogati. Non comprende le spese per la costruzione e la manutenzione delle strade e delle vie urbane, dei percorsi ciclabili e pedonali e delle spese ricomprese nel programma relativo alla Viabilità e alle infrastrutture stradali della medesima missione.

programma 3

Trasporto per vie d'acqua

Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, utilizzo, costruzione e manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per il trasporto marittimo, lacuale e fluviale. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione dell'utenza, delle operazioni del sistema di trasporto (concessione di licenze, approvazione delle tariffe per il trasporto merci e passeggeri e delle frequenze del servizio, ecc.) e della costruzione e manutenzione delle infrastrutture, inclusi porti e interporti. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, dell'acquisto, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e dei sistemi di trasporto marittimo, lacuale e fluviale. Comprende le spese per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie del servizio, e per il monitoraggio qualitativo e quantitativo dei servizi di trasporto marittimo, lacuale e fluviale.

programma 4

Altre modalità di trasporto

Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, utilizzo, costruzione e manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per le altre modalità di trasporto, diverse dal trasporto ferroviario, trasporto pubblico locale e trasporto per vie d'acqua. Comprende le spese per sistemi di trasporto aereo. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione dell'utenza, delle operazioni dei relativi sistemi di trasporto (concessione di licenze, approvazione delle tariffe per il trasporto merci e passeggeri e delle frequenze del servizio, ecc.) e della costruzione e manutenzione delle relative infrastrutture, inclusi aeroporti. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e dei sistemi di trasporto. Comprende le spese per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie dei servizi di trasporto e per il monitoraggio qualitativo e quantitativo dei relativi servizi.

programma 5

Viabilità e infrastrutture stradali

Amministrazione e funzionamento delle attività per la viabilità e lo sviluppo e il miglioramento della circolazione stradale. Comprende le spese per il funzionamento, la gestione, l'utilizzo, la costruzione e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, delle strade e delle vie urbane, di percorsi ciclabili e pedonali, delle zone a traffico limitato, delle strutture di parcheggio e delle aree di sosta a pagamento. Comprende le spese per la riqualificazione delle strade, incluso l'abbattimento delle barriere architettoniche. Comprende le spese per la sorveglianza e la presa in carico delle opere previste dai piani attuativi di iniziativa privata o convenzioni urbanistiche. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni per la circolazione nelle zone a traffico limitato, per i passi carrai. Comprende le spese per gli impianti semaforici. Comprende altresì le spese per le infrastrutture stradali, tra cui per strade extraurbane e autostrade. Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'illuminazione stradale. Comprende le spese per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard di illuminazione stradale, per l'installazione, il funzionamento, la manutenzione, il miglioramento, ecc. dell'illuminazione stradale.

programma 6

Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di trasporti e diritto alla mobilità, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di trasporti e diritto alla mobilità. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 11 Soccorso civile

programma 1

Sistema di protezione civile

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio (gestione degli eventi calamitosi, soccorsi alpini, sorveglianza delle spiagge, evacuazione delle zone inondate, lotta agli incendi, etc.), per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze. Comprende le spese a sostegno del volontariato che opera nell'ambito della protezione civile. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio degli interventi di protezione civile sul territorio, nonché per le attività in forma di collaborazione con le altre amministrazioni competenti in materia. Non comprende le spese per interventi per fronteggiare calamità naturali già avvenute, ricomprese nel programma "Interventi a seguito di calamità naturali" della medesima missione o nei programmi relativi agli specifici interventi effettuati per ripristinare le condizioni precedenti agli eventi calamitosi.

programma 2

Interventi a seguito di calamità naturali

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi per fronteggiare calamità naturali già avvenute. Comprende le spese per sovvenzioni, aiuti, e contributi per il ripristino delle infrastrutture per calamità naturali già avvenute qualora tali interventi non siano attribuibili a specifici programmi di missioni chiaramente individuate, come è il caso del ripristino della viabilità, dell'assetto del territorio, del patrimonio artistico, culturale, ecc.. Comprende anche gli oneri derivanti dalle gestioni commissariali relative a emergenze pregresse. Non comprende le spese per gli indennizzi per le calamità naturali destinate al settore agricolo.

programma 3

Politica regionale unitaria per il soccorso e la protezione civile (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di soccorso e protezione civile, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di soccorso e protezione civile. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

programma 1

Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore dell'infanzia, dei minori. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in denaro o in natura a favore di famiglie con figli a carico, per indennità per maternità, per contributi per la nascita di figli, per indennità per congedi per motivi di famiglia, per assegni familiari, per interventi a sostegno delle famiglie monogenitore o con figli disabili. Comprende le spese per l'erogazione di servizi per bambini in età prescolare (asili nido), per le convenzioni con nidi d'infanzia privati, per i finanziamenti alle famiglie per la cura dei bambini, per i finanziamenti a orfanotrofi e famiglie adottive, per beni e servizi forniti a domicilio a bambini o a coloro che se ne prendono cura, per servizi e beni di vario genere forniti a famiglie, giovani o bambini (centri ricreativi e di villeggiatura). Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate all'infanzia e ai minori. Comprende le spese per interventi e servizi di supporto alla crescita dei figli e alla tutela dei minori e per far fronte al disagio minorile, per i centri di pronto intervento per minori e per le comunità educative per minori.

programma 2

Interventi per la disabilità

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le persone inabili, in tutto o in parte, a svolgere attività economiche o a condurre una vita normale a causa di danni fisici o mentali, a carattere permanente o che si protraggono oltre un periodo di tempo minimo stabilito. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in danaro a favore di persone disabili, quali indennità di cura. Comprende le spese per alloggio ed eventuale vitto a favore di invalidi presso istituti idonei, per assistenza per invalidi nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità erogate a favore di persone che si prendono cura di invalidi, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di invalidi per consentire loro la partecipazione ad attività culturali, di svago, di viaggio o di vita collettiva. Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate alle persone disabili. Comprende le spese per la formazione professionale o per favorire il reinserimento occupazionale e sociale dei disabili.

programma 3

Interventi per gli anziani

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore degli anziani. Comprende le spese per interventi contro i rischi collegati alla vecchiaia (perdita di reddito, reddito insufficiente, perdita dell'autonomia nello svolgere le incombenze quotidiane, ridotta partecipazione alla vita sociale e collettiva, ecc.). Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in danaro, quali indennità di cura, e finanziamenti erogati in seguito a pensionamento o vecchiaia, per l'assistenza nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità a favore di persone che si prendono cura di persone anziane, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di persone anziane per consentire la partecipare ad attività culturali, di svago, di viaggio, o di vita collettiva. Comprende le spese per interventi, servizi e strutture mirati a migliorare la qualità della vita delle persone anziane, nonché a favorire la loro mobilità, l'integrazione sociale e lo svolgimento delle funzioni primarie. Comprende le spese per

le strutture residenziali e di ricovero per gli anziani.

programma 4

Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore di persone socialmente svantaggiate o a rischio di esclusione sociale. Comprende le spese a favore di persone indigenti, persone a basso reddito, emigrati ed immigrati, profughi, alcolisti, tossicodipendenti, vittime di violenza criminale, detenuti. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in denaro a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, quali sostegno al reddito e altri pagamenti destinati ad alleviare lo stato di povertà degli stessi o per assisterli in situazioni di difficoltà. Comprende le spese per sistemazioni e vitto a breve o a lungo termine forniti a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, per la riabilitazione di alcolisti e tossicodipendenti, per beni e servizi a favore di persone socialmente deboli quali servizi di consultorio, ricovero diurno, assistenza nell'adempimento di incombenze quotidiane, cibo, indumenti, carburante, ecc.. Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate alle persone a rischio di esclusione sociale.

programma 5

Interventi per le famiglie

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le famiglie non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per la promozione dell'associazionismo familiare e per iniziative di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese per interventi di finanza etica e di microcredito alle famiglie. Non comprende le spese per l'infanzia e l'adolescenza ricomprese nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori e gli asili nido" della medesima missione.

programma 6

Interventi per il diritto alla casa

Amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno al diritto alla casa. Comprende le spese per l'aiuto alle famiglie ad affrontare i costi per l'alloggio a sostegno delle spese di fitto e delle spese correnti per la casa, quali sussidi per il pagamento di ipoteche e interessi sulle case di proprietà e assegnazione di alloggi economici o popolari. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Non comprende le spese per la progettazione, la costruzione e la manutenzione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica, ricomprese nel programma "" della missione 08 "Assetto del territorio ed edilizia abitativa".

programma 7

Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali

Amministrazione e funzionamento delle attività per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi socio-assistenziali sul territorio, anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la predisposizione e attuazione della legislazione e della normativa in materia sociale. Comprende le spese a sostegno delle politiche sociali che non sono direttamente riferibili agli altri programmi della medesima missione.

programma 8

Cooperazione e associazionismo

Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi a sostegno e per lo sviluppo della cooperazione e dell'associazionismo nel sociale. Comprende le spese per la valorizzazione del terzo settore (non profit) e del servizio civile. Non comprende le spese a sostegno dell'associazionismo che opera a supporto dei programmi precedenti e che, come tali, figurano già come trasferimenti "a sostegno" in quei programmi. Non comprende le spese per la cooperazione allo sviluppo, ricomprese nella missione relativa alle relazioni internazionali.

programma 9

Servizio necroscopico e cimiteriale

Amministrazione, funzionamento e gestione dei servizi e degli immobili cimiteriali. Comprende le spese per la gestione amministrativa delle concessioni di loculi, delle inumazioni, dei sepolcreti in genere, delle aree cimiteriali, delle tombe di famiglia. Comprende le spese per pulizia, la sorveglianza, la custodia e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, dei complessi cimiteriali e delle pertinenti aree verdi. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni, la regolamentazione, vigilanza e controllo delle attività cimiteriali e dei servizi funebri. Comprende le spese per il rispetto delle relative norme in materia di igiene ambientale, in coordinamento con le altre istituzioni preposte.

programma 10

Politica regionale unitaria per i diritti sociali e la famiglia (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 13 Tutela della salute

programma 1
Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA Spesa sanitaria corrente per il finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA. Comprende le spese relative alla gestione sanitaria accentrata presso la regione, le spese per trasferimenti agli enti del servizio sanitario regionale, le quote vincolate di finanziamento del servizio sanitario regionale e le spese per la mobilità passiva. Comprende le spese per il pay-back.
programma 2
Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA Spesa sanitaria corrente per il finanziamento aggiuntivo corrente per l'erogazione dei livelli di assistenza superiore ai LEA.
programma 3
Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente Spesa sanitaria corrente per il finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente.
programma 4
Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi Spesa per il ripiano dei disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi.
programma 5
Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari Spesa per investimenti sanitari finanziati direttamente dalla regione, per investimenti sanitari finanziati dallo Stato ai sensi dell'articolo 20 della legge n.67/1988 e per investimenti sanitari finanziati da soggetti diversi dalla regione e dallo Stato ex articolo 20 della legge n.67/1988.
programma 6
Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN Spese relative alla restituzione dei maggiori gettiti effettivi introitati rispetto ai gettiti stimati per il finanziamento del Servizio sanitario nazionale.
programma 7
Ulteriori spese in materia sanitaria Spese per il finanziamento di altre spese sanitarie non ricomprese negli altri programmi della missione. Non comprende le spese per chiusura - anticipazioni a titolo di finanziamento della sanità dalla tesoreria statale, classificate come partite di giro nel programma "Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale" della missione 99 "Servizi per conto terzi". Comprende le spese per interventi igienico-sanitari quali canili pubblici, servizi igienici pubblici e strutture analoghe. Comprende, inoltre, le spese per interventi di igiene ambientale, quali derattizzazioni e disinfestazioni.
programma 8
Politica regionale unitaria per la tutela della salute (solo per le Regioni) Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di tutela della salute, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di tutela della salute. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.
Missione 14 Sviluppo economico e competitività
programma 1
Industria, PMI e Artigianato Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e lo sviluppo dei servizi e delle imprese manifatturiere, estrattive e edilizie sul territorio. Comprende le spese per lo sviluppo, l'espansione o il miglioramento delle stesse e delle piccole e medie imprese; le spese per la vigilanza e la regolamentazione degli stabilimenti e del funzionamento degli impianti; le spese per i rapporti con le associazioni di categoria e le altre organizzazioni interessate nelle attività e servizi manifatturieri, estrattivi e edilizi; le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle imprese manifatturiere, estrattive e edilizie. Comprende le spese per gli interventi a favore dell'internazionalizzazione delle imprese, in particolare per l'assistenza per le modalità di accesso e di utilizzo degli strumenti promozionali, finanziari e assicurativi disponibili, per l'assistenza legale, fiscale e amministrativa in materia di commercio estero, per il supporto e la guida nella selezione dei mercati esteri, nella scelta di partner in progetti di investimento. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la competitività dei territori (attrattività). Amministrazione e funzionamento delle attività relative alla programmazione di interventi e progetti di sostegno e sviluppo dell'artigianato sul territorio. Comprende le spese per l'associazionismo artigianale e per le aree per insediamenti artigiani. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle imprese artigiane. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la gestione dei rapporti con le associazioni di categoria e gli altri enti e organizzazioni interessati.
programma 2

Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al settore della distribuzione, conservazione e magazzinaggio, e per la programmazione di interventi e progetti di sostegno e di sviluppo del commercio locale. Comprende le spese per l'organizzazione, la costruzione e la gestione dei mercati regionali e delle fiere cittadine. Comprende le spese per la produzione e diffusione di informazioni agli operatori commerciali e ai consumatori sui prezzi, sulla disponibilità delle merci e su altri aspetti della distribuzione commerciale, della conservazione e del magazzinaggio. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del settore della distribuzione commerciale e per la promozione delle politiche e dei programmi commerciali. Comprende le spese per la tutela, l'informazione, la formazione, la garanzia e la sicurezza del consumatore; le spese per l'informazione, la regolamentazione e il supporto alle attività commerciali in generale e allo sviluppo del commercio.

programma 3

Ricerca e innovazione

Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi per il potenziamento e la valorizzazione delle strutture dedicate al trasferimento tecnologico, dei servizi per la domanda di innovazione, per la ricerca e lo sviluppo tecnologico delle imprese regionali e locali. Comprende le spese per incentivare la dotazione infrastrutturale di ricerca del territorio e la sua implementazione per il mondo accademico, inclusi i poli di eccellenza. Comprende le spese per la promozione e il coordinamento della ricerca scientifica, dello sviluppo dell'innovazione nel sistema produttivo territoriale, per la diffusione dell'innovazione, del trasferimento tecnologico e degli start-up d'impresa. Comprende le spese per il sostegno ai progetti nei settori delle nanotecnologie e delle biotecnologie. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.

programma 4

Reti e altri servizi di pubblica utilità

Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi a sostegno dei servizi di pubblica utilità e degli altri settori economici non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione della centrale del latte, dei mattatoi e dei servizi connessi. Comprende le spese per la vigilanza, la regolamentazione e il monitoraggio delle attività relative alle farmacie comunali. Comprende le spese relative allo sportello unico per le attività produttive (SUAP). Comprende le spese per lo sviluppo della società dell'informazione (es. banda larga). Comprende le spese relative ad affissioni e pubblicità.

programma 5

Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale

programma 1

Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro

Amministrazione e funzionamento dei servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro. Comprende le spese per l'organizzazione e la gestione, la vigilanza e la regolamentazione dei centri per l'impiego e dei relativi servizi offerti. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione delle condizioni lavorative, per le attività per l'emersione del lavoro irregolare e per i servizi per la diffusione della cultura della salute e della sicurezza sui luoghi di lavoro. Comprende le spese per l'analisi e il monitoraggio del mercato del lavoro. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.

programma 2

Formazione professionale

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi per la formazione e l'orientamento professionale, per il miglioramento qualitativo e quantitativo dell'offerta di formazione per l'adattabilità dei lavoratori e delle imprese nel territorio. Comprende le spese per l'attuazione dei tirocini formativi e di orientamento professionale. Comprende le spese per stages e per l'apprendistato, per l'abilitazione e la formazione in settori specifici, per corsi di qualificazione professionale destinati ad adulti, occupati e inoccupati, per favorire l'inserimento nel mercato del lavoro. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la realizzazione di programmi comunitari in materia di formazione. Non comprende le spese per gli istituti tecnici superiori e per i percorsi di istruzione e formazione tecnica superiore incluse nel programma 05 della missione 04 su Istruzione.

programma 3

Sostegno all'occupazione

Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione e il sostegno alle politiche per il lavoro. Comprende le spese per il sostegno economico agli adulti, occupati e inoccupati, per l'aggiornamento e la riqualificazione e il ricollocamento dei lavoratori in casi di crisi economiche e aziendali. Comprende le spese a sostegno dei disoccupati, per l'erogazione di indennità di disoccupazione e di altre misure di sostegno al reddito a favore dei disoccupati. Comprende le spese per il funzionamento o il

supporto ai programmi o ai progetti generali per facilitare la mobilità del lavoro, le Pari Opportunità, per combattere le discriminazioni di sesso, razza, età o di altro genere, per ridurre il tasso di disoccupazione nelle regioni depresse o sottosviluppate, per promuovere l'occupazione di gruppi della popolazione caratterizzati da alti tassi di disoccupazione, per favorire il reinserimento di lavoratori espulsi dal mercato del lavoro o il mantenimento del posto di lavoro, per favorire l'autoimprenditorialità e il lavoro autonomo. Comprende le spese a favore dei lavoratori socialmente utili. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio, dei piani per le politiche attive, anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Non comprende le spese per misure destinate a fronteggiare crisi economiche di particolari settori produttivi, ricomprese nelle missioni e corrispondenti programmi attinenti gli specifici settori di intervento.

programma 4

Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

programma 1

Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare

Amministrazione e funzionamento delle attività connesse all'agricoltura, per lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale e zootecnico. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Comprende le spese per la vigilanza e regolamentazione del settore agricolo. Comprende le spese per la costruzione o il funzionamento dei dispositivi di controllo per le inondazioni, dei sistemi di irrigazione e drenaggio, inclusa l'erogazione di sovvenzioni, prestiti o sussidi per tali opere. Comprende le spese per indennizzi, sovvenzioni, prestiti o sussidi per le aziende agricole e per gli agricoltori in relazione alle attività agricole, inclusi gli incentivi per la limitazione o l'aumento della produzione di particolari colture o per lasciare periodicamente i terreni incolti, inclusi gli indennizzi per le calamità naturali, nonché i contributi alle associazioni dei produttori. Non comprende le spese per l'amministrazione, il funzionamento o il supporto a parchi e riserve naturali, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della missione 09 "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente".

programma 2

Caccia e pesca

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi di caccia e pesca sul territorio. Comprende le spese per la pesca e la caccia sia a fini commerciali che a fini sportivi. Comprende le spese per le attività di vigilanza e regolamentazione e di rilascio delle licenze in materia di caccia e pesca. Comprende le spese per la protezione, l'incremento e lo sfruttamento razionale della fauna selvatica e della fauna ittica. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a supporto delle attività commerciali di pesca e caccia, inclusa la costruzione e il funzionamento dei vivai. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Non comprende le spese per l'amministrazione, il funzionamento o il supporto a parchi e riserve naturali, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della missione 09 "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente".

programma 3

Politica regionale unitaria per l'agricoltura, i sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche

programma 1

Fonti energetiche

Amministrazione e funzionamento delle attività e servizi relativi all'impiego delle fonti energetiche, incluse l'energia elettrica e il gas naturale. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi per promuovere l'utilizzo delle fonti energetiche e delle fonti rinnovabili di energia. Comprende le spese per lo sviluppo, la produzione e la distribuzione dell'energia elettrica, del gas naturale e delle risorse energetiche geotermiche, eolica e solare, nonché le spese per la razionalizzazione e lo sviluppo delle relative infrastrutture e reti energetiche. Comprende le spese per la redazione di piani energetici e per i contributi alla realizzazione di interventi in materia di risparmio energetico. Comprende le spese derivanti dall'affidamento della gestione di pubblici servizi inerenti l'impiego del gas naturale e dell'energia elettrica. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.

Fondi speciali per le leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio. Accantonamenti diversi. Non comprende il fondo pluriennale vincolato che va attribuito alle specifiche missioni che esso è destinato a finanziare.

Missione 50 Debito pubblico

programma 1

Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Spese sostenute per il pagamento degli interessi relativi alle risorse finanziarie acquisite dall'ente mediante l'emissione di titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie. Non comprende le spese relative alle rispettive quote capitali, ricomprese nel programma "Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari" della medesima missione. Non comprende le spese per interessi per le anticipazioni di tesoreria, ricomprese nella missione 60 "Anticipazioni finanziarie". Non comprende le spese per interessi riferite al rimborso del debito legato a specifici settori che vanno classificate nelle rispettive missioni.

programma 2

Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie relative alle quote di capitale acquisite dall'ente mediante titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie. Comprende le spese per la chiusura di anticipazioni straordinarie ottenute dall'istituto cassiere. Non comprende le spese relative agli interessi, ricomprese nel programma "Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari" della medesima missione. Non comprende le spese per le quote di capitale riferite al rimborso del debito legato a specifici settori che vanno classificate nelle rispettive missioni.

Missione 60 Anticipazioni finanziarie

programma 1

Restituzione anticipazioni di tesoreria

Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità. Sono incluse le connesse spese per interessi contabilizzate nel titolo 1 della spesa.

Descrizione delle missioni e dei programmi periodo 2018-2020

Come già descritto nella parte introduttiva di questo documento, il DUP costituisce il documento di maggiore importanza nella definizione degli indirizzi e dal quale si evincono le scelte strategiche e programmatiche operate dall'amministrazione: gli obiettivi gestionali, infatti, non costituiscono che una ulteriore definizione dell'attività programmatica definita già nelle missioni e nei programmi del DUP.

Nella prima parte del documento sono già state analizzate le missioni che compongono la spesa ed individuato gli obiettivi strategici ad esse riferibili.

Nella presente sezione, invece verrà approfondita l'analisi delle missioni e dei programmi correlati, analizzandone le finalità, gli obiettivi annuali e pluriennali e le risorse umane finanziarie e strumentali assegnate per conseguirli.

Ciascuna missione, in ragione delle esigenze di gestione connesse tanto alle scelte di indirizzo quanto ai vincoli (normativi, tecnici o strutturali), riveste, all'interno del contesto di programmazione, una propria importanza e vede ad esso associati determinati macro-aggregati di spesa, che ne misurano l'impatto sia sulla struttura organizzativa dell'ente che sulle entrate che lo

finanziano.

Ciascuna missione è articolata in programmi che ne evidenziano in modo ancor più analitico la destinazione delle risorse a favore di specifiche politiche .

1.SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

Missione 1 (Servizi istituzionali, generali e di gestione) e relativi programmi

PROGRAMMA 01- ORGANI ISTITUZIONALI

Questo programma comprende tutte le politiche di funzionamento e di supporto agli organi esecutivi e legislativi dell'ente.

RESPONSABILE: Onofrio Tartaglione in sostituzione di ANGELO LAVISCIO

Obiettivi operativi annuali

miss	Prog	Obiettivo Operativo	Finalità	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
1	1	Trasparenza amministrativa ed accesso agli atti	Innovazione tecnologica dovrà favorire la promozione della città digitale che favorisca l'accesso alla pubblica amministrazione, garantendo all'Ente gli strumenti per organizzare i servizi in base ai bisogni degli utenti e alla comunità i mezzi per partecipare in modo nuovo e diretto alla vita delle istituzioni politiche .Si continuerà sulla strada già intrapresa nello scorso esercizio finanziario in questo processo di sviluppo e ristrutturazione .	X	X	X
1	1	CONTROLLI INTERNI	Garantire il corretto e regolare supporto formale alle attività dell'Ente, con particolare riferimento all'attuazione delle normative in materia di anticorruzione e di controllo di gestione.	X	X	X

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE:

Garantire la partecipazione dei cittadini e la trasparenza amministrativa, attraverso nuovi strumenti di Democrazia Diretta, il Bilancio Partecipativo e il potenziamento degli strumenti atti a consentire l'accesso e il controllo sull'attività dell'amministrazione.

RISORSE UMANE DA IMPIEGARE:

Personale assegnato al servizio .

RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE:

Risorse già in dotazione ed ulteriori nuovi acquisti

PROGRAMMA 02- SEGRETERIA GENERALE

Questo programma comprende tutte le attività di segreteria e supporto, tecnico, operativo e gestionale alle attività deliberative degli organi istituzionali e per il coordinamento generale

amministrativo.

RESPONSABILE: Onofrio Tartaglione in sostituzione di ANGELO LAVISCIO e Alessandro Cappuccio per le rispettive competenze

Obiettivi operativi annuali

MISSIONE	PROGRAMMA	OBIETTIVO OPERATIVO	FINALITÀ/AZIONI	2018	2019	2020
1	2	Attività di supporto tecnico, operativo gestionale alle attività degli organi istituzionali e per il coordinamento generale amministrativo	Amministrazione, funzionamento e supporto alle attività deliberative degli organi istituzionali. Documentazione di carattere generale concernente l'attività dell'Ente-attività di registrazione e archiviazione degli atti degli uffici dell'Ente			
		Piano triennale di prevenzione della corruzione e della Trasparenza(PTPCT)	Aggiornamento del Piano triennale di prevenzione della corruzione e della Trasparenza(PTPCT)2018-2020. Il Programma deve definire misure, modi ed iniziative per attuare gli obblighi di pubblicazione e le misure organizzative per assicurare regolarità e tempestività dei flussi informativi- Pianificazione degli interventi formativi per i dipendenti che svolgono un'attività nel cui ambito, direttamente o indirettamente, è più elevato il rischio che siano commessi reati di corruzione.			

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE:

Miglioramento attività amministrativa alla luce delle nuove normative e tecnologie.

RISORSE UMANE DA IMPIEGARE:

Personale assegnato al servizio;

RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE:

Risorse già in dotazione ed ulteriori nuovi acquisti

Obiettivi operativi annuali

PROGRAMMA 03- GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE

Questo programma comprende tutte le politiche di programmazione, impiego, monitoraggio e controllo delle risorse finanziarie, la gestione delle spese per l'approvvigionamento dei beni mobili e di consumo nonché dei servizi di uso generale necessari al funzionamento dell'ente.

RESPONSABILE: Dott. Salvatore Zinzi

OBIETTIVO STRATEGICO: Gestione del bilancio -Rispetto dei vincoli imposti dalla finanza pubblica-Contabilità armonizzata -

Obiettivi operativi annuali

MISSIONE	PROGRAMMA	OBIETTIVO OPERATIVO	FINALITÀ/AZIONI	2018	2019	2020
1	3	CONTABILITA' ARMONIZZATA - REGOLAMENTO DI CONTABILITA'	Nel corso dell'esercizio 2018 dovrà essere rivisitato in modo totale il regolamento di contabilità essendo l'impianto normativo di riferimento,completamente cambiato.			

1	3	OPI E SIOPE +	Con l'avvio del progetto SIOPE+ è stato reso obbligatorio, per gli enti soggetti alla rilevazione SIOPE, l'uso dell'ordinativo informatico che deve essere scambiato in via telematica tra l'ente e il suo tesoriere attraverso la piattaforma SIOPE+ gestita dalla Banca d'Italia. La sperimentazione del sistema SIOPE+ si è avviata a luglio 2017 con 7 enti sperimentatori, a cui si sono aggiunti altri 22 enti a partire da ottobre 2017. Nel 2018 dovranno attivarsi, con una gradualità già definita da appositi decreti del MEF, gli enti locali . Il Comune di Marcianise utilizzerà a regime il Siope plus a partire dal 1° luglio 2018. All'uopo sarà necessario aggiornare lo standard dell'ordinativo informatico basato su quello dell'Ordinativo Informatico Locale (OIL), che, con l'occasione, dovrà essere rimodulato ed implementato in Ordinativo di Pagamento e Incasso (OPI).	x		
---	---	---------------	--	---	--	--

1	3	Nuova convenzione di Tesoreria	Preparazione degli atti per l'indizione nuova gara per l'affidamento del servizio di Tesoreria dal 01.01.2019 al 31.12.2023	x	X	
---	---	--------------------------------	---	---	---	--

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE :

Sviluppare una gestione più efficiente ed efficace delle risorse e implementare un processo di maggiore trasparenza dei conti pubblici.

RISORSE UMANE DA IMPIEGARE:

Le risorse umane da impiegare sono quelle previste già assegnate ai servizi interessati nonché quelle previste nel Piano del Fabbisogno del personale 2018/2020 .

RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE:

Le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati così come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni del Comune.

PROGRAMMA 04 - GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI

Questo programma comprende le politiche tributarie. Amministrazione e funzionamento dei servizi fiscali, per l'accertamento e la riscossione dei tributi, anche in relazione alle attività di contrasto all'evasione e all'elusione fiscale, di competenza dell'ente.

RESPONSABILE: Dirigente del 1° Settore - Onofrio Tartaglione in sostituzione di ANGELO

LAVISCIO

Obiettivi operativi annuali

MISSIONE	PROGRAMMA	OBBIETTIVO OPERATIVO	FINALITÀ/AZIONI	2018	2019	2020
1	4	Passaggio ad un nuovo software gestionale al fine di rendere più efficace il contrasto all'evasione e all'elusione fiscale- Contenimento della pressione fiscale	Adozione di un nuovo software gestionale con l'obiettivo di contenere il carico fiscale mantenendo, per quanto possibile, inalterato il livello dei servizi offerti attraverso l'emersione dell'evasione fiscale	X	X	X
1	4	Attivazione servizi on line	Creazione di uno sportello web con servizi interattivi accessibili 24 ore su 24	X	X	X
1	4	Esternalizzazione della gestione dei tributi comunali	Si provvederà all'affidamento in concessione, mediante procedura ad evidenza pubblica, dell'intera o parziale gestione dei tributi comunali ad apposita società iscritta all'albo di cui all' art. 53, D.Lgs. n. 446/1997. Fino ad allora il Servizio Tributi del 1° Settore del Comune continuerà nell'attività di recupero evasione al fine di garantire il gettito stanziato, a tale titolo, nel Bilancio di previsione 2018/2020, assicurando, altresì, la riscossione dell'imposta sulla pubblicità e dei diritti sulle pubbliche affissioni mediante affidamento a concessionario abilitato con procedura ad evidenza pubblica.	X	X	X

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE :

In considerazione della contrazione dell'organico assegnato ai servizi in questione la esternalizzazione della gestione dei tributi comunali, programmata già da tempo, è divenuta improcrastinabile.

RISORSE UMANE DA IMPIEGARE:

Le risorse umane da impiegare sono quelle previste già assegnate ai servizi interessati nonché quelle previste nel Piano del Fabbisogno del personale 2018/2020.

RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE:

Le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati così come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni del Comune.

PROGRAMMA 05 - GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI

Il programma consiste essenzialmente nella gestione del patrimonio. Comprende le seguenti attività: gestione del patrimonio immobiliare comunale attraverso criteri di efficacia e di qualità, garantendo il costante aggiornamento delle basi dei dati catastali; gestione delle unità immobiliari date in locazione per usi istituzionali, stabilendo i relativi canoni e fitti, in relazione alle condizioni del mercato delle locazioni.

RESPONSABILE: Dirigente del III Settore- Gennaro Spasiano

Obiettivi operativi annuali

MISSIONE	PROGRAMMA	OBIETTIVO OPERATIVO	FINALITÀ/AZIONI	2018	2019	2020
1	5	INCREMENTO DELLA REDDITIVITA' DEL PATRIMONIO	Verifica dei canoni e dei fitti attivi al fine di adeguarli agli importi di mercato.	X	X	X
1	5	INCREMENTO DELLA REDDITIVITA' DEL PATRIMONIO	Valorizzazione delle aree e dei terreni di proprietà del comune	X	X	X
1	5	ADEGUAMENTO E RISTRUTTURAZIONE DI EDIFICI DI PROPRIETA' COMUNALE	Programmare, compatibilmente con le risorse disponibili, lavori di adeguamento e ristrutturazione dei seguenti edifici:Palazzo Ex Giudice Di Pace,Palazzo Monte dei Pegni,Sede ex Tribunale, da destinare a sede del Commissariato di PS,Adeguamento del Nuovo Macello da adibire ad Archivio Comunale			
1	5	AGGIORNAMENTO, RICLASSIFICAZION	Tale aggiornamento consentirà la predisposizione delle tabelle di raccordo	X	X	X

		E DEL PATRIMONIO COMUNALE	con il precedente stato patrimoniale prima dell' approvazione del rendiconto 2017			
--	--	---------------------------	---	--	--	--

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE:	Valorizzazione della gestione dei beni patrimoniali e demaniali comunali.
RISORSE UMANE DA IMPIEGARE:	Le risorse umane da impiegare sono quelle previste già assegnate ai servizi interessati nonché quelle previste nel Piano del Fabbisogno del personale 2018/2020
RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE:	Le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati così come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni del Comune.
RISORSE FINANZIARIE DI TERZI O DA TRASFERIMENTI:	

PROGRAMMA 06 - UFFICIO TECNICO

Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e il coordinamento degli interventi nel campo delle opere pubbliche inserite nel programma triennale ed annuale dei lavori.

Non comprende le spese per la realizzazione e la gestione delle suddette opere pubbliche, classificate negli specifici programmi in base alla finalità della spesa.

RESPONSABILE: Dirigente del III Settore- Gennaro Spasiano

Obiettivi operativi annuali

MISSIONE	PROGRAMMA	OBIETTIVO OPERATIVO	FINALITÀ/AZIONI	2018	2019	2020
1	6	MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DELLE OPERE PUBBLICHE	Trattasi delle opere pubbliche dell'Ente (Casa Comunale, Scuole ecc.). Detta manutenzione sarà garantita compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili.	X	X	X
1	6	ALTRI INTERVENTI	Manutenzione straordinaria/rifacimento di tratti della rete comunale, come previsto nel programma OOPP attraverso la realizzazione di un cospicuo numero di interventi da finanziarsi con fondi regionali. Si fa rinvio a Programma OO.PP. riportato nella successiva parte seconda del DUP	X	X	X

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE:	Manutenzione delle opere pubbliche-
RISORSE UMANE DA IMPIEGARE:	Le risorse umane da impiegare sono quelle previste già assegnate ai servizi interessati nonché quelle previste nel Piano del Fabbisogno del personale 2018/2020-
RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE:	Le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati così come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni del Comune-
RISORSE FINANZIARIE DI TERZI O DA TRASFERIMENTI:	

PROGRAMMA 07 - ELEZIONI E CONSULTAZIONI POPOLARI, ANAGRAFE E STATO CIVILE

Amministrazione e funzionamento dell'anagrafe e dei registri di stato civile. Sono incluse le spese per elezioni, rimborsate dallo Stato in caso di elezioni politiche e referendum.

Si intendono assicurare i livelli standards consolidati di erogazione dei servizi.

RESPONSABILE: Dirigente del I Settore- Onofrio Tartaglione in sostituzione di ANGELO

LAVISICIO

Obiettivi operativi annuali

MISSIONE	PROGRAMMA	OBBIETTIVO OPERATIVO	FINALITÀ/AZIONI	2018	2019	2020
1	7	IMPLEMENTAZIONE DELL'ANAGRAFE NAZIONALE POPOLAZIONE	Aggiornamento in tempo reale delle variazioni anagrafiche -Tenuta e aggiornamento dell' APR, dell' AIRE -Rilascio di certificazioni anagrafiche e carte d'identità -	X	X	X
1	7	REGISTRI DI STATO CIVILE	Registrazione degli eventi di nascita, matrimonio, morte e cittadinanza. Varie modifiche dei registri di stato civile- Istituzione dei registri per le coppie di fatto	X	X	X
1	7	EFFICACE ED EFFICIENTE GESTIONE DEGLI ADEMPIMENTI ELETTORALI	Puntualità e competenza nello svolgimento delle operazioni di aggiornamento delle liste elettorali - Revisione dinamica e adempimenti SECI- Aggiornamento albo dei Presidenti di seggio e degli scrutatori	X	X	X

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE:

Assicurare all'utenza un servizio efficiente.

RISORSE UMANE DA IMPIEGARE:

Personale assegnato al servizio;

RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE:

Risorse già in dotazione ed ulteriori nuovi acquisti.

PROGRAMMA 08 - STATISTICA E SISTEMI INFORMATIVI

Amministrazione e funzionamento delle attività per la realizzazione di quanto previsto nella programmazione statistica locale e nazionale, per la diffusione dell'informazione statistica, per la realizzazione del coordinamento statistico interno all'ente, per il controllo di coerenza, valutazione ed analisi statistica dei dati in possesso dell'ente, per la promozione di studi e ricerche in campo statistico, per le attività di consulenza e formazione statistica per gli uffici dell'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto, per la manutenzione e l'assistenza informatica generale, per la gestione dei documenti informatici (firma digitale, posta elettronica certificata ecc.) e per l'applicazione del codice dell'amministrazione digitale (D. Lgs. 7 marzo 2005 n° 82).

RESPONSABILE: Segretario comunale - Responsabile CED - Onofrio Tartaglione

Obiettivi operativi annuali

MISSIONE	PROGRAMMA	OBIETTIVO OPERATIVO	FINALITÀ/AZIONI	2018	2019	2020
1	8	OTTIMALE FUNZIONAMENTO DEL SISTEMA INFORMATICO COMUNALE	Ottimizzazione del sistema informatico con la continuità del servizio, potenziamento della connettività ad internet in fibra ottica con informatico incremento del sistema di sicurezza con sistemi di ridondanza, sostituzione pc, aggiornamento di pc con la sostituzione del sistema operativo e parti hardware. Installazione di nuova procedura comunale integrata, attivazione dei servizi di conservazione, allestimento di nuovo sito comunale con integrazione di servizi per il cittadino, collegamento sedi periferiche al comune in modalità sicura, wifi con hot spot In aula consiliare, con aggiornamento attrezzature audio.	X	X	X

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE:

Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto, per la manutenzione e l'assistenza informatica generale, per la gestione dei documenti informatici.

RISORSE UMANE DA IMPIEGARE:

Le risorse umane da impiegare sono quelle previste già assegnate ai servizi interessati nonché quelle previste nel Piano del Fabbisogno del personale 2018/2020 .

RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE:

Le risorse strumentali da impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati così come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni del comune salvo nuovi acquisti tramite MEPA o Consip.

PROGRAMMA 10 - RISORSE UMANE

Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto delle politiche generali del personale dell'ente.

RESPONSABILE: Dott. Alessandro Cappuccio e Onofrio Tartaglione per le rispettive competenze

Obiettivi operativi annuali

MISSIONE	PROGRAMMA	OGGETTIVO OPERATIVO	FINALITÀ/AZIONI	2018	2019	2020
1	10	Gestione, attraverso la procedura Halley, del nuovo programma di rilevazione delle presenze, assenze ecc. dei dipendenti con collegamento alla base dei dati applicativi in modo che tutti i dipendenti comunali possano accedere, previa autenticazione, alle informazioni personali	La finalità del Servizio è quella di garantire la corretta gestione giuridica del personale in servizio presso l'ente locatè al fine di ottenere i migliori risultati possibili ; il continuo monitoraggio del personale in servizio e la gestione delle assenze in tempo reale permette di individuare eventuali carenze organizzative cui porre rimedio con gli opportuni provvedimenti .	X	X	X
1	10	Programmazione triennale del fabbisogno del personale 2018/2020	Verifica puntuale dei pensionamenti di personale e delle possibili assunzioni Revisione dello schema organizzativo dell'ente in considerazione della necessità di compensare le notevoli riduzioni di personale in organico, secondo gli obiettivi dell'Amministrazione ai fini dell'attuazione del programma di mandato	X	X	X
1	10	Revisione regolamento di organizzazione degli uffici e servizi	Predisposizione di un modello organizzativo ispirato all'efficienza, all'efficacia, al rispetto della legalità, formale e sostanziate	X	X	X
1	10	Formazione continua dei dipendenti	Pianificazione degli interventi formativi per i dipendenti che svolgono un'attività nel cui ambito, direttamente o indirettamente, è più elevato il rischio che siano commessi reati di corruzione.	X	X	X

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE:

Efficace gestione delle risorse umane.

RISORSE UMANE DA IMPIEGARE:

Le risorse umane da impiegare sono quelle previste già assegnate ai servizi interessati nonché quelle previste nel Piano del Fabbisogno del personale 2018/2020 .

RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE:

Le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni del Comune.

PROGRAMMA 11- ALTRI SERVIZI GENERALI

Questo programma si occupa dell'amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi aventi carattere generale di coordinamento amministrativo, di gestione e di controllo per l'ente non riconducibili agli altri programmi di spesa della missione 01 e non attribuibili ad altre specifiche missioni di spesa. Comprende le spese per l'Avvocatura, per le attività di patrocinio e di consulenza legale a favore dell'ente. Comprende le spese per lo sportello polifunzionale al cittadino.

RESPONSABILE: Onofrio Tartaglione in sostituzione di ANGELO LAVISCIO

Obiettivi operativi annuali

MISSIONE	PROGRAMMA	OBIETTIVO OPERATIVO	FINALITÀ/AZIONI	2018	2019	2020
1	11	Ottimizzazione altri servizi generali	Si garantiscono i seguenti servizi: servizi assicurativi- servizi Postali- servizi di portierato non armato della casa comunale- servizio di gestione archivio documentale dell'Ente - servizi di pulizia degli edifici comunali.	X	X	X

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE:

Miglioramento di tutti gli uffici e servizi comunali

RISORSE UMANE DA IMPIEGARE:

Le risorse umane da impiegare sono quelle previste già assegnate ai servizi interessati nonché quelle previste nel Piano del Fabbisogno del personale 2018/2020

RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE:

Risorse già in dotazione ed ulteriori nuovi acquisti.

RESPONSABILE: Segretario comunale - Responsabile Affari Legali -Dott. Onofrio Tartaglione

Obiettivi operativi annuali

MISSIONE	PROGRAMMA	OBIETTIVO OPERATIVO	FINALITÀ/AZIONI	2018	2019	2020
1	11	RIDUZIONE DEI COSTI DEI CONTENZIOSI	Conclusione dell'affidamento, mediante apposito bando pubblico, a n. 3 professionisti esterni, dei servizi legali dell'Ente, in materia civile, amministrativa e tributaria.	X	X	X

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE':

Efficace ed efficiente gestione del contenzioso.

RISORSE UMANE DA IMPIEGARE:

Le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione organica approvata con la vigente delibera e attualmente in servizio .

RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE:

Le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati così come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni del comune.

3. ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

Missione 03 e relativi programmi

L'attività di programmazione connessa all'esercizio di questa missione è legata all'esercizio delle attribuzioni di amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale ed amministrativa. Sono incluse in questo contesto le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, oltre le forme di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Le competenze nel campo della polizia locale, e come conseguenza di ciò anche la pianificazione delle relative prestazioni, si esplica nell'attivazione di servizi, atti o provvedimenti destinati alla difesa degli interessi pubblici ritenuti, dalla legislazione vigente, meritevoli di tutela.

PROGRAMMA 01- POLIZIA LOCALE E AMMINISTRATIVA

Programma proposto al funzionamento dei servizi di polizia municipale e locale per garantire la sicurezza urbana, anche in collaborazione con altre forze dell'ordine presenti sul territorio.

Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia commerciale, in particolare di vigilanza sulle attività commerciali, in relazione alle funzioni autorizzatorie dei settori comunali e dei diversi soggetti competenti.

RESPONSABILE: Onofrio Tartaglione /Comandante della P.M. Guglielmina Foglia

Obiettivi operativi annuali

MISSIONE	PROGRAMMA	OBIETTIVO OPERATIVO	FINALITÀ/AZIONI	2018	2019	2020
3	1	MIGLIORARE LA CIRCOLAZIONE VIARIA	Miglioramento della segnaletica stradale e valutazione dei rischi nella viabilità cittadina.	X	X	X
3	1	PERFEZIONAMENTO DI SERVIZI DI POLIZIA COMMERCIALE	Vigilanza sulle attività Commerciali e controllo degli atti autorizzativi rilasciati dai settori comunali e dai diversi enti competenti. Contrastare l'abusivismo commerciale su aree pubbliche.	X	X	X
3	1	STREET CONTROL	Utilizzo dello "Street Control" : sistema di rilevazione fotografica delle targhe che, in tempo reale , consente agli operatori della Polizia Municipale di elencare le caratteristiche di ogni singolo veicolo. Con un semplice tablet o con uno smartphone l'agente PM potrà effettuare le verifiche sul veicolo con potenziamento dell'attività di controllo ed accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale.	X	X	X
3	1	CONTROLLO DEL TERRITORIO	Attività di prevenzione e repressione di reati in materia ambientale attraverso il monitoraggio di siti ritenuti potenzialmente destinatari dello specifico reato. Contrastare l'abusivismo edilizio. Noleggio o acquisto veicoli	X	X	X
3	1	SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO	Sulla scorta di pregressa proposta fatta alla III Commissione Consiliare, si auspica la costituzione di un Osservatorio per la Sicurezza sui luoghi di lavoro.	X		

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE:

Efficace gestione del servizio di polizia stradale ed efficace controllo del territorio.

Per imprimere un impulso di legalità al territorio saranno controllati gli automobilisti che lasciano il loro veicolo in doppia fila, che utilizzano gli spazi riservati ai portatori di handicap, che

parcheggiano e/o fanno circolare veicoli senza assicurazione . Grazie al sistema “Street Control”, inoltre, si può stilare una sorta di “black list” dei veicoli “sospetti”.

RISORSE UMANE DA IMPIEGARE:

Le risorse umane da impiegare sono quelle previste già assegnate ai servizi interessati nonché quelle previste nel Piano del Fabbisogno del personale 2018/2020

RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE:

Le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati così come risulta, in modo analitico, nell’inventario dei beni del comune.

RISORSE FINANZIARIE DI TERZI O DA TRASFERIMENTI:

////

PROGRAMMA 02- SISTEMA INTEGRATO DI SICUREZZA URBANA

RESPONSABILE: Onofrio Tartaglione /Comandante della P.M. Guglielmina Foglia

Obiettivi operativi annuali

MISSIONE	PROGRAMMA	OBIETTIVO OPERATIVO	FINALITÀ/AZIONI	2018	2019	2020
3	2	ATTIVITA' DI SUPPORTO COLLEGATE ALL'ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA	Installazione di colonnine SOS su aree pubbliche, al fine di permettere al cittadino, per eventuali necessità, di fare segnalazioni o richiedere l'intervento delle forze dell'ordine	X	X	X
3	2	RIDURRE IL NUMERO DI INCIDENTI CAUSATI DA ECCESSO DI VELOCITA'	Istituzione, su alcune strade ricadenti sul nostro territorio, di un sistema di rilevazione della velocità media	X	X	X

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE':

Migliorare la prevenzione e la repressione dei reati.

RISORSE UMANE DA IMPIEGARE:

Le risorse umane da impiegare sono quelle previste già assegnate ai servizi interessati nonché quelle previste nel Piano del Fabbisogno del personale 2018/2020

RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE:

Le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati così come risulta, in modo analitico, nell’inventario dei beni del Comune

RISORSE FINANZIARIE DI TERZI O DA TRASFERIMENTI:

////

4. ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

Missione 04 e relativi programmi

La programmazione in tema di diritto allo studio abbraccia il funzionamento e l'erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei vari servizi connessi, come l'assistenza scolastica, il trasporto e la refezione, ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio (per questi ultimi aspetti si rimanda al Dirigente competente per materia). Sono incluse in questo contesto anche le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio.

PROGRAMMA 01- ISTRUZIONE PRESCOLASTICA

Questo programma è proposto all'amministrazione, gestione e funzionamento delle scuole dell'infanzia situate sul territorio dell'ente. Comprende la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni per la quantificazione dei ticket mensa.

RESPONSABILE: Gennaro Spasiano

Obiettivi operativi annuali

MISSIONE	PROGRAMMA	OBIETTIVO OPERATIVO	FINALITÀ/AZIONI	2018	2019	2020
4	1	ADEGUAMENTO DEL PATRIMONIO EDILIZIO SCOLASTICO	Garantire alle scuole presenti sul territorio la messa a norma degli edifici scolastici attraverso interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria	X	X	X

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE:	Garantire la manutenzione degli edifici scolastici.
RISORSE UMANE DA IMPIEGARE:	Le risorse umane da impiegare sono quelle previste già assegnate ai servizi interessati nonché quelle previste nel Piano del Fabbisogno del personale 2018/2020

RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE:	Le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati.
RISORSE FINANZIARIE DI TERZI O DA TRASFERIMENTI:	

PROGRAMMA 02- ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA

Questo programma è proposto all'amministrazione, gestione e funzionamento delle attività a sostegno delle scuole che erogano istruzione primaria, istruzione secondaria inferiore, istruzione secondaria superiore situate sul territorio dell'ente.

RESPONSABILE: Gennaro Spasiano e Alessandro Cappuccio per le rispettive competenze

Obiettivi operativi annuali

MISSIONE	PROGRAMMA	OBIETTIVO OPERATIVO	FINALITÀ/AZIONI	2018	2019	2020
4	2	ADEGUAMENTO DEL PATRIMONIO EDILIZIO SCOLASTICO	Garantire alle scuole presenti sul territorio la messa a norma degli edifici scolastici attraverso interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria	X	X	X
4	2	ATTIVITÀ A SOSTEGNO DELLE SCUOLE	Fornire contributi, sussidi e quant'altro possibile per alleviare il carico economico delle famiglie degli studenti attraverso erogazione contributi, buoni per acquisto libro di testo, ecc.			

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE:	Garantire un adeguato stato di conservazione degli edifici scolastici e un'ampia offerta formativa.
RISORSE UMANE DA IMPIEGARE:	Le risorse umane da impiegare sono quelle previste già assegnate ai servizi interessati nonché quelle previste nel Piano del Fabbisogno del personale 2017/2019
RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE:	Le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati così come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni del Comune.

RISORSE FINANZIARIE DI TERZI O DA TRASFERIMENTI:	
--	--

PROGRAMMA 06- SERVIZI AUSILIARI ALL'ISTRUZIONE

Questo programma è comprende tutte le attività che mirano a garantire il diritto allo studio attraverso l'erogazione di servizi e sussidi atti a sviluppare le condizioni per generalizzare e rendere effettiva l'attuazione di tale diritto, come il servizio di refezione scolastica, quello relativo al trasporto scolastico ed attività extra-scolastiche.

RESPONSABILE: Dott. Alessandro Cappuccio

Obiettivi operativi annuali

MISSIONE	PROGRAMM A	OBIETTIVO OPERATIVO	FINALITÀ/AZIONI	2018	2019	2020
4	6	Fornire il servizio trasporto scolastico con automezzi e personale anche prevedendo esternalizzazione servizio	Alleviare il carico economico/organizzativo alle famiglie degli studenti	X	X	X
4	6	Ottimizzazione del servizio di refezione scolastica	Garantire la qualità del servizio di mensa scolastica nelle scuole dell'infanzia	X	X	X

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE':

Alleviare il carico economico/organizzativo alle famiglie degli studenti.

RISORSE UMANE DA IMPIEGARE:

Le risorse umane da impiegare sono quelle previste già assegnate ai servizi interessati nonché quelle previste nel Piano del Fabbisogno del personale 2018/2020

RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE:

Comunali - IV Settore

PROGRAMMA 07 DIRITTO ALLO STUDIO

RESPONSABILE: Dirigente del 4° Settore

Obiettivi operativi annuali

MISSIONE	PROGRAMMA	OBIETTIVO OPERATIVO	FINALITÀ/AZIONI	2018	2019	2020
4	7	Fornitura buoni per acquisto libri di testo	Alleviare il carico economico alle famiglie degli studenti	X	X	X

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE:

Alleviare il carico economico/organizzativo alle famiglie degli studenti.

RISORSE UMANE DA IMPIEGARE:

Le risorse umane da impiegare sono quelle previste già assegnate ai servizi interessati nonché quelle previste nel Piano del Fabbisogno del 2018/2020

**RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE: **

5. TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI

Missione 05 e relativi programmi

Appartengono alla missione, suddivisa nei corrispondenti programmi, l'amministrazione e il funzionamento delle prestazioni di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione, dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico. Rientrano nel campo l'amministrazione, il funzionamento e l'erogazione di servizi culturali, con il sostegno alle strutture e attività culturali non finalizzate al turismo, incluso quindi il supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali.

PROGRAMMA 01- VALORIZZAZIONE DEI BENI DI INTERESSE STORICO

Questo programma comprende l'amministrazione e funzionamento dell'attività per il sostegno, la ristrutturazione e la manutenzione di strutture di interesse storico e artistico (monumenti, edifici e luoghi di interesse storico, patrimonio archeologico e architettonico, luoghi di culto)

RESPONSABILE: Dirigente del 3° Settore ing. Gennaro Spasiano

Obiettivi operativi annuali

MISSIONE	PROGRAMMA	OBIETTIVO OPERATIVO	FINALITÀ/AZIONI	2018	2019	2020

5	1	riqualificazione, restauro, completamento lavori e messa in sicurezza di beni di interesse storico	Completamento dell'edificio sede della congrega AGP e riqualificazione funzionale del Palazzo ex Monte dei Pegni; Restauro dell'Esedra presso Palazzo Novelli; Pulitura Fontana Borbonica - Piazza Umberto I Pulitura Fontana dei Delfini e Piazza Carità; Realizzazione copertura del Teatro Mugnone; Lavori di Manutenzione di Piazza Carità e Piazza Umberto I	X	X	X
---	---	--	--	---	---	---

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE:	Valorizzare e promuovere interventi a favore di strutture di interesse storico e artistico.
RISORSE UMANE DA IMPIEGARE:	Le risorse umane da impiegare sono quelle previste già assegnate ai servizi interessati nonché quelle previste nel Piano del Fabbisogno del personale 2018/2020
RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE	Le risorse strumentali impiegate sono quelle in dotazione ai vari servizi interessati, così come risulta in modo analitico nell'inventario del comune
RISORSE FINANZIARIE DI TERZI O DA TRASFERIMENTI:	

PROGRAMMA 02- ATTIVITÀ CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE

Questo programma comprende l'amministrazione e funzionamento delle attività culturali, per la vigilanza e la regolamentazione delle strutture culturali, per il funzionamento o il sostegno alle strutture con finalità culturali (biblioteche, musei, gallerie d'arte, teatri, sale per esposizioni, giardini zoologici e orti botanici, acquari, arboreti, ecc.).

RESPONSABILE: Alessandro Cappuccio e Gennaro Spasiano per la rispettiva competenza

Obiettivi operativi annuali

MISSIONE	PROGRAMMA	OBIETTIVO OPERATIVO	FINALITÀ/AZIONI	2018	2019	2020
5	2	Regolamentazione istituzione di un sistema tariffario (canoni di competenza del III Settore) per il	Utilizzo delle strutture interessate in maniera più razionale al fine di un maggiore e migliore utilizzo, attraverso la tariffazione, copertura di parte delle spese	X	X	X

		Palazzo Ex Monte dei Pegni e Sala Conferenze Biblioteca, prevedendo anche personale che sovrintenda le attività da promuovere	legate alla relativa gestione ecc.			
5	2	Restauro e digitalizzazione dell'archivio storico	Utilizzo del materiale storico attualmente giacente in biblioteca per garantirne la conservazione e l'utilizzo anche attraverso strumenti digitali	X	X	X
5	2	SVILUPPO DI ATTIVITA' CULTURALI	Realizzazione di politiche di promozioni culturali, confermando tutte le attività che caratterizzano l'offerta culturale e ricreativa del Comune in collaborazione con le varie associazioni	X	X	X
5	2	SVILUPPO DI ATTIVITA' CULTURALI	Migliorare il servizio biblioteca incrementando l'aula studio con arredi, rete wi-fi, con postazioni "internet-point"	X	X	X
5	2	SVILUPPO DI ATTIVITA' CULTURALI	Migliorare la programmazione delle iniziative culturali insieme alle associazioni iscritte albo comunale	X	X	X

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE:	<p>Rilanciare la biblioteca comunale intesa come centro propulsore di cultura e conoscenza mediante l'utilizzo di strumenti informatici e telematici.</p> <p>Promuovere la cultura e la riscoperta di alcuni valori sociali di fondamentale importanza per la crescita e lo sviluppo della nostra società.</p>
----------------------------------	--

RISORSE UMANE DA IMPIEGARE:	Le risorse umane da impiegare sono quelle previste già assegnate ai servizi interessati nonché quelle previste nel Piano del Fabbisogno del personale 2017/2019 , non si esclude la possibilità di utilizzare professionisti esterni
RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE:	Le risorse strumentali impiegate sono quelle in dotazione ai vari servizi interessati, così come risulta in modo analitico nell'inventario del comune.

RISORSE FINANZIARIE DI TERZI O DA TRASFERIMENTI:	
---	--

--

PROGRAMMA 04- Istruzione universitaria

Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività a sostegno delle università e degli istituti e delle accademie di formazione di livello universitario situate sul

territorio dell'ente.

RESPONSABILE: Alessandro Cappuccio e Gennaro Spasiano per la rispettiva competenza

Obiettivi operativi annuali

MISSIONE	PROGRAMMA	OBIETTIVO OPERATIVO	FINALITÀ/AZIONI	2018	2019	2020
4	4	Istituzione di corsi decentrati del Conservatorio di Musica "Giuseppe Martucci" di Salerno da tenersi presso Ex Giudice di Pace	Stipula convenzione di durata triennale con il conservatorio statale di musica "GIUSEPPE MARTUCCI" di Salerno per l'istituzione di corsi decentrati per i percorsi accademici di primo e di secondo livello nonché master di primo e di secondo livello da tenersi presso la città di Marcianise	X	X	X

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE:	Diffusione ed incentivazione della cultura musicale con la creazione di una continuità educativa in diversi ambiti, attraverso il sostegno di percorsi didattici, manifestazioni; promuovere e monitorare attività di ricerca su temi di rilevante interesse artistico-musicale anche attraverso confronti in realtà internazionali, dirette al recupero e valorizzazione delle tradizioni musicali locali
----------------------------------	--

RISORSE UMANE DA IMPIEGARE:	Le risorse umane da impiegare sono quelle previste già assegnate ai servizi interessati nonché quelle previste nel Piano del Fabbisogno del personale 2018/2020
------------------------------------	---

RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE:	Le risorse strumentali impiegate sono quelle in dotazione ai vari servizi interessati, così come risulta in modo analitico nell'inventario del comune.
---	--

RISORSE FINANZIARIE DI TERZI O DA TRASFERIMENTI:	
---	--

--

6.POLITICA GIOVANILE, SPORT E TEMPO LIBERO

Missione 06 e relativi programmi

Appartengono a questo genere di Missione, pertanto, l'amministrazione e funzionamento di attività

sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi, e le misure di supporto alla programmazione e monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.

PROGRAMMA 01- SPORT E TEMPO LIBERO

Questo programma ha come finalità la promozione dell'attività sportiva come fattore di sviluppo sociale e giovanile, assicurato attraverso il sostegno e il coinvolgimento delle associazioni che operano sul territorio, l'utilizzo corretto ed efficace degli spazi disponibili.

Manutenzione ordinarie e straordinarie delle infrastrutture destinati alle attività sportive (stadi, palazzo dello sport...).

RESPONSABILE: Alessandro Cappuccio e Gennaro Spasiano per le rispettive competenze

Obiettivi operativi annuali

MISSIONE	PROGRAMMA	OBBIETTIVO OPERATIVO	FINALITÀ/AZIONI	2018	2019	2020
6	1	Potenziamento utilizzo Tendostruttura "Moro"	Utilizzo delle strutture interessate in maniera più razionale al fine di un maggior utilizzo delle stesse con la partecipazione, soprattutto, delle associazioni sportive non a scopo di lucro	X	X	X
6	1	POLITICHE A FAVORE DELLO SPORT E TEMPO LIBERO	Assegnazione alle associazioni, compatibilmente con le disponibilità di bilancio, contributi a sostegno dell'attività ordinaria e straordinaria; Realizzazione del Museo dello Sport	X	X	X
6	1	REALIZZAZIONE TEMPIO DELLA BOXE	Assicurare le necessarie manutenzioni ordinarie e straordinarie per adeguare la struttura del Vecchio Macello comunale al nuovo scopo con i fondi CONI	X	X	X
6	1	PISTA ATLETICA LEGGERA	REALIZZAZIONE PISTA ATLETICA LEGGERA ATTRAVERSO FONDI DEL CONI	X	X	X
6	1	REALIZZAZIONE PALAZZETTO DELLO SPORT	Dare seguito al bando ad evidenza pubblica per l'affidamento dei lavori di costruzione del Palazzetto dello Sport presso l'area dell'ex Canapificio - Immobile di p.tà della Regione Campania, opportunamente già acquisita dal Comune	X	X	

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE':

Razionalizzazione e potenziamento utilizzo di strutture.

Realizzare interventi per la massima diffusione delle attività sportive non intese come solo attività agonistica ma benessere del corpo.

RISORSE UMANE DA IMPIEGARE:

Le risorse umane da impiegare sono quelle previste già assegnate ai servizi interessati nonché quelle previste nel Piano del Fabbisogno del personale 2018/2020

RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE:

Le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati così come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni del comune.

RISORSE FINANZIARIE DI TERZI O DA TRASFERIMENTI : Fondi CONI**PROGRAMMA 02- GIOVANI**

RESPONSABILE: Dirigente del 4° Settore e Responsabile Servizi Sociali Alessandro Cappuccio

Obiettivi operativi annuali

MISSIONE	PROGRAMMA	OBIETTIVO OPERATIVO	FINALITÀ/AZIONI	2018	2019	2020
6	2	COSTRUIRE LA CITTÀ DEI GIOVANI CON I GIOVANI	Questa linea d'azione ha lo scopo di collocare il mondo dei giovani in posizione centrale e strategica, pensando ad essi come ad un riferimento costante e autorevole nelle scelte di governo della città in tema di qualità della vita. Individuare processi di partecipazione di rappresentanti del mondo giovanile al governo della città, creando concrete opportunità di sviluppo di attività associative giovanili e valorizzando le loro attività all'interno delle attività di tempo libero della città e individuando luoghi di rilievo per la città da rendere punto di riferimento stabile per il mondo giovanile.	X	X	X
6	2	PROMOZIONE E GESTIONE DI ATTIVITÀ RIVOLTE AI GIOVANI	Rafforzare il rapporto con l'associazionismo giovanile, promuovere incontri periodici con le associazioni al fine di rilevare ulteriori esigenze di sostegno o di formazione e per monitorare l'efficacia delle attività svolte in loro favore; erogare contributi per l'attività continuativa delle associazioni o per la realizzazione di progetti (tramite appositi band); sostenere, attraverso il patrocinio o	X	X	X

			altre forme di agevolazione singole iniziative ed eventi rivolti al mondo giovanile e proposti da associazioni e soggetti no profit; individuare nuovi spazi in locazione a canone agevolato alle associazioni giovanili; assegnare nuovi spazi polifunzionali da mettere a disposizione delle associazioni anche attraverso modalità innovative da utilizzare per attività in ambito creativo e tecnologico e per attività di co-working			
6	2	Informagiovani	Riattivare il servizio Informagiovani, che dovrà diventare il principale punto di accesso alle opportunità che la città offre ai giovani, ovvero riprogettare il servizio attraverso il coinvolgimento diretto dei giovani, in un'ottica di sempre maggior apertura.	X	X	X

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE:	Valorizzazione degli spazi della città partendo dalla considerazione che una città favorisce il benessere dei propri cittadini e cittadine se gli stessi possono esercitare un sano stile di vita in ogni luogo cittadino, riconoscendo che il continuum che va dal semplice movimento fisico alla prestazione agonistica deve poter essere esercitato sia nei luoghi cittadini (strade, piazze, parchi, scuole) che nei luoghi tipici dello sport, dall'altro lato presidia la diffusione dello sport per tutti (persone con disabilità, anziani, pre-adolescenti, adolescenti ed adulti). Analogamente si vogliono valorizzare gli spazi attraverso la realizzazione di iniziative in momenti specifici dell'anno (Natale, Carnevale, Estate) e la promozione dell'arte di strada.
RISORSE UMANE DA IMPIEGARE:	Le risorse umane da impiegare sono quelle previste già assegnate ai servizi interessati nonché quelle previste nel Piano del Fabbisogno del personale 2018/2020.
RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE:	Le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati così come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni del Comune.
RISORSE FINANZIARIE DI TERZI O DA TRASFERIMENTI:	

7. TURISMO

Missione 07 e relativi programmi

PROGRAMMA 01- Sviluppo e Valorizzazione del Turismo

RESPONSABILE: Dirigente del 4° Settore - Alessandro Cappuccio

Obiettivi operativi annuali

MISSIONE	PROGRAMMA	OBIETTIVO OPERATIVO	FINALITÀ/AZIONI	2018	2019	2020
7	1	Promozione storico/turistica del territorio attraverso adozione di idonee azioni divulgative.	Promozione della "Festa del Crocifisso" ecc. inserendola in un percorso coinvolgente gli altri ambiti storici della Città. Finalità di carattere storico ma anche turistico con promozione - economica - del tessuto Cittadino	X	X	X
7	1	INTERAZIONE CON I POLI COMMERCIALI	Sviluppo di una forte e partecipata interazione con i grandi "poli commerciali" presenti sul territorio, centri di forte attrattività al fine di attivare campagne promozionali del patrimonio di interesse storico, architettonico e culturale della città, come strumento potente per una rinascita economica e di immagine, ma anche di diretto sostegno al miglioramento dello sviluppo sociale ed economico del territorio, e ciò non solo sotto il profilo turistico.	X	X	X
7	1	VALORIZZARE L'IMMAGINE DELLA CITTÀ	Pianificazione e programmazione strategica di eventi di rilevanza turistico-culturale e valorizzazione del sistema degli eventi oramai divenuti importanti appuntamenti annuali, particolarmente seguiti, oltre che dalla popolazione locale, da turisti di comuni limitrofi.	X	X	X
MOTIVAZIONE DELLE SCELTE:			Le politiche della promozione delle attività turistiche, da intendersi quale necessario valore aggiunto ad una strategia che si prefigga una Marcianise più vivibile, sono la leva principale di valorizzazione e sviluppo del territorio.			
RISORSE UMANE DA IMPIEGARE:			Le risorse umane da impiegare sono quelle previste già assegnate ai servizi interessati nonché quelle previste nel Piano del Fabbisogno del personale 2018/2020			
RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE:			Le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati così come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni del Comune.			
RISORSE FINANZIARIE DI TERZI O DA TRASFERIMENTI:						

8.ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA

Missione 08 e relativi programmi

Rientrano nella missione l'amministrazione, il funzionamento e fornitura di servizi ed attività relativi

alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.

PROGRAMMA 01- URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO

Questo programma riguarda l'amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi all'urbanistica e alla programmazione dell'assetto territoriale.

RESPONSABILE: Gennaro Spasiano

Obiettivi operativi annuali

MISSIONE	PROGRAMMA	OBIETTIVO OPERATIVO	FINALITÀ/AZIONI	2018	2019	2020
8	1	APPROVAZIONE PUC	Individualizzazione delle soluzioni finalizzate all'approvazione definitiva del Piano Urbanistico comunale, quale presupposto fondamentale sia per una pianificazione adeguata dello sviluppo del territorio sia per il rilancio delle attività in tutti i settori produttivi.	X	X	X
8	1	COMPLETAMENTO ZONA D5	Programmazione del completamento della "Zona D5"	X	X	X
8	1	REDAZIONE PUMS, PUT, PEBA - PAU E PAESC	Migliorare la mobilità urbana, abbattere le barriere architettoniche, migliorare l'efficienza energetica e ridurre le emissioni climalteranti	X	X	X
8	1	INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE E URBANA	Realizzazione di attività di riqualificazione, manutenzione e realizzazione di opere comunali	X	X	X
8	1	RIDUZIONE ABUSIVISMO EDILIZIO	Definizione di pratiche piano casa, di istanze di agibilità e certificazione e attestazioni varie per la repressione dell'abusivismo edilizio	X	X	X

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE:	L'amministrazione mira a perseguire una politica urbanistica volta alla trasformazione e al riuso del patrimonio esistente, alla rivitalizzazione della città, alla realizzazione di una migliore integrazione tra intervento pubblico e
---------------------------	--

	quello privato
RISORSE UMANE DA IMPIEGARE:	Le risorse umane da impiegare sono quelle previste già assegnate ai servizi interessati nonché quelle previste nel Piano del Fabbisogno del personale 2018/2020.
RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE:	Le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati così come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni del Comune.
RISORSE FINANZIARIE DI TERZI O DA TRASFERIMENTI:	

PROGRAMMA 02- Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare

RESPONSABILE: Dirigente del 3° Settore -Gennaro Spasiano

Obiettivi operativi annuali

MISSIONE	PROGRAMMA	OBIETTIVO OPERATIVO	FINALITÀ/AZIONI	2018	2019	2020
8	2	PROMUOVERE LE ATTIVITA' DI SVILUPPO ABITATIVO	Rivitalizzare il territorio comunale attraverso la riqualificazione del tessuto urbano.	X	X	X

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE:	L'amministrazione mira a perseguire una politica urbanistica volta alla rivitalizzazione della città.
RISORSE UMANE DA IMPIEGARE:	Le risorse umane da impiegare sono quelle previste già assegnate ai servizi interessati nonché quelle previste nel Piano del Fabbisogno del personale 2018/2020.
RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE:	Le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati così come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni del Comune.
RISORSE FINANZIARIE DI TERZI O DA TRASFERIMENTI:	

9.SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

Missione 09 e relativi programmi

PROGRAMMA 02- TUTELA,VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE

Amministrazione e funzionamento delle attività collegate alla tutela, alla valorizzazione e al recupero dell'ambiente naturale.

RESPONSABILE: Dirigente del 3° Settore - Gennaro Spasiano**Obiettivi operativi annuali**

MISSIONE	PROGRAMMA	OBIETTIVO OPERATIVO	FINALITÀ/AZIONI	2018	2019	2020
9	2	TUTELA DELL'AMBIENTE NATURALE	MONITORAGGIO AMBIENTALE DEL TERRITORIO	X	X	X
9	2	OTTIMIZZAZIONE E DELLA GESTIONE DEL VERDE PUBBLICO	Garantire la manutenzione e ristrutturazione del verde pubblico	X	X	X

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE:	Promozione e salvaguardia dell'ambiente e del paesaggio, sensibilizzazione sulle tematiche ambientali per la prevenzione dell'inquinamento e della tutela della salute
RISORSE UMANE DA IMPIEGARE:	Le risorse umane da impiegare sono quelle previste già assegnate ai servizi interessati nonché quelle previste nel Piano del Fabbisogno del personale 2018/2020.
RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE:	Le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati così come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni del Comune.

Programma 2-Tutela, valorizzazione e recupero ambientale**RESPONSABILE: Dirigente del III Settore -Gennaro Spasiano****Obiettivi operativi annuali**

MISSIONE	PROGRAMMA	OBIETTIVO OPERATIVO	FINALITÀ/AZIONI	2018	2019	2020
9	2	SERVIZI DI IGIENE AMBIENTALE	Assicurare con gli standard esistenti interventi di derattizzazione e disinfestazione per mosche, zanzare ed altri insetti.	X	X	X
9	2	salvaguardia delle strutture di ricovero degli animali randagi e da affezione	Per quanto riguarda i randagi saranno proseguite le attività volte al benessere animale nella struttura comunale	X	X	X

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE:	Salvaguardia del territorio e della salute pubblica; Lotta al randagismo e protezione animali d'affezione
RISORSE UMANE DA IMPIEGARE:	Le risorse umane da impiegare sono quelle previste già assegnate ai servizi interessati nonché quelle previste nel Piano del Fabbisogno del personale 2018/2020 .
RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE:	Le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati così come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni del Comune.
RISORSE FINANZIARIE DI TERZI O DA TRASFERIMENTI:	

PROGRAMMA 03- RIFIUTI

Questo programma si occupa dell'amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento o supporto alla raccolta, al trattamento e ai sistemi di smaltimento dei rifiuti.

RESPONSABILE: Dirigente del 3° Settore - Gennaro Spasiano

Obiettivi operativi annuali

MISSIONE	PROGRAMMA	Obiettivo operativo	FINALITÀ/AZIONI	2018	2019	2020
9	3	REALIZZAZIONE NUOVO CENTRO DI RACCOLTA	Esecuzione dei lavori per la realizzazione di "ECOPUNTI" strutture dedicate alla raccolta differenziata dei rifiuti, avendo come obiettivo la tutela dell'ambiente al fine di rendere il	X	X	X

			territorio vivibile			
9	3	MIGLIORAMENTO DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA	Aumentare le percentuali di differenziazione, sensibilizzando ulteriormente la cittadinanza sul tema. Garantire un servizio quanto più possibile omogeneo e rispondere alle necessità dei cittadini	X	X	X
9	3	MONITORAGGIO E CONTROLLO	Controllare il modus operandi della ditta affidataria del servizio d'igiene urbana e verificare la necessità di aggiornamento del contratto d'appalto, al fine di incrementare ulteriormente la percentuale di raccolta differenziata e produrre meno rifiuti.	X	X	X

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE:	Sensibilizzazione alle tematiche ambientali e promozione di sistemi di raccolta differenziata dei rifiuti
RISORSE UMANE DA IMPIEGARE:	Le risorse umane da impiegare sono quelle previste già assegnate ai servizi interessati nonché quelle previste nel Piano del Fabbisogno del personale 2018/2020 .
RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE:	Le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati così come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni del Comune.
RISORSE FINANZIARIE DI TERZI O DA TRASFERIMENTI:	

PROGRAMMA 04- SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'approvvigionamento idrico, delle attività di vigilanza e regolamentazione per la fornitura di acqua potabile inclusi i controlli sulla purezza, sulle tariffe e sulla quantità dell'acqua. Amministrazione e funzionamento dei sistemi delle acque reflue e per il loro trattamento

RESPONSABILE: RESPONSABILE: Onofrio Tartaglione(in sostituzione di Angelo LAVISCIO) e Gennaro Spasiano per le rispettive competenze

Obiettivi operativi annuali

MISSIONE	PROGRAMMA	OBBIETTIVO OPERATIVO	FINALITÀ/AZIONI	2018	2019	2020

				<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
9	4	SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	Effettuare una efficiente manutenzione della rete idrica e fognaria. A tal fine è stato previsto nel Programma OOPP la realizzazione di un cospicuo numero di interventi da finanziarsi con fondi regionali.	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
9	4	EFFICIENZA DEL SISTEMA IDRICO-FOGNARIO	Controllare periodicamente le caditoie presenti sulle strade comunali, soprattutto in occasioni di allerta meteo al fine di prevenire il rischio idrico.	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
9	4	Definitiva dismissione tratto rete idrica ad est dell'autostrada del Sole insistente sul territorio dei Comuni di San Marco Evangelista - San Felice a Cancelli -Maddaloni	Il settore Tecnico concluderà la procedura, già iniziata, per la dismissione del tratto di rete idrica situato ad est dell'Autostrada del Sole, al di fuori del territorio comunale.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
9	4	Definizione controversia con la Regione Campania afferente al debito reclamato per il corrispettivo per la raccolta e depurazione acque reflue	Il servizio Tributi continuerà a seguire la rateizzazione, in n. 10 rate annuali, del debito di cui al D.l. n. 1303/2008 di Acqua Campania Spa (già indicato in dettaglio nel DUP 2017-2019 che si riporta nel prospetto che segue).	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE:	Mantenere livelli qualitativi e quantitativi del servizio idrico integrato al fine di rispondere nel migliore dei modi possibili ai bisogni dei cittadini.
RISORSE UMANE DA IMPIEGARE:	Le risorse umane da impiegare sono quelle previste già assegnate ai servizi interessati nonché quelle previste nel Piano del Fabbisogno del personale 2018/2020 .

RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE:	Le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati così come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni del Comune.
ISORSE FINANZIARIE DI TERZI O DA TRASFERIMENTI:	

PROSPETTO RIEPILOGATIVO DI CALCOLO PER LA RATEIZZAZIONE DECENNALE :

Annualità	quota capitale	interessi pregressi anno	Totale	Rate	tasso legale	gg.	quota interesse legale	importo rata	scad. Pag.	
2017	3.368.435,77	677.205,83	4.045.641,60	1	0,1%	0	0,00	404.564,16	01/05/17	
2018	3.031.592,19	609.485,25	3.641.077,44	2	0,1%	365	3.641,08	408.205,24	01/05/18	
2019	2.694.748,62	541.764,67	3.236.513,28	3	0,1%	365	3.236,51	407.800,67	01/05/19	
2020	2.357.905,04	474.044,08	2.831.949,12	4	0,1%	365	2.831,95	407.396,11	01/05/20	
2021	2.021.061,46	406.323,50	2.427.384,96	5	0,1%	365	2.427,38	406.991,55	01/05/21	
2022	1.684.217,89	338.602,92	2.022.820,80	6	0,1%	365	2.022,82	406.586,98	01/05/22	
2023	1.347.374,31	270.882,33	1.618.256,64	7	0,1%	365	1.618,26	406.182,42	01/05/23	
2024	1.010.530,73	203.161,75	1.213.692,48	8	0,1%	365	1.213,69	405.777,85	01/05/24	
2025	673.687,15	135.441,17	809.128,32	9	0,1%	365	809,13	405.373,29	01/05/25	
2026	336.843,58	67.720,58	404.564,16	10	0,1%	365	404,56	404.968,72	01/05/26	
								18.205,38	4.063.846,99	

Sarà, ovviamente, fatto salvo il diritto alla ripetizione dell' indebitato all'esito favorevole, per il Comune, del giudizio della Corte di Cassazione sul ricorso già promosso dall' Ente mediante apposito incarico conferito, con determinazione dirigenziale n. 214 del 24/02/2017 a legali di fiducia del' Ente, giusta deliberazione di G.C. n. 138 del 201/12/2016 .

PROGRAMMA 08- Qualità dell' aria e riduzione dell'inquinamento

RESPONSABILE: Dirigente del III Settore-Gennaro Spasiano

OBIETTIVO STRATEGICO: Ridurre l'inquinamento atmosferico e migliorare la qualità dell'area

Obiettivi operativi annuali

MISSIONE	PROGRAMMA	OBIETTIVO OPERATIVO	FINALITÀ/AZIONI	2018	2019	2020
9	8	QUALITÀ DELL'ARIA E RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO	Controllare il campo elettromagnetico e atmosferico dell'aria in modo costante, anche attraverso il supporto dell'ARPAC	X	X	X

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE:	Tutela dell'aria e riduzione dell'inquinamento
RISORSE UMANE DA IMPIEGARE:	Le risorse umane da impiegare sono quelle previste già assegnate ai servizi interessati nonché quelle previste nel Piano del Fabbisogno del personale 2018/2020.
RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE:	Le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati così come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni del Comune.

10. TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'

Missione 10 e relativi programmi

Le funzioni esercitate nella Missione interessano l'amministrazione, il funzionamento e la regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, coordinamento e al successivo monitoraggio delle relative politiche, eventualmente estese anche ai possibili interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e mobilità sul territorio.

PROGRAMMA 05- VIABILITA' E INFRASTRUTTURE STRADALI

Amministrazione e funzionamento delle attività per la viabilità e lo sviluppo e il miglioramento della circolazione stradale. Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'illuminazione stradale.

RESPONSABILE: Gennaro Spasiano, Onofrio Tartaglione e Guglielmina Foglia per la rispettiva competenza

Obiettivi operativi annuali

MISSIONE	PROGRAMMA	OBIETTIVO OPERATIVO	FINALITÀ/AZIONI	2017	2018	2019
10	5	MIGLIORAMENTO DELLA VIABILITA'	Perfezionare la sicurezza della circolazione stradale nelle intersezioni cittadine, attraverso il miglioramento della segnaletica stradale. Realizzazione di piste ciclabili e aree sosta bici	X	X	X
10	5	SVILUPPO E MIGLIORAMENTO DELLA CIRCOLAZIONE STRADALE	Individuare ed istituire "Zone a traffico limitato". Realizzazione di parcheggi e aree di sosta a pagamento.	X	X	X

10	5	CONTENIMENTO DI SITUAZIONI DI CIRCOLAZIONE CRITICHE	A seguito di convenzione con i dipartimenti di Ingegneria dei Trasporti degli atenei Federico II di Napoli e Luigi Vanvitelli, sarà redatto un nuovo piano urbano del traffico.	X	X	X
10	5	RIQUALIFICAZIONE RETE VIARIA	Interventi di scarificazione e rifacimento del tappetino bituminoso di numerose arterie cittadine; Riquilificazione sottopasso di Via Fuccia	X	X	X
10	5	REALIZZAZIONE PARCHEGGIO A RASO	Nel progetto di riqualificazione urbana rientra anche la realizzazione di un parcheggio a raso per la gestione della sosta più versatile, dinamica ed integrata nel tessuto urbano	X		

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE:	Garantire la sicurezza della viabilità.
RISORSE UMANE DA IMPIEGARE:	Le risorse umane da impiegare sono quelle previste già assegnate ai servizi interessati nonché quelle previste nel Piano del Fabbisogno del personale 2018/2020.
RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE:	Le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati così come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni del Comune.
RISORSE FINANZIARIE DI TERZI O DA TRASFERIMENTI:	

11.SOCCORSO CIVILE

Missione 11 e relativi programmi

Appartengono alla Missione l'amministrazione e il funzionamento degli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, prevenzione, soccorso il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile.

PROGRAMMA 01- SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio (gestione degli eventi calamitosi, lotta agli incendi, ecc.), per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze.

Obiettivi operativi annuali

MISSIONE	PROGRAMMA	OBIETTIVO OPERATIVO	FINALITÀ/AZIONI	2018	2019	2020
11	1	AGIRE CON SICUREZZA E TEMPESTIVITÀ IN SITUAZIONI DI EMERGENZA	Assicurare interventi di protezione civile sul territorio	X	X	X
11	1	INTERVENTI A SEGUITO DI CALAMITÀ NATURALI	Essendo Il Comune Di Marcianise Un Comune Capofila, saranno perseguite le seguenti Finalità: 1 - Garantire l'assolvimento di Comune Capofila in Ambito di Protezione Civile; 2 - Mantenere Aggiornato Il Piano di Comunale di Emergenza; 3- Mantenere aggiornate le procedure e gli strumenti per la protezione del territorio, la salvaguardia della popolazione e la gestione delle eventuali emergenze.	X	X	X
11	1	SUPERAMENTO DELLE EMERGENZE	Installazione della cartellonistica che individua le aree di attesa e di assistenza in caso di evento calamitoso	X	X	X
11	1	PREVENZIONE	Sarà effettuata un'attività di informazione alla popolazione del vigente piano di protezione civile comunale	X	X	X

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE:	Rendere sicuro il territorio comunale in caso di calamità
RISORSE UMANE DA IMPIEGARE:	Per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze concorreranno i volontari della Protezione civile e le Associazioni di cittadini organizzate sul territorio, coordinati dal Responsabile della Protezione Civile - Personale dell'Ente.
RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE:	Le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati così come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni del Comune

12.POLITICA SOCIALE E FAMIGLIA

Missione 12 e relativi programmi

Questa missione include l'amministrazione, il funzionamento e la fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria.

PROGRAMMA 01- INTERVENTI PER L'INFANZIA E I MINORI PER ASILI NIDO

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore dell'infanzia, dei minori.

RESPONSABILE: il Coordinatore dell'Ambito C 05 e Responsabile Servizi Sociali - Alessandro Cappuccio

Obiettivi operativi annuali

MISSIONE	PROGRAMMA	OBIETTIVO OPERATIVO	FINALITÀ/AZIONI	2018	2019	2020
12	1	Gestione completa rette minori, asilo nido	Rispetto degli obblighi istituzionali in ordine all'obiettivo e razionalizzazione dello stesso	X	X	X
12	1	Funzionamento asilo nido sezione comunale e dell'Ambito C 05 attraverso personale Comunale e soggetti privati e funz.to	Ampliare la platea di utenti dell'Asilo nido al fine di consentire un miglior sfruttamento dello stesso e conseguente miglior servizio ai cittadini	X	X	X

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE:

Garantire quei servizi propri del Comune che, grazie alla creazione dell'Ambito C05, al fine di una "omogeneità territoriale" sono confluiti nelle competenze di detto Ambito C 05;

RISORSE UMANE DA IMPIEGARE:

Quelle dell'Ambito essendo tutta la procedura ivi incardinata

RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE:

Quelle dell'Ambito essendo tutta la procedura ivi incardinata

RISORSE FINANZIARIE DI TERZI O DA TRASFERIMENTI

In parte Nazionali o Regionali a seconda dei casi

PROGRAMMA 02- Interventi per disabilità

RESPONSABILE: il Coordinatore dell'Ambito C 05 e Responsabile Servizi Sociali - Alessandro

Cappuccio

Obiettivi operativi annuali

MISSIONE	PROGRAMMA	OBIETTIVO OPERATIVO	FINALITÀ/AZIONI	2018	2019	2020
12	2	Assistenza scolastica diversamente abili anche per Scuole ex Provincia	Miglioramento del servizio con sensibile alleggerimento "difficoltà" agli utenti interessati	X	X	X

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE:

Garantire quei servizi di assistenza scolastica per l'utenza di diversamente abili

RISORSE UMANE DA IMPIEGARE:

Comunali IV Settore

RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE:

Comunali IV Settore

RISORSE FINANZIARIE DI TERZI O DA TRASFERIMENTI

In parte Nazionali o Regionali a seconda dei casi

PROGRAMMA 03- INTERVENTI PER ANZIANI

RESPONSABILE: il Coordinatore Ambito C 05 e Responsabile Servizi Sociali - Alessandro Cappuccio

Obiettivi operativi annuali

MISSIONE	PROGRAMMA	OBIETTIVO OPERATIVO	FINALITÀ/AZIONI	2018	2019	2020
12	3	Assistenza domiciliare	Miglioramento qualità di vita e alleggerimento difficoltà pratiche per gli utenti interessati	X	X	X

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE:

Garantire quei servizi propri del Comune che, grazie alla creazione dell'Ambito C05, al fine di una "omogeneità territoriale" sono confluiti nelle competenze di detto Ambito

RISORSE UMANE DA IMPIEGARE:

Quelle dell'Ambito essendo tutta la procedura ivi incardinata

RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE:

Quelle dell'Ambito essendo tutta la procedura ivi incardinata

RISORSE FINANZIARIE DI TERZI O DA TRASFERIMENTI

In parte Nazionali o Regionali a seconda dei casi

PROGRAMMA 04- INTERVENTI PER SOGGETTI A RISCHIO ESCLUSIONE SOCIALE

RESPONSABILE: il Coordinatore Ambito C 05

Obiettivi operativi annuali

MISSIONE	PROGRAMMA	OBIETTIVO OPERATIVO	FINALITÀ/AZIONI	2018	2019	2020
12	4	Sostenere l'inserimento nel contesto sociale dei ragazzi frequentanti le scuole dell'obbligo che hanno particolare difficoltà	Attuare progetti di educativa territoriale	X	X	X

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE:

Garantire quei servizi propri del Comune che, grazie alla creazione dell'Ambito C05, al fine di una "omogeneità territoriale" sono confluiti nelle competenze di detto Ambito

RISORSE UMANE DA IMPIEGARE:

Quelle dell'Ambito essendo tutta la procedura ivi incardinata

RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE:

Quelle dell'Ambito essendo tutta la procedura ivi incardinata

RISORSE FINANZIARIE DI TERZI O DA TRASFERIMENTI

In parte Nazionali o Regionali a seconda dei casi

PROGRAMMA 05- INTERVENTI PER LE FAMIGLIE

RESPONSABILE: Alessandro Cappuccio - Responsabile Servizi Sociali

Obiettivi operativi annuali

MISSIONE	PROGRAMMA	OBIETTIVO	FINALITÀ/AZIONI	2018	2019	2020

		OPERATIVO				
12	5	Promozione associazionismo familiare	Aggregazione multifamiliare finalizzata a creare una rete di supporto alle stesse attraverso attività promozionale	X	X	X

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE:

Aggregazione multifamiliare finalizzata a creare una rete di supporto alle stesse attraverso attività promozionale

RISORSE UMANE DA IMPIEGARE:

Comunali IV Settore

RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE:

Comunali IV Settore

RISORSE FINANZIARIE DI TERZI O DA TRASFERIMENTI

In parte Nazionali o Regionali a seconda dei casi

PROGRAMMA 06- INTERVENTI PER DIRITTO ALLA CASA

RESPONSABILE: Responsabile Servizi Sociali

Obiettivi operativi annuali

MISSIONE	PROGRAMMA	OBIETTIVO OPERATIVO	FINALITÀ/AZIONI	2018	2019	2020
12	6	Contribuire alla spesa sostenuta per i meno abbienti per l'affitto della casa di residenza attraverso i fondi Regionali che si rendessero disponibili.	Alleviare il carico economico alle famiglie soprattutto le più indigenti	X	X	X

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE:

Alleviare il carico economico alle famiglie soprattutto le più indigenti

RISORSE UMANE DA IMPIEGARE:

Le risorse umane da impiegare sono quelle previste già assegnate ai servizi interessati nonché quelle previste nel Piano del Fabbisogno del personale 2018/2020.

RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE:

Comunali IV Settore

RISORSE FINANZIARIE DI TERZI O DA TRASFERIMENTI

In parte Nazionali o Regionali a seconda dei casi

PROGRAMMA 07: PROGRAMMAZIONE E GOVERNO DELLA RETE DEI SERVIZI SOCIO SANITARI E

SOCIALI

Amministrazione e funzionamento delle attività per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi socio-assistenziali sul territorio, anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.

RESPONSABILE: Coordinatore Ambito C 05

Obiettivi operativi annuali

MISSIONE	PROGRAMMA	OBIETTIVO OPERATIVO	FINALITÀ/AZIONI	2018	2019	2020
12	7	Intensificare il dialogo collaborativo con l'ASL e la Regione	Miglioramento delle prestazioni socio/assistenziali/sanitarie rese	X	X	X

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE:

Garantire quei servizi propri del Comune che, grazie alla creazione dell'Ambito C05, al fine di una "omogeneità territoriale" sono confluiti nelle competenze di detto Ambito

RISORSE UMANE DA IMPIEGARE:

Quelle dell'Ambito essendo tutta la procedura ivi incardinata

RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE:

Quelle dell' Ambito essendo tutta la procedura ivi incardinata

RISORSE FINANZIARIE DI TERZI O DA TRASFERIMENTI

In parte Nazionali o Regionali a seconda dei casi

PROGRAMMA 09 - SERVIZIO NECROSCOPICO E CIMITERIALE

Amministrazione, funzionamento e gestione dei servizi e degli immobili cimiteriali.

RESPONSABILE: Gennaro Spasiano

Obiettivi operativi annuali

MISSIONE	PROGRAMMA	OBIETTIVO OPERATIVO	FINALITÀ/AZIONI	2018	2019	2020

12	9	MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DEL CIMITERO COMUNALE	Trattasi della manutenzione del cimitero; Messa in sicurezza e pittura della Cappella comunale; Implementazione delle scale mobili; Restauro tombe monumentali delle vittime di guerra e dei cittadini illustri; Costruzione di nuovi loculi nella Cappella comunale grande.	X	X	X
12	9	AMPLIAMENTO DEL CIMITERO COMUNALE	Ai fini di realizzare l'ampliamento del Cimitero per adeguarlo maggiormente alle attuali e future necessità, è stato previsto nel programma triennale OO.PP. l'ampliamento dello stesso (Fase 2) in project financing.	X	X	X

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE:	Garantire il corretto funzionamento dei servizi cimiteriali, attraverso manutenzione, la cura e la costruzione di opere accessorie al cimitero comunale.
RISORSE UMANE DA IMPIEGARE:	Le risorse umane da impiegare sono quelle previste già assegnate ai servizi interessati nonché quelle previste nel Piano del Fabbisogno del personale 2018/2020 .
RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE:	Le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati così come risulta, in modo analitico, nell'intervento dei beni del comune.
RISORSE FINANZIARIE DI TERZI O DA TRASFERIMENTI:	

14.SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ

Missione 14 e relativi programmi

Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità.

Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività.

PROGRAMMA 01- INDUSTRIA, PME ARTIGIANATO

RESPONSABILE: Dirigente del III Settore Gennaro Spasiano

Obiettivi operativi annuali

MISSIONE	PROGRAMMA	OBBIETTIVO OPERATIVO	FINALITÀ/AZIONI	2018	2019	2020
14	1	STRUTTURAZIONE SUAP	Semplificare l'azione amministrativa nei confronti di cittadini, imprese, associazioni di categoria e professionisti, attraverso lo Sportello Unico Attività Produttive (SUAP) e il portale "Fare Impresa". Sottoscrizione con la CCIAA di una convenzione per utilizzare il portale impresa in un giorno.	X	X	X
14	1	ATTUAZIONE DI POLITICHE DI MARKETING TERRITORIALE	Azioni tendenti ad un recupero d'immagine ed un riposizionamento competitivo della Città nel Mediterraneo; Potenziare la capacità di attrarre investimenti, perseguire una politica tendente a garantire maggiore visibilità alla Città nel panorama nazionale e sovranazionale.	X	X	X
14	1	MAPPATURA DEL DISTRETTO INDUSTRIALE E ARTIGIANALE	Analizzare l'attuale stato dell'arte dell'area industriale e individuazione di una <i>location</i> adeguata a promuovere la nascita di imprese giovanili attraverso la messa a disposizione di spazi da condividere (co-working) capaci di dare stimoli alla creatività.	X	X	X

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE:	Recepire ed attuare principi cardine delle norme in materia di competitività e sviluppo per le imprese, nonché di <i>e-government</i> che prevedono per il Suap un ruolo da protagonista nell'aggiornamento degli schemi amministrativi e procedurali. Facilitare gli adempimenti posti a carico degli imprenditori
RISORSE UMANE DA IMPIEGARE:	Le risorse umane da impiegare sono quelle previste già assegnate ai servizi interessati nonché quelle previste nel Piano del Fabbisogno del personale 2018/2020.
RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE:	Le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati così come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni del Comune.
RISORSE FINANZIARIE DI TERZI O DA TRASFERIMENTI:	

PROGRAMMA 02- COMMERCIO-RETI DISTRIBUTIVE- TUTELA DEI CONSUMATORI

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al settore della distribuzione, conservazione e magazzinaggio, e per la programmazione di interventi e progetti di sostegno e di sviluppo del commercio locale.

RESPONSABILE: Dirigente del III Settore Gennaro Spasiano

Obiettivi operativi annuali

MISSIONE	PROGRAMMA	OBIETTIVO OPERATIVO	FINALITÀ/AZIONI	2018	2019	2020
14	2	AGGIORNAMENTO DEL SISTEMA MERCATALE	Rifacimento della segnaletica orizzontale che individua i box assegnati. Intensificare i controlli sulla corretta differenziazione dei rifiuti ad opera degli operatori.	X	X	X
14	2	RIVALUTAZIONE DEL CENTRO COMMERCIALE NATURALE	Definire le linee guida del progetto di valorizzazione e gestione condivisa del centro storico finalizzato al rilancio del commercio nel centro cittadino, al miglioramento dell'accoglienza e attrattività dell'offerta commerciale e allo sviluppo di azioni coordinate di comunicazione e promozione.	X	X	X
14	2	AGGIORNAMENTO ORDINARIO SIAD	Dare impulso al sistema del commercio con particolare attenzione agli esercizi di vicinato, individuando aree che svolgano funzione di centri commerciali naturali. Progettare ed attuare politiche per una corretta articolazione delle attività commerciali	X	X	X

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE:	Ricreare una città che conosce il suo tessuto produttivo, lo valorizza e ne sa promuovere le eccellenze, a livello locale, nazionale, internazionale.
RISORSE UMANE DA IMPIEGARE:	Le risorse umane da impiegare sono quelle previste già assegnate ai servizi interessati nonché quelle previste nel Piano del Fabbisogno del personale 2018/2020 .
RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE:	Le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati così come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni del Comune.
RISORSE FINANZIARIE DI TERZI O DA TRASFERIMENTI:	

15.POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE

Missione 15 e relativi programmi

PROGRAMMA 1- SERVIZI PER LO SVILUPPO DEL MERCATO DEL LAVORO

RESPONSABILE: Onofrio Tartaglione

Obiettivi operativi annuali

MISSIONE	PROGRAMMA	OBIETTIVO OPERATIVO	FINALITÀ/AZIONI	2018	2019	2020
15	1	SPORTELLINO COMUNALE PER L'IMPIEGO	Implementazione Banca-dati Lavoro, favorire l'incontro tra domanda e offerta di lavoro dare accesso a notizie e orientamento sul mercato del lavoro, stage e tirocini. Sostenere concretamente il tessuto economico/produttivo esistente e in via di creazione attraverso iniziative di facilitazione di accesso al credito, di incentivazione economica diretta per investimenti, per l'assunzione di personale e per la stabilizzazione di personale precario.	X	X	X
15	1	PARTNERSHIP CON SOGGETTI PUBBLICI E PRIVATI	Attraverso la promozione in partnership con soggetti pubblici e privati (Università, CCIAA, Associazioni di rappresentanza etc.) di un patto per lo Sviluppo attraverso un lavoro focalizzato sul contesto locale. Protocollo d'intesa tra il Comune e l'agenzia nazionale, per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa spa - Invitalia;	X	X	X

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE:	Orientamento e assistenza sulla normativa del mercato del lavoro. Erogazione di servizi sul fare impresa.
RISORSE UMANE DA IMPIEGARE:	Le risorse umane da impiegare sono quelle previste già assegnate ai servizi interessati nonché quelle previste nel Piano del Fabbisogno del personale 2018/2020 .
RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE:	Le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati così come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni del Comune.
RISORSE FINANZIARIE DI TERZI O DA TRASFERIMENTI:	

PROGRAMMA 3- SOSTEGNO ALL'OCCUPAZIONE

RESPONSABILE: Onofrio Tartaglione

Obiettivi operativi annuali

MISSIONE	PROGRAMMA	OBIETTIVO OPERATIVO	FINALITÀ/AZIONI	2018	2019	2020
----------	-----------	---------------------	-----------------	------	------	------

15	3	Gestione di interventi di sostegno e promozione dell'occupazione e dell'inserimento nel mercato del lavoro	Innovazioni nella gestione del mercato del lavoro- Integrazione prestazione lavorativa al personale occupato nelle attività socialmente utili.	X	X	X
15	3	Stabilizzazione di n. 4 lavoratori socialmente utili	La stabilizzazione dei lavoratori socialmente utili è subordinata al riconoscimento da parte della Regione Campania dell'incentivo previsto all'art.4 dell'Avviso pubblico approvato con D.D. n.22 del 01-12-2017			
15	3	Massimizzare l'utilizzo di fondi posti a disposizione da soggetti esterni all'Ente ed effettuare attività promozionale/informativa	Alleviare le difficoltà dei soggetti interessati	X	X	X

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE:	Dare sostegno ai soggetti interessati in periodo di crisi anche attraverso attività informativa e promozionale- Integrazione e stabilizzazione LSU
RISORSE UMANE DA IMPIEGARE:	Comunali IV Settore
RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE:	Comunali IV Settore
RISORSE FINANZIARIE DI TERZI O DA TRASFERIMENTI:	Anche Nazionali o Regionali a seconda dei casi

16.AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA

Missione 16 e relativi programmi

PROGRAMMA 1- SVILUPPO DEL SETTORE AGRICOLO E DEL SISTEMA AGROALIMENTARE

RESPONSABILE: Gennaro Spasiano

Obiettivi operativi annuali

MISSIONE	PROGRAMMA	OBBIETTIVO OPERATIVO	FINALITÀ/AZIONI	2018	2019	2020

16	1	SICUREZZA DELL'AREA ECONOMICA PRODUTTIVA AGRICOLA	Valutare di accedere a specifici PON Sicurezza per il tramite del CISE, di cui questo Comune è socio, al fine di programmare la messa in sicurezza delle aree agricole di proprietà del comune attraverso l'installazione di videosorveglianza.	X	X	X
----	---	---	---	---	---	---

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE:	Messa in sicurezza dell'Area Economica Produttiva Agricola.
RISORSE UMANE DA IMPIEGARE:	Le risorse umane da impiegare sono quelle previste già assegnate ai servizi interessati nonché quelle previste nel Piano del Fabbisogno del personale 2018/2020 .
RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE:	Le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati così come risulta, in modo analitico, nell'inventario dei beni del Comune.
RISORSE FINANZIARIE DI TERZI O DA TRASFERIMENTI:	FONDI PON SICUREZZA

Obiettivi finanziari per missione e programma

Vengono ora riportati gli stanziamenti previsti per il triennio per ciascuna missione e programma.

Ogni riga riporta il cronoprogramma dell'impegno economico previsto per la realizzazione di ciascuna missione distinguendo, per ciascun anno, quanto effettivamente sarà speso nell'anno e quanto sarà destinato agli anni successivi (Fondo Pluriennale Vincolato).

Parte corrente per missione e programma

Missione	Programma	Previsioni definitive eser.precedente	2018		2019		2020	
			Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato
1	1	547.350,00	528.450,00	0,00	496.450,00	0,00	477.550,00	0,00
1	2	687.098,00	715.852,00	9.201,00	694.352,00	9.201,00	683.052,00	9.201,00
1	3	403.400,00	446.750,00	0,00	475.950,00	0,00	438.350,00	0,00
1	4	1.253.595,00	962.097,85	0,00	726.547,85	0,00	726.547,85	0,00
1	5	1.015.255,72	699.570,00	0,00	755.600,00	0,00	755.600,00	0,00
1	6	235.304,00	296.371,00	0,00	277.933,00	0,00	232.532,00	0,00
1	7	518.687,00	394.800,00	0,00	392.800,00	0,00	392.800,00	0,00
1	8	162.795,00	186.800,00	0,00	189.800,00	0,00	185.800,00	0,00

1	10	1.801.820,13	1.816.036,50	92.136,22	1.759.927,58	92.136,22	1.734.927,58	92.136,22
1	11	4.220.158,69	1.921.857,37	0,00	1.577.900,00	0,00	1.582.900,00	0,00
2	1	45.000,00	38.000,00	0,00	1.000,00	0,00	1.000,00	0,00
3	1	894.353,00	980.000,00	0,00	1.117.600,00	0,00	1.085.700,00	0,00
3	2	512.000,00	362.000,00	0,00	194.000,00	0,00	25.000,00	0,00
4	1	163.170,00	61.500,00	0,00	56.500,00	0,00	56.500,00	0,00
4	2	416.681,00	417.471,00	0,00	414.111,00	0,00	410.592,00	0,00
4	4	0,00	80.000,00	0,00	80.000,00	0,00	80.000,00	0,00
4	6	578.980,00	714.300,00	0,00	734.100,00	0,00	604.400,00	0,00
4	7	763.893,00	221.000,00	0,00	221.000,00	0,00	221.000,00	0,00
5	1	39.000,00	39.000,00	0,00	39.000,00	0,00	39.000,00	0,00
5	2	336.780,00	358.677,10	0,00	323.850,00	0,00	283.750,00	0,00
6	1	55.297,00	151.889,00	0,00	42.788,00	0,00	42.161,00	0,00
6	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	1	404.447,00	165.748,00	0,00	262.384,00	0,00	312.100,00	0,00
8	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	1	40.000,00	32.000,00	0,00	32.000,00	0,00	32.000,00	0,00
9	2	609.153,00	555.192,00	0,00	480.657,00	0,00	479.887,00	0,00

9	3	8.155.585,00	7.843.000,00	0,00	7.222.250,00	0,00	7.282.250,00	0,00
9	4	1.670.346,79	987.401,00	524.859,63	596.316,72	188.016,05	407.896,11	0,00
9	5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10	5	1.421.717,00	1.572.025,00	0,00	1.403.748,00	0,00	1.399.305,00	0,00
11	1	100.360,00	66.700,00	0,00	21.500,00	0,00	21.500,00	0,00
11	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	1	261.820,00	293.500,00	0,00	291.000,00	0,00	291.000,00	0,00
12	2	106.819,71	5.000,00	0,00	5.000,00	0,00	5.000,00	0,00
12	3	36.000,00	30.500,00	0,00	27.500,00	0,00	25.000,00	0,00
12	4	9.000,00	9.500,00	0,00	9.500,00	0,00	9.500,00	0,00
12	5	17.000,00	31.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	6	145.817,00	38.000,00	0,00	38.000,00	0,00	38.000,00	0,00
12	7	4.648.868,93	4.561.134,48	69.626,67	3.492.957,67	0,00	2.702.376,00	0,00
12	9	483.610,00	418.400,00	0,00	429.900,00	0,00	429.900,00	0,00
14	1	15.000,00	45.000,00	0,00	45.000,00	0,00	45.000,00	0,00
14	2	15.982,33	15.144,00	0,00	10.961,00	0,00	9.728,00	0,00
14	4	119.777,00	139.900,00	0,00	129.900,00	0,00	129.900,00	0,00
15	3	235.970,00	300.858,13	0,00	188.350,00	0,00	177.070,00	0,00

20	1	132.208,83	269.208,52	0,00	188.980,80	0,00	173.342,73	0,00
20	2	3.095.927,62	4.277.002,00	0,00	4.757.204,90	0,00	5.393.732,00	0,00
20	3	12.051,00	4.085,85	0,00	1.635,00	0,00	1.635,00	0,00
50	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	36.388.078,75	33.052.720,80	695.823,52	30.205.954,52	289.353,27	29.425.284,27	101.337,22

Tabella 20: Parte corrente per missione e programma

Parte corrente per missione

Missione	Descrizione	Previsioni definitive eser.precedente	2018		2019		2020	
			Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	10.845.463,54	7.968.584,72	101.337,22	7.347.260,43	101.337,22	7.210.059,43	101.337,22
2	Giustizia	45.000,00	38.000,00	0,00	1.000,00	0,00	1.000,00	0,00
3	Ordine pubblico e sicurezza	1.406.353,00	1.342.000,00	0,00	1.311.600,00	0,00	1.110.700,00	0,00
4	Istruzione e diritto allo studio	1.922.724,00	1.494.271,00	0,00	1.505.711,00	0,00	1.372.492,00	0,00
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	375.780,00	397.677,10	0,00	362.850,00	0,00	322.750,00	0,00
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	55.297,00	151.889,00	0,00	42.788,00	0,00	42.161,00	0,00
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	404.447,00	165.748,00	0,00	262.384,00	0,00	312.100,00	0,00
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	10.475.084,79	9.417.593,00	524.859,63	8.331.223,72	188.016,05	8.202.033,11	0,00
10	Trasporti e diritto alla mobilità	1.427.717,00	1.572.025,00	0,00	1.403.748,00	0,00	1.399.305,00	0,00
11	Soccorso civile	100.360,00	66.700,00	0,00	21.500,00	0,00	21.500,00	0,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	5.708.935,64	5.387.034,48	69.626,67	4.293.857,67	0,00	3.500.776,00	0,00
14	Sviluppo economico e competitività	150.759,33	200.044,00	0,00	185.861,00	0,00	184.628,00	0,00
15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	235.970,00	300.858,13	0,00	188.350,00	0,00	177.070,00	0,00

20	Fondi e accantonamenti	3.240.187,45	4.550.296,37	0,00	4.947.820,70	0,00	5.568.709,73	0,00
50	Debito pubblico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	36.394.078,75	33.052.720,80	695.823,52	30.205.954,52	289.353,27	29.425.284,27	101.337,22

Tabella 21: Parte corrente per missione



Illustrazione 1: Parte corrente per missione

Parte capitale per missione e programma

Missione	Programma	Previsioni definitive eser.precedente	2018		2019		2020	
			Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato
1	1	10.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	2	5.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	5	95.847,19	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	6	1.658.710,61	73.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	8	71.500,00	13.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	10	30.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	11	9.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	1	28.120,00	47.300,00	0,00	43.725,00	0,00	40.150,00	0,00
3	2	50.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

4	1	144.000,00	90.000,00	0,00	90.000,00	0,00	90.000,00	0,00
4	2	573.775,00	198.000,00	0,00	198.000,00	0,00	198.000,00	0,00
4	4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	6	4.000,00	5.000,00	0,00	5.000,00	0,00	5.000,00	0,00
4	7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5	1	164.500,00	140.000,00	0,00	50.000,00	0,00	50.000,00	0,00
5	2	43.500,00	244.500,00	0,00	10.000,00	0,00	10.000,00	0,00
6	1	1.922.918,30	40.000,00	0,00	4.552.000,00	0,00	52.000,00	0,00
6	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	1	442.000,00	176.000,00	0,00	60.000,00	0,00	60.000,00	0,00
8	2	172.220,60	280.686,65	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	2	1.751.073,29	1.616.072,29	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	3	90.000,00	185.000,00	0,00	10.000,00	0,00	10.000,00	0,00
9	4	5.649.216,31	5.672.768,31	0,00	200.000,00	0,00	200.000,00	0,00
9	5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10	5	604.170,96	1.889.780,00	0,00	1.294.910,00	0,00	1.213.410,00	0,00
11	1	5.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

11	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	1	10.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	2	5.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	6	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	7	31.437,79	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	9	189.000,00	44.000,00	0,00	44.000,00	0,00	44.000,00	0,00
14	1	0,00	0,00	0,00	500.000,00	0,00	450.000,00	0,00
14	2	90.000,00	20.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
15	3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

	TOTALE	13.850.490,05	10.735.607,25	0,00	7.057.635,00	0,00	2.422.560,00	0,00
--	---------------	----------------------	----------------------	-------------	---------------------	-------------	---------------------	-------------

Tabella 22: Parte capitale per missione e programma

Parte capitale per missione

Missione	Descrizione	Previsioni definitive eser.precedente	2018		2019		2020	
			Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.880.057,80	86.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	Ordine pubblico e sicurezza	78.120,00	47.300,00	0,00	43.725,00	0,00	40.150,00	0,00
4	Istruzione e diritto allo studio	721.775,00	293.000,00	0,00	293.000,00	0,00	293.000,00	0,00
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	208.000,00	384.500,00	0,00	60.000,00	0,00	60.000,00	0,00
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	1.922.918,30	40.000,00	0,00	4.552.000,00	0,00	52.000,00	0,00
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	614.220,60	456.686,65	0,00	60.000,00	0,00	60.000,00	0,00
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	7.490.289,60	7.473.840,60	0,00	210.000,00	0,00	210.000,00	0,00
10	Trasporti e diritto alla mobilità	604.170,96	1.889.780,00	0,00	1.294.910,00	0,00	1.213.410,00	0,00
11	Soccorso civile	5.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	235.437,79	44.000,00	0,00	44.000,00	0,00	44.000,00	0,00
14	Sviluppo economico e competitività	90.000,00	20.000,00	0,00	500.000,00	0,00	450.000,00	0,00
15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

20	Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50	Debito pubblico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	13.850.490,05	10.735.607,25	0,00	7.057.635,00	0,00	2.422.560,00	0,00

Tabella 23: Parte capitale per missione



Illustrazione 2: Parte capitale per missione

Parte seconda

Programmazione dei lavori pubblici

La Parte 2 della Sezione operativa comprende la programmazione in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio.

La realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali che sono ricompresi nella Sezione operativa del DUP.

I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento. Ogni ente locale deve analizzare, identificare e quantificare gli interventi e le risorse reperibili per il loro finanziamento.

Il programma deve in ogni modo indicare:

- le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dalla legge;
- la stima dei tempi e la durata degli adempimenti amministrativi di realizzazione delle opere e del collaudo;
- la stima dei fabbisogni espressi in termini sia di competenza, sia di cassa, al fine del relativo finanziamento in coerenza con i vincoli di finanza pubblica.

Trattando della programmazione dei lavori pubblici si dovrà fare necessariamente riferimento al “Fondo pluriennale vincolato” come saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Quadro delle risorse disponibili

Tipologia delle risorse disponibili	2018	2019	2020	Totale
Entrate aventi destinazione vincolata per legge	7.948.840,60	5000000	450.000,00	13.398.840,60
Entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate acquisite mediante apporto di capitale privato	11.016.433,37	0	0,00	11.016.433,37
Trasferimento di immobili ex art. 53, c.6 e d.lgs 163/2006	0,00	0,00	0,00	0,00
Stanziameti di bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00
Altro	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	18.965.273,97	5.000.000,00	450.000,00	24.415.273,97

Tabella 24: Quadro delle risorse disponibili

Programma triennale delle opere pubbliche-

N. progr.	Cod. Int. Amm. ne	CODICE ISTAT			Tipologia	Categoria	Descrizione dell'intervento	Stima dei costi del programma			Cessione immobili s/n	Apporto di capitale privato	
		Reg.	Prov.	Com.				2018	2019	2020		Importo	Tipologia
1		015	061	049	07	A06/90	Riqualificazione ed adeguamento piscina finanziato con project financing	200.000,00	0,00	0,00	n	200.000,00	01
2		015	061	049	01	A02/15	Risarcimento rete idrica e fognaria	5.472.768,31	0,00	0,00	n	0,00	
3		015	061	049	07	A06/90	Riqualificaz. energetica ICS Aldo Moro	1.596.072,29	0,00	0,00	n	0,00	
4		015	061	049	01	A05/31	Ampliamento cimitero comunale	10.816.433,37	0,00	0,00	n	10.816.433,37	01
5		015	061	049	05	A05/37	Realizzazione copertura sala Teatro Mugnone	180.000,00	0,00	0,00	n	0,00	

N. progr.	Cod. Int. Amm. ne	CODICE ISTAT			Tipologia	Categoria	Descrizione dell'intervento	Stima dei costi del programma			Cessione immobili s/n	Apporto di capitale privato	
		Reg.	Prov.	Com.				2018	2019	2020		Importo	Tipologia
6					01	A06/90	Realizzazione Parcheggio nei pressi di Piazza Carità	700.000,00	0,00	0,00	N		
7		015	061	049	06	A05/12	Riqualificazione ed Adeguamento Velodromo	0,00	1.000.000,00	0,00	n	0,00	
8		015	061	049	03	A05/12	Tempio della boxe	0,00	2.000.000,00	0,00	n	0,00	
9		015	061	049	01	A05/12	Pista di atletica leggera	0,00	1.500.000,00	0,00	n	0,00	
10		015	061	049	07	A04/39	Completamento Area D5 PIP	0,00	500.000,00	450.000,00	n	0,00	01
TOTALE								18.965.273,97	5.000.000,00	450.000,00		11.016.433,37	
<u>Elenco annuale</u>													
CUP	CPV	finalità	Verifica vincoli amb.li	Conformità	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	DESCRIZIONE INTERVENTO		2018	Importo totale dell'intervento		Stato progettazione approvata	STIMA TEMPI	
		COP	S	S	Spasiano	Gennaro	RIQUALIFICAZIONE ED ADEGUAMENTO PISCINA FINANZIATO CON PROJECT FINANCING	200.000,00	200.000,00		Sf	2/2018-4/2018	
		MIS			Spasiano	Gennaro	RIFACIMENTO RETE IDRICA E FOGNARIA	5.472.768,31	5.472.768,31		Pe	2/2018-4/2018	
		AMB	S	S	Spasiano	Gennaro	RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE ALDO MORO	1.596.072,29	1.596.072,29		Pe	3/2018-4/2019	
		MIS	S	S	Spasiano	Gennaro	AMPLIAMENTO CIMITERO COMUNALE	10.816.433,37	10.816.433,37		Pe	2/2017-4/2018	
					Spasiano	Gennaro	REALIZZAZIONE COPERTURA SALA TEATRO MUGNONE	180.000,00	180.000,00		Pp	2/2018-4/2018	
					Spasiano	Gennaro	REALIZZAZIONE PARCHEGGIO NEI PRESSI DI PIAZZA CARITÀ	700.000,00	700.000,00		Sc	2/2018-4/2018	
TOTALE								18.965.273,97					

Tabella 25: Programma triennale delle opere pubbliche ed elenco annuale interventi

Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali

La gestione del patrimonio immobiliare comunale è strettamente legata alle politiche istituzionali, sociali e di governo del territorio che il Comune intende perseguire ed è principalmente orientata alla valorizzazione dei beni demaniali e patrimoniali del Comune.

Nel rispetto dei principi di salvaguardia dell'interesse pubblico e mediante l'utilizzo di strumenti competitivi, la valorizzazione riguarda il riordino e la gestione del patrimonio immobiliare nonché l'individuazione dei beni, da dismettere, da alienare o da sottoporre ad altre e diverse forme di valorizzazione (concessione o locazione di lungo periodo, concessione di lavori pubblici, ecc...).

L'attività è articolata con riferimento a due livelli strategici:

- la valorizzazione del patrimonio anche attraverso la dismissione e l'alienazione dei beni, preordinata alla formazione d'entrata nel Bilancio del Comune e alla messa a reddito dei cespiti;
- la razionalizzazione e l'ottimizzazione gestionale sia dei beni strumentali all'esercizio delle proprie funzioni sia di quelli locati, concessi o goduti da terzi.

Nell'ambito della conduzione della gestione, trova piena applicazione la legislazione nazionale che negli ultimi anni ha interessato i beni pubblici demaniali dello Stato e degli enti territoriali ovvero il D.L. 25/6/2008 n. 112 (convertito nella L.133 del 6/8/2008), che all'art. 58 indica le procedure per il riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio di Regioni, Province, Comuni e altri Enti locali prevedendo, tra le diverse disposizioni, la redazione del piano delle alienazioni da allegare al bilancio di previsione, nonché il D.Lgs 28/5/2010, n.85, il cosiddetto Federalismo demaniale, riguardante l'attribuzione a Comuni, Province e Regioni del patrimonio dello Stato.

Con deliberazione adottata dalla *Giunta comunale n. 10 del 09.01.2018* ad oggetto *“Ricognizione dei beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali”* il Dirigente di competenza ha evidenziato quanto segue :

<< ... **che** l'Ufficio Patrimonio ha attivato una procedura di ricognizione del patrimonio dell'ente, sulla base della documentazione presente negli archivi e negli uffici, predisponendo un elenco di immobili (terreni e fabbricati) suscettibili di valorizzazione e/o di dismissione, non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali;

... che attualmente è in corso lo studio da parte di un gruppo di professionisti appositamente incaricati della redazione del Piano Urbanistico Comunale, e che si è già provveduto ad inoltrare al prefato gruppo di professionisti l'elenco degli immobili di proprietà comunale non strumentali

all'esercizio delle attività dell'Ente e pertanto suscettibili di valorizzazione e/o alienazione affinché gli stessi possano valutare la possibilità di procedere alla modifica della destinazione d'uso e urbanistica di ciascun cespite;

... che, a seguito dell'approvazione del PUC, i fabbricati appartenenti al patrimonio immobiliare non strumentale dell'ente, con la qualifica di "fabbricati patrimonio indisponibile", potranno essere inseriti nella categoria dei "fabbricati del patrimonio disponibile" evidenziando la relativa destinazione urbanistica...>> ;

Il Consiglio comunale con atto n. 3 del 22.03.2018 , ha approvato, emendandola, la proposta di Giunta comunale di cui alla giunta n. 10/20188, deliberando quanto segue :

<<Approvare il Piano per la valorizzazione ed alienazione dei beni immobili non strumentali all'esercizio delle attività istituzionali ai sensi dell'art. 58 del D.L. 25.06.2008 n. 112 convertito in Legge 06.08.2008 e ss.mm.ii. In conformità con la delibera di G.C. n. 10 del 09.01.2018 di ricognizione degli immobili non strumentali all'esercizio delle attività istituzionali suscettibili di valorizzazione e/o dismissione come sotto indicato:

IMMOBILI DA VALORIZZARE

Tutti gli immobili contenuti negli elenchi allegati alla deliberazione di G.C. n. 10 del 09.01.2018;

Eliminare il paragrafo denominato 'PIANO DELLE ALIENAZIONI', contenuto nel Piano per la valorizzazione e/o Alienazione degli Immobili di Proprietà del Comune allegato alla proposta in oggetto>>.

Elenco edifici Approvato con Delibera di G. C. n. 10 del 09.01.2018 , con aggiunta della specifica del Programma di valorizzazione :

N.	Denominazione	Programma di valorizzazione	note
1	Ex Canapificio	Realizzazione di un impianto sportivo	
2	Ex Tribunale	Affidamento al Commissariato di P.S.	
3	Ex Giudice di Pace	Affidamento ad Istituzioni Musicali	
4	Palazzo ex Monte dei Pegni	Gestione diretta da parte del Comune per eventi culturali	
5	Velodromo "V. Capone"	Sistemazione documentazione tecnico amministrativa e affidamento in gestione	
6	Tensostruttura "A. Moro"	Affidamento ad associazioni sportive	Nelle ore non utilizzate dall'Istituzione scolastica
7	Campo Sportivo Progreditur	Affidamento in gestione	
8	Campo di Allenamento	Affidamento in gestione	
9	Piscina	Riqualificazione e Affidamento in gestione	
10	Palestra "Novelli"	Affidamento ad associazioni sportive	Nelle ore non utilizzate dall'Istituzione scolastica
11	Palestra "ITIS"	Affidamento ad associazioni sportive	Nelle ore non utilizzate dall'Istituzione scolastica

12	Palestra "D'Annunzio"	Affidamento ad associazioni sportive	Nelle ore non utilizzate dall'Istituzione scolastica
13	Palestra "Bosco"	Affidamento ad associazioni sportive	Nelle ore non utilizzate dall'Istituzione scolastica
14	Palestra "Pascoli"	Affidamento ad associazioni sportive	Nelle ore non utilizzate dall'Istituzione scolastica
15	Palestra "Pizzetti"	Affidamento ad associazioni sportive	Nelle ore non utilizzate dall'Istituzione scolastica
16	Palestra "Cavour"	Affidamento ad associazioni sportive	Nelle ore non utilizzate dall'Istituzione scolastica
17	Palestra "Mazzini"	Affidamento ad associazioni sportive	Nelle ore non utilizzate dall'Istituzione scolastica
18	Palestra "De Sanctis"	Affidamento ad associazioni sportive	Nelle ore non utilizzate dall'Istituzione scolastica

Tabella 26: Piano delle valorizzazioni approvato con delibera di CC n. 3/2018-Edifici

Elenco terreni :

Denominazione Fondo	Dati Catastali		Estensione	Destinazione Urbanistica
	Foglio	Particella		
Lagnone o Bertolino	2	23	Ha 01.75.60	E
Lagnone o Bertolino	2	41	Ha 05.03.03	E
Lagnone o Bartolino	2	29	Ha.00.31.41	E
Paluducella Grande	3	24	Ha 02.22.63	E
Castegna	3	339	Ha 01.77.98	E
Castegna	3	325	Ha 03.48.66	E
Castegna	3	326	Ha 01.58.40	E
Castegna	3	5010	Ha 00.94.80	E
Campomaiuro	3	68	Ha 01.74.66	E
Campomaiuro	3	71	Ha 02.47.41	E
Paladucella Grande	3	5007	Ha 01.33.60	E
S.Martino	4	45	Ha.01.10.56	E
S.Martino	4	47	Ha.00.81.02	E
Paluducella Piccola	4	51	Ha 03.81.52	E
Paluducella Piccola	4	52	Ha 02.71.21	E
Paluducella Piccola	4	63	Ha 00.85.68	E
S. Angelo A Tauciano	4	93	Ha 00.96.87	E
S. Marcellino	4	5353	Ha 00.53.32	E
S. Marcellino	4	5219	Ha 00.06.96	E
S. Angelo A Tauciano	4	113	Ha 02.44.47	E
Paluducella Piccola	4	143	Ha 01.69.68	E
Paluducella Piccola	4	144	Ha 01.89.76	E

Paluducella Piccola	4	156	Ha 00.71.39	E
S.Martino	4	632	Ha 01.17.08	E
Vairo	5	24	Ha 00.65.30	E
Lauduni *	6	113	Ha 03.43.11	E
S.Lorenzo	10	5039	Ha 00.71.63	E
S. Lorenzo	10	5046	Ha 00.34.94	E
S.Pietro	10	43	Ha 02.85.12	E
S.Pietro alla Sala	10	48	Ha 00.89.70	E
S.Nicola Loiri	10	60	Ha 01.53.67	E
S.Pietro alla Sala	10	76	Ha 01.57.47	E
S.Nicola Loiri	10	85	Ha 01.64.01	E
S.Nicola Loiri	10	92	Ha 00.40.21	E
Airola	10	99	Ha 02.64.04	E
Cappellone	10	413	Ha 03.98.20	E
Campo Barone	11	17	Ha 00.97.71	E
Sala D'Airola	13	6	Ha 00.36.10	E
Scampia	13	26	Ha 01.07.15	E
Sala D'Airola	13	34	Ha 00.90.39	E
Sala d'Airola	13	5468	Ha 01.15.06	E
Chiusa d'Airola	13	91	Ha01.42.75	E
Palmentata	13	100	Ha 02.49.72	E
Sala D'Airola	13	466	Ha 00.49.00	E
Campo Cipro	14	5085	Ha 19.97.46	E
Campanariello	14	5083	Ha 05.06.71	D6
Sacchi	15	9	Ha 00.56.62	F3
Vico Grande	15	45	Ha 01.83.12	E
Torre Baldini	15	57	Ha 00.89.17	F3
Castegna o Trentola	15	5493	Ha 00.30.32	F3
Sala	15	92	Ha 03.65.24	E
Vico Grande	16	7	Ha 02.11.86	E
Puzzone	16	95	Ha 00.60.77	E
Piscina	16	112	Ha 00.15.59	E
Vico Piccolo	16	247	Ha 02.94.81	E
Vico Piccolo	16	249	Ha 00.67.20	E
S. Veneranda	18	10	Ha 00.62.15	E
S. Veneranda	18	687	Ha 00.76.50	E
S. Veneranda	18	685	Ha 00.24.24	E
Campanariello	18	28	Ha 00.76.66	E
S.Veneranda	18	456	Ha 01.26.60	E
Arco di Grumo	20	3	Ha 00.34.35	
Arco di Grumo	20	5071	Ha 03.35.62	
Ceraso	20	66	Ha 00.27.06	Zona Asi Fascia di Rispetto Regi Lagni
Pratella	20	67	Ha 00.43.97	
Pratella	24	18	Ha 00.23.27	

Cupa S.Simeone	5	22	Ha 03.12.88	E
Capo di Ferro**	18	16	Ha 02.63.85	Parte scarica
Capo di Ferro	18	5042	Ha 00.48.41	E
Capo di Ferro	18	5045	Ha 00.19.15	E
Castagna	3	54	Ha 00.37.11	E
Masseria Moriello	3	63	Ha 01.90.30	E
Campomaiuro	3	85	Ha 00.85.79	E
S. Angelo A Tauciano	4	5287	Ha 00.71.22	E
Starza Carbone	9	45	Ha 02.15.62	E
S. Lorenzo	10	1	Ha 01.24.68	E
S. Lorenzo	10	5	Ha 00.65.09	E
Palmentata	13	5214 (ex73)	Ha 01.57.10	E
Palmentata	13	5216 (ex73)	Ha. 00.93.50	E
Palmentata	13	5519 (ex81)	Ha 01.60.59	E
Palmentata	13	5521 (ex 81)	Ha. 00.35.38	E
Starza Puzzaniello	14	5177	Ha 06.50.67	E
Castagnola / Castegna	18	40	Ha 00.21.55	E
Sala Airola	14	5097	Ha 00.73.64	E
Campoluongo	14	45	Ha 00.60.52	E
S. Vito	10	49	Ha 00.63.47	E
Sala Airola	13	40	Ha 01.05.26	E
S. Margherita	15	10	Ha 00.44.58	E
Vico	15	37	Ha 01.05.25	E
Vico	15	41	Ha 00.80.16	E
Colonne	20	199	Ha 00.40.63	
Masseria della Pigna	16	28	Ha 00.47.22	E
Suolo Distr. carburante	4	5166	Ha. 00.17.94	
Suolo Distr. carburante	10	5089	Ha. 00.21.59	
Suolo Distr. carburante	14	5115	Ha. 00.21.85	

Tabella 27: Piano delle valorizzazioni approvato con delibera di CC n. 3/2018-Terreni

Programma biennale degli acquisti di beni e servizi 2018-2019

L'art. 21, comma 6, del D.Lgs. n. 50/2016 come modificato dal d.lgs 56/2017 dispone che gli acquisti di beni e servizi di importo stimato uguale o superiore a 40.000,00 euro vengano effettuati sulla base di una programmazione biennale e dei suoi aggiornamenti annuali. L'art. 21 stabilisce, altresì, che le amministrazioni predispongano ed approvino tali documenti nel rispetto degli altri strumenti programmatori dell'Ente e in coerenza con i propri bilanci.

La Giunta Comunale ha approvato, con atto n. 53 del 06/02/2018, lo schema del Programma

Biennale degli acquisti di beni e servizi 2018/2019 in coerenza con il Bilancio preventivo e ha disposto di pubblicarlo nella versione integrale sul sito Internet del Comune di Marcianise nella sezione "Amministrazione trasparente".

PROGRAMMA ACQUISTI DI IMPORTO SUPERIORE A 40.000,00 € ANNI 2018-2019 (ai sensi dell'art. 21 del D.lgs. 50/2016)

Ai fini di una più corretta e completa programmazione degli acquisti si riporta, in dettaglio, il prospetto di cui al Programma Acquisti 2018/2019 le cui le procedure si intendono avviare nell' 2018 :

RUP	TIPOLOGIA (SERVIZI E/O FORNITURE)	Annualità in cui si prevede di dare avvio alla procedura d'acquisto	Settore di competenza	Descrizione dell'appalto	IMPORTO CONTRATTUALE PRESUNTO	FONTE DI FINANZIAMENTO	DENOMINAZIONE AMMINISTRAZIONE DELEGATA (CENTRALE DI COMMITTEENZA O ALTRO SOGGETTO ATTUATORE PROCEDURA DI ACQUISTO)
Onofrio Tartaglione	SERVIZI	2018	I SETTORE	Servizi di gestione documentale	114000	STANZIAMENTI DI BILANCIO	ASMEL
Onofrio Tartaglione	SERVIZI	2018	I SETTORE	Servizi di pulizia	574000	STANZIAMENTI DI BILANCIO	ASMEL
Onofrio Tartaglione	SERVIZI	2018	I SETTORE	servizio di reception/portierat o casa comunale	184000	STANZIAMENTI DI BILANCIO	ASMEL
Onofrio Tartaglione	SERVIZI	2018	I SETTORE	servizio riscossione tributi comunali (pubblicità e pubblica affissione)	365000	STANZIAMENTI DI BILANCIO	ASMEL
Onofrio Tartaglione	SERVIZI	2018	I SETTORE	servizio tributi comunali	70000	STANZIAMENTI DI BILANCIO	ASMEL
Salvatore Zinzi	SERVIZI	2018	II SETTORE	SERVIZIO DI TESORERIA	229508	STANZIAMENTI DI BILANCIO	ASMEL
Gennaro Spasiano	SERVIZI	2018	III SETTORE	servizio di toponomastica	40984	STANZIAMENTI DI BILANCIO	ASMEL
Gennaro Spasiano	SERVIZI	2018	III SETTORE	servizio per il conferimento in discarica dei rifiuti	3455000	STANZIAMENTI DI BILANCIO	ASMEL
Gennaro Spasiano	SERVIZI	2018	III SETTORE	servizio per la lotta al randagismo	510000	STANZIAMENTI DI BILANCIO	ASMEL
Gennaro Spasiano	SERVIZI	2018	III SETTORE	servizio per la raccolta rifiuti e relativo trasporto	26250000	STANZIAMENTI DI BILANCIO	ASMEL
Gennaro Spasiano	SERVIZI E FORNITURE	2018	III SETTORE	Tutela semina installazione alberi - manutenzione verde	66000	STANZIAMENTI DI BILANCIO	ASMEL

				pubblico			
Gennaro Spasiano	SERVIZI	2018	III SETTORE	piano di caratterizzazione e bonifica	41000	STANZIAMENTI DI BILANCIO	ASMEL
Gennaro Spasiano	SERVIZI	2018	III SETTORE	rimozione rifiuti su strade pubbliche	78000	STANZIAMENTI DI BILANCIO	ASMEL
Gennaro Spasiano	SERVIZI	2018	III SETTORE	servizio di gestione integrata della salute e della sicurezza	110000	STANZIAMENTI DI BILANCIO	ASMEL
Gennaro Spasiano	SERVIZI	2018	III SETTORE	Affidamento incarichi professionali finalizzati ad adeguamento strumenti urbanistici	43000	STANZIAMENTI DI BILANCIO	ASMEL
Alessandro Cappuccio	SERVIZI	2019	IV SETTORE	Servizio di refezione scolastica	760000	STANZIAMENTI DI BILANCIO	ASMEL
Alessandro Cappuccio	SERVIZI	2018	IV SETTORE	Servizio di trasporto scolastico	133000	STANZIAMENTI DI BILANCIO	ASMEL

Tabella 28: Programma biennale degli acquisti di beni e servizi 2018-2019

Programmazione del fabbisogno di personale

Il patrimonio più importante di cui dispone l'Amministrazione e costituito dai propri dipendenti.

La disciplina dei vincoli finanziari al reclutamento e alla gestione del personale comunale ha raggiunto negli ultimi anni un livello di complessità davvero notevole. Il legislatore ha, infatti, modificato più volte le norme finalizzate al contenimento della spesa di personale e al controllo degli organici degli enti locali.

L'art. 39 della Legge n. 449/1997 stabilisce che le Pubbliche Amministrazioni, al fine di assicurare funzionalità ed ottimizzazione delle risorse per il migliore funzionamento dei servizi in relazione alle disponibilità finanziarie e di bilancio, provvedano alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla Legge n. 68/1999.

L'obbligo di programmazione del fabbisogno del personale è altresì sancito dall'art. 91 del D.Lgs. n. 267/2000, che precisa che la programmazione deve essere finalizzata alla riduzione programmata delle spese del personale. Il D.Lgs. 165/2001 dispone, inoltre, quanto segue relativamente alla programmazione del fabbisogno di personale:

- art. 6 - comma 4 - il documento di programmazione deve essere correlato alla dotazione

organica dell'Ente e deve risultare coerente con gli strumenti di programmazione economico-finanziaria;

- art. 6 - comma 4bis - il documento di programmazione deve essere elaborato su proposta dei competenti dirigenti che individuano i profili professionali necessari allo svolgimento dei compiti istituzionali delle strutture cui sono preposti;
- art. 35 - comma 4 - la programmazione triennale dei fabbisogni di personale costituisce presupposto necessario per l'avvio delle procedure di reclutamento.

In base a quanto stabilito dal decreto legislativo n. 118 del 2011, le amministrazioni pubbliche territoriali (ai sensi del medesimo decreto) conformano la propria gestione a regole contabili uniformi definite sotto forma di principi contabili generali e di principi contabili applicati. Il principio contabile concernente la programmazione di bilancio prevede che all'interno della Sezione Operativa del Documento Unico di Programmazione sia contenuta anche la programmazione del fabbisogno di personale a livello triennale e annuale.

IL PIANO TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE

Gli organi di vertice della P.A. sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, compreso quello delle categorie protette, nei limiti e nelle modalità previste dalla legge di riferimento .

Si tratta di prescrizioni poste dal legislatore per assicurare le esigenze di funzionalità e ottimizzazione delle risorse per il migliore funzionamento dei servizi, compatibilmente con le disponibilità di bilancio.

Le previsioni di spesa dovranno, quindi, garantire il rispetto dei vincoli di finanza pubblica in tema di spesa di personale.

Qualifica	Dipendenti di ruolo	Dipendenti non di ruolo	Totale	Variazione proposta
A1	0	0	0	0
A2	1	0	1	0
A3	1	0	1	0
A4	1	0	1	0
A5	0	0	0	0
B1	4	0	4	2
B2	4	0	4	0
B3	2	0	2	2
B4	7	0	7	0
B5	3	0	3	0
B6	0	0	0	0
B7	0	0	0	0

C1	15	0	15	4
C2	13	0	13	0
C3	12	0	12	0
C4	8	0	8	0
C5	5	0	5	0
D1	8	0	8	7
D2	14	0	14	0
D3	15	0	15	0
D4	1	0	1	0
D5	2	0	2	0
D6	0	0	0	0
Segretario	1	0	1	0
Dirigente	4	0	4	0

Tabella 29: Programmazione del fabbisogno di personale 2018-2020

OBIETTIVI DELLA PROGRAMMAZIONE TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE

E VINCOLI NORMATIVI

La linea operativa che si intende perseguire, per attuare una politica di gestione del personale funzionale a garantire e migliorare l'ordinaria attività degli uffici e dei servizi e i livelli di prestazione dei servizi alla cittadinanza consiste nel dotarsi di un'organizzazione dinamica e innovativa che, sulla base di una costante ristrutturazione interna, si proponga all'esterno come soggetto in grado di interagire con l'utenza in modo diretto, semplice e chiaro.

Tanto al fine di virare verso il miglioramento della qualità dei servizi offerti, l'interesse al miglioramento delle condizioni di lavoro e alla crescita professionale del personale nonché alla crescita delle competenze professionali, attraverso la formazione continua e la valorizzazione ed il merito .

PRIORITÀ E CRITICITÀ

La programmazione e le politiche di gestione del personale devono essere coerenti e funzionali agli obiettivi e alle scelte amministrative .

Il Comune di Marcianise, con delibera di G.C. N. 40 del 31/01/2018, ha approvato il Piano triennale di azioni positive per il triennio 2018/2020 e con delibera di G.C.n. 41 del 31/01/2018 è stata effettuata per l'anno 2018 la ricognizione delle eventuali eccedenze di personale (art. 33, comma 2, d.lgs. 165/2001, come modificato dalla legge 183/2011) .

Con la deliberazione di G.C. n. 86 del 21-03-2017 era stata rideterminata la dotazione organica dell'Ente che prevede n.297 ; con il predetto atto si precisava che non sussistevano novità di rilievo da apportare alla medesima, in quanto per la piena operatività delle disposizioni del D. Lgs.75/2017 era necessario attendere le indicazioni applicative demandate alle Linee Guida del Dipartimento della Funzione Pubblica.

In seguito all'adozione della delibera di G.C. n. 246 del 31.08.2017 , nelle more della definizione della dotazione organica da effettuare con una revisione generale dell'assetto organizzativo dell' Ente e del relativo Regolamento degli Uffici e dei Servizi, l'articolazione della struttura organizzativa dell'Ente si presenta secondo il seguente grafico :

<p>I SETTORE: AA.GG. - Istituzionali - Servizi Generali - Servizi Demografici- Tributi</p>		<p>II SETTORE: Finanze - Bilancio - Programmazione - Economato - Trattamento economico e contributivo del personale</p>
<p>III SETTORE: Lavori Pubblici - Patrimonio - Urbanistica - Ambiente - Ecologia - Tutela del Territorio - SUAP</p>		<p>IV SETTORE : Pubblica Istruzione - Cultura - Biblioteca - Sport - Edilizia scolastica</p>
<p>UFFICI DI STAFF: Gestione Risorse Umane - Polizia Locale - Segnaletica stradale Controllo di gestione -Anticorruzione e Trasparenza Relazioni con il pubblico C.E.D. e Statistica Affari legali e Contenzioso del lavoro Servizi Sociali Sicurezza e Vigilanza Staff del Sindaco</p>		<p>Coordinatore/Dirigente Ufficio di Piano AMBITO C 05</p>

In seguito alla verifica del rispetto di tutti i vincoli, limiti e parametri previsti dalle normative

vigenti e della relativa copertura finanziaria nel redigendo Bilancio di Previsione 2018/2020 ed in attesa dell'acquisizione del parere della Commissione per la stabilità finanziaria degli enti locali, a norma dell'articolo 155, comma 2, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, è stata approvata la deliberazione di Giunta Comunale n. 72 del 15/03/2018 avente ad oggetto **“Programma triennale del fabbisogno del personale 2018/2020 e piano occupazionale anno 2018”**.

Con il predetto atto si disponeva quanto segue:

1. **Di confermare** la dotazione organica dell'ente approvata con deliberazione di Giunta Comunale n. 86 del 21-03-2017 ;
2. **Di approvare** il programma triennale del fabbisogno del personale **anni 2018-2020** prevedendo le seguenti assunzioni a tempo indeterminato:

PER L'ANNO 2018

- a) N.1 cat. D - Istruttore direttivo - Affari Generali -1° Settore;
- b) N.1 cat. D - Istruttore direttivo - Gare e Contratti -1° Settore
- c) N.1 cat. D - Istruttore Direttivo - Ambiente ed ecologia - III Settore;
- d) N.1 cat. D - Istruttore direttivo - Tratt. Economico -2° Settore
- e) N.2 cat. D - Istruttore direttivo - Polizia Municipale con riserva del 50% agli interni;
- f) N.1 cat. D - Istruttore direttivo - Ufficio P.I. e cultura - IV Settore;
- g) N.3 cat. C - Vigili Urbani;
- h) N.1 cat. C - Istruttore amministrativo - I Settore (Servizi Demografici);
- i) N.2 cat. B3 - Collaboratore professionale - mediante stabilizzazione dei lavoratori socialmente utili ;
- j) N.2 cat. B - Esecutore - mediante stabilizzazione dei lavoratori socialmente utili ;

A TEMPO DETERMINATO

N. 4 cat. D - assistenti sociali a tempo determinato dal 01-05-2018 fino al 31/12/2019 per Ambito C 05- mediante selezione pubblica (spesa totalmente a carico di finanziamento europeo giusta decreto direttoriale n. 392 del 12.09.2017)

3. di precisare che la stabilizzazione dei lavoratori socialmente utili è subordinata al riconoscimento da parte della Regione Campania dell'incentivo previsto all'art.4 dell'Avviso pubblico approvato con D.D. n.22 del 01-12-2017.

4. di riservarsi la possibilità di adeguare, in qualsiasi momento, il presente Programma triennale del fabbisogno del personale, qualora si verificassero esigenze o condizioni tali da determinare mutazioni del quadro di riferimento, relativamente al triennio in considerazione.

VALUTAZIONE FINALE DELLA PROGRAMMAZIONE

I programmi rappresentati sono conformi agli indirizzi ed alle linee programmatiche contenuti nei documenti di pianificazione regionale e coerenti con gli impegni discendenti dagli accordi di programma, dai patti territoriali e dagli altri strumenti di programmazione cui l'Ente ha aderito.